



Funded by
the European Union

DOPPIAMENTE ECCEZIONALI: LA REALIZZAZIONE DEGLI STUDENTI DOTATI E DI TALENTO CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

2023-1-TR01-KA220-SCH-000155741

Maggio 2024

"Questo studio, che mira a sensibilizzare gli studenti doppiamente eccezionali, è sostenuto dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+/European Solidarity. I contenuti riflettono il punto di vista dell'autore/istituzione e la Commissione europea e l'Agenzia nazionale turca non possono essere ritenute responsabili di tali opinioni".



A stylized human figure logo consisting of a grey circle for a head, a yellow curved shape for a torso, and a grey curved shape for a base, all contained within a white outline of a person's arms and legs.

**Twice
Exceptional**

UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA DOPPIA ECCEZIONALITA'

INDICE DEI CONTENUTI

1. Prefazione.....	1
2. Introduzione.....	2
3. Approccio di base e modello del programma.....	3
4. Obiettivi di apprendimento del programma.....	3
5. Contenuto del programma.....	4
5.1. Educazione personalizzata.....	4
5.2. Plusdotazione.....	6
5.3. Doppia eccezionale.....	10
5.3.1. <i>Caratteristiche degli studenti doppiamente eccezionali.....</i>	13
5.3.2. <i>Esigenze didattiche degli studenti doppiamente eccezionali.....</i>	15
5.3.3. <i>Bisogni sociali ed emotivi degli studenti doppiamente eccezionali.....</i>	17
5.4. Linee guide e situazione dei Paesi partecipanti.....	21
5.4.1. <i>Turchia.....</i>	21
5.4.2. <i>Polonia.....</i>	35
5.4.3. <i>Bulgaria.....</i>	39
5.4.4. <i>Italia.....</i>	45
5.4.5. <i>Repubblica Ceca.....</i>	53
6. Tabella del programma di formazione.....	56
7. Esempi di attività per la formazione.....	58
8. Valutazione del programma.....	103
8.1. Scala di consapevolezza doppiamente eccezionale.....	103
8.2. Valutazione del programma	106

1. PRAFAZIONE

“A volte saliamo in cielo e guardiamo il mondo con entusiasmo, a volte ci schiantiamo sulla terra e il mondo ci guarda con scherno”.

Quando siamo venuti al mondo, non eravamo soli. Nel corso della nostra vita, tutti abbiamo desiderato che le nostre famiglie, i nostri amici e i nostri cari fossero al nostro fianco. Eravamo tutti come le dita di una stessa mano, ma non identici. Alcuni di noi sono diventati come pollici, altri come mignoli. Eravamo diversi l'uno dall'altro, ma non privilegiati l'uno rispetto all'altro. O almeno, questo era ciò che speravamo. Alcuni sono diventati stelle felici, mentre altri sono finiti infelici e soli. Non eravamo mai sicuri se le persone intorno a noi ci amassero davvero. Abbiamo mostrato comportamenti non adatti alla nostra età, alla nostra natura o all'ambiente circostante. Abbiamo involontariamente rotto tutto ciò che ci circondava. Più rompevamo, più ci sentivamo rotti. Eravamo solo bambini con percezioni ed emozioni diverse, che cercavano di essere capiti, di socializzare, di essere accettati e cercavano un ramo a cui aggrapparsi negli alti e bassi della vita?

Questo studio sottolinea che ogni individuo è 'eccezionale' e riconosce che alcuni sono 'doppiamente eccezionali' per via del loro sviluppo intellettuale o socio-emotivo. È scritto con la convinzione che le differenze di questi bambini possano essere comprese e con la convinzione che, con piccoli accorgimenti, queste differenze possano essere armonizzate e trasformate in punti di forza.

Il riconoscimento di questi bambini, che chiamiamo “faro di speranza” dell'umanità, e la rivelazione e lo sviluppo delle loro competenze sono doveri umanitari. Il “Programma di sensibilizzazione sulla doppia eccezionalità”, preparato a tal scopo, mira in primo luogo a creare consapevolezza tra gli insegnanti e i genitori, ma i suoi destinatari sono tutti i membri della società.

Dedichiamo questo studio alle persone doppiamente eccezionali e agli insegnanti che li accompagnano nel loro percorso.

2. INTRODUZIONE

Le persone a cui viene diagnosticata una dote/talento e che allo stesso tempo presentano una carenza, una difficoltà o una disabilità in almeno un'area sono chiamate doppiamente eccezionali (2E) (Neihart, 2008). Queste persone possono possedere non solo abilità eccezionali, ma anche condizioni come disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) o disturbo dello spettro autistico (ASD) (Şentürk, Kefeli, & Emecan, 2022). Mentre questa definizione è generalmente accettata dal punto di vista epistemologico, alcuni lottano con la sua accettazione dal punto di vista ontologico, basandosi sull'idea che intelligenza eccezionale e disabilità non possano coesistere contemporaneamente in un individuo (Baum, Rizza, & Renzulli, 2006). Nonostante i dibattiti in corso a causa di questa natura paradossale, negli ultimi anni si è osservato un aumento degli studi su questo tema, soprattutto negli Stati Uniti, nei Paesi europei e in Turchia.

Da questo punto di vista, si propone di promuovere iniziative di sensibilizzazione nei confronti degli studenti doppiamente eccezionali, che possiedono caratteristiche di sviluppo cognitivo e socio-emotivo diverse rispetto ai loro coetanei identificati solo come intellettualmente dotati o che richiedono un'educazione personalizzata.

Una maggiore consapevolezza non solo promuove le pari opportunità nel campo dell'istruzione, ma sostiene anche gli studenti doppiamente eccezionali nel ricevere l'istruzione che meritano, rivelando e migliorando le loro competenze. Tenendo conto di queste considerazioni, l'obiettivo generale del "Programma di formazione per la consapevolezza", pensato per gli studenti con doppia eccezionalità, è stato quello di promuovere la consapevolezza del tema. Di conseguenza, il programma mira a facilitare lo sviluppo della consapevolezza tra gli insegnanti e i genitori, contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico positivo adatto agli studenti doppiamente eccezionali.

Per lo sviluppo del programma, è stata condotta una revisione completa della letteratura, comprendente norme legali come l'"Education for All Handicapped Children Act" (1975), l'"Individuals with Disabilities Education Act" (IDEA, 2004), studi empirici sostenuti da alcuni fondi in tutto il mondo sull'esistenza di studenti con doppia eccezionalità e ricerche condotte sugli studenti con doppia eccezionalità tra il 1980 e il 2000. Questo processo ha portato all'identificazione dei risultati del programma, che sono stati preparati sulla base di un approccio tassonomico, considerando le componenti relative al concetto di doppia eccezionalità (come il concetto di giftedness/talento, educazione personalizzata, ecc.), le caratteristiche degli studenti doppiamente eccezionali e i loro bisogni socio-emotivi.

Le situazioni didattiche affrontate nel programma sono state preparate secondo il Modello di apprendimento 5E. I contenuti relativi al processo di insegnamento-apprendimento

sono stati concepiti come una guida dettagliata per gli attori e come attività che favoriscono un processo di apprendimento attivo per i partecipanti. Il programma è stato strutturato in modo flessibile, tenendo conto delle differenze di background socio-culturale, delle conoscenze e delle competenze degli educatori, dei livelli di preparazione dei partecipanti, dell'ambiente educativo e di altre variabili, consentendo così un arricchimento e una differenziazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Il gruppo target del programma, che si concentra sui bambini dotati e doppiamente eccezionali, comprende insegnanti, candidati all'insegnamento, educatori e genitori, oltre a tutte le parti interessate coinvolte

3. APPROCCIO DI BASE E MODELLO DEL PROGRAMMA

Il programma di formazione per la sensibilizzazione sulla doppia eccezionalità è stato progettato con un approccio inclusivo che comprende tutte le parti interessate, tra cui i candidati insegnanti, gli insegnanti e i genitori. L'obiettivo principale del programma è quello di aumentare la consapevolezza sugli studenti doppiamente eccezionali. In linea con questo obiettivo, gli obiettivi di apprendimento del programma, che è stato progettato con un approccio olistico, sono stati determinati utilizzando una comprensione tassonomica. Nelle situazioni educative progettate nell'ambito del Modello 5E sono stati impiegati diversi metodi e tecniche per garantire la partecipazione attiva dei partecipanti. In base al contenuto delle attività sono stati utilizzati diversi strumenti di valutazione (come autovalutazione, liste di controllo, ecc.) incentrati sul processo e sul risultato. Per la valutazione complessiva del programma, si raccomanda l'uso della "Scala di consapevolezza per le persone doppiamente eccezionali" e del "Modulo di valutazione del programma".

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PROGRAMMA

1. Definire il concetto di talento.
2. Elencate le caratteristiche comuni degli studenti dotati.
3. Spiegare le caratteristiche degli studenti dotati con esempi.
4. Spiegare le diverse strategie di insegnamento agli studenti dotati.
5. Prevedere le sfide che gli studenti dotati incontrano durante il loro processo educativo.
6. Riconoscere l'importanza di affrontare i bisogni socio-emotivi degli studenti dotati.
7. Definire il concetto di doppiamente eccezionale.
8. Distinguere le differenze tra i concetti di doppia eccezionalità e di giftedness.
9. Spiegare la doppia eccezionalità e le sue componenti principali (giftedness, difficoltà di apprendimento, ADHD, DSA, ecc.).
10. Identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti doppiamente eccezionali.
11. Fornire esempi delle sfide che gli studenti doppiamente eccezionali si trovano ad affrontare a scuola, in famiglia e in ambito sociale.
12. Riconoscere le esigenze educative uniche degli studenti doppiamente eccezionali.
13. Riconoscere l'importanza di fornire un supporto socio-emotivo per lo sviluppo accademico degli studenti doppiamente eccezionali.

5. CONTENUTO DEL PROGRAMMA

5.1 EDUCAZIONE PERSONALIZZATA

L'istruzione è una necessità inevitabile per le persone che vogliono adattarsi a un mondo in continua evoluzione e cambiamento. Quando si considera il processo educativo che comprende una parte significativa della vita delle persone, il fattore più importante che spicca è senza dubbio la differenza individuale. Inizialmente, le differenze individuali si osservano nell'aspetto fisico degli individui. Tuttavia, le differenze individuali non si limitano all'aspetto fisico, ma si riflettono anche nelle caratteristiche di apprendimento delle persone. Lo stile di apprendimento, il ritmo, gli obiettivi e l'applicazione delle conoscenze apprese possono variare. L'esistenza di differenze individuali nel processo educativo richiede la pianificazione e l'implementazione dei processi educativi secondo determinati approcci e principi.

Uno dei requisiti più importanti per lo svolgimento delle attività educative è garantire le pari opportunità nell'istruzione. Nel processo educativo, è essenziale fornire pari opportunità educative a tutti, considerando le differenze individuali, valorizzando ogni individuo e consentendo a ciascuno di progredire al proprio ritmo tenendo conto del suo stile di apprendimento. Le pari opportunità educative che tengono conto delle differenze individuali sono requisiti fondamentali di approcci e metodi sociali democratici ed equi. Considerando che le classi delle nostre scuole non sono composte da studenti con caratteristiche simili in termini di aspetti fisici, comportamentali, sociali e accademici, è necessario, anche se impegnativo, che gli insegnanti che lavorano in queste classi rispondano ai bisogni di apprendimento di tutte le persone con esperienze e caratteristiche di apprendimento diverse. In questo contesto, nell'ambito delle pari opportunità nell'istruzione, i servizi educativi dovrebbero essere forniti alle persone con esigenze speciali in base alle loro esigenze.

Se si considerano le differenze individuali, alcuni studenti potrebbero non beneficiare del programma di istruzione generale in classe allo stesso livello dei loro coetanei con sviluppo tipico e potrebbero richiedere un'istruzione personalizzata. L'educazione personalizzata prevede la fornitura di una valutazione e di un'istruzione complete e basate sulla ricerca, di servizi di supporto e di programmi appositamente studiati per gli studenti con disabilità o doti in ambito cognitivo, comportamentale, socio-emotivo, fisico e sensoriale (Bryant, Smith, & Bryant, 2008). Per raggiungere gli obiettivi desiderati nelle pratiche di educazione personalizzata, è fondamentale preparare e implementare programmi educativi individualizzati su misura per affrontare tutte le aree di sviluppo dell'individuo, tenendo conto delle sue differenze individuali. Pertanto, è necessario agire secondo determinati principi e in modo sistematico nell'erogazione dei servizi di educazione personalizzata.

L'obiettivo principale del processo educativo delle persone con bisogni speciali è quello di contribuire a renderli autosufficienti nel corso della loro vita, acquisendo capacità di vita indipendente e garantendo la loro integrazione sociale (Cavkaytar, 2013). L'obiettivo principale nel garantire che i servizi siano forniti in conformità con i principi enunciati nel campo dell'educazione personalizzata è quello di fornire servizi di educazione nel modo più facilitante possibile.

Per poter beneficiare dei servizi educativi speciali, le persone devono ricevere una diagnosi. Le valutazioni mediche ed educative sono condotte per determinare se gli individui hanno esigenze speciali. In base ai risultati delle valutazioni formali e informali condotte nell'ambito delle valutazioni mediche ed educative, gli individui ricevono una diagnosi. In seguito alla diagnosi, gli individui vengono inseriti in ambienti educativi pertinenti all'interno del contesto educativo meno restrittivo possibile (tenendo conto anche del paese in cui ci si trova).

Educazione personalizzata: Numeri e rapporti

Secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, 1,3 miliardi di persone nel mondo hanno di una qualche forma di disabilità, e questo rapporto corrisponde a circa il 16% della popolazione mondiale. Se si considerano queste cifre, una persona su sei ha una qualche forma di disabilità. Inoltre, le persone con disabilità corrono il doppio del rischio di sviluppare condizioni come depressione, asma, diabete, ictus, obesità o cattiva salute orale (Organizzazione Mondiale della Sanità, 2023).

Secondo i dati degli Stati Uniti per l'anno accademico 2021-2022, si afferma che ci sono 7,3 milioni di studenti che ricevono servizi di educazione personalizzata ai sensi dell'Individuals with Disabilities Education Act (IDEA) nella fascia di età 3-21 anni, e questo rapporto costituisce il 15% degli studenti nelle scuole pubbliche (National Center for Education Statistics, 2023).

In generale, osservando i numeri e i rapporti relativi alle persone con disabilità, si può notare che il numero non è basso e aumenta di giorno in giorno. Pertanto, alla luce di questi dati, è importante pianificare bene i servizi da fornire alle persone con esigenze speciali in base alle aree di servizio (istruzione, sanità, ecc.); questo non solo garantirà che le persone con esigenze speciali ricevano servizi migliori, ma ridurrà anche al minimo i potenziali problemi nell'erogazione futura di questi servizi.

Riferimenti

- Bryant, D. P., Smith, D.D. e Bryant, B. R. (2008). Insegnare a studenti con bisogni speciali in classi inclusive. Pearson Education Inc.
- Cavkaytar, A. (2013). Ailelerle işbirliği. Eripek, S. (a cura di), Özel Eğitim içinde (s.53-65). Anadolu Üniversitesi Yayınları.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (2023). <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/disability-and-health#:~:text=Un%20stimato%201,3%20miliardo%20di%20persone%20E2%80%93%20o%2016%25%20del%20globale,sperimenta%20un%20disagio%20significativo%20oggi%20>.
- Centro nazionale per le statistiche sull'istruzione (2023). <https://nces.ed.gov/programs/coe/indicator/cgg/students-with-disabilities>

5.2. PLUSDOTAZIONE

Il concetto e la natura del talento

La comprensione della prospettiva del talento dipende dal contesto storico e culturale (Limont, 2010). I filosofi più importanti nel corso dei secoli si sono appassionati al mistero delle capacità. Confucio (551-479 a.C.) riteneva che i bambini dotati fossero la ricchezza di una nazione e dovessero ricevere cure e sostegno speciali. Egli sottolineava che non solo quelli provenienti da famiglie ricche dovrebbero essere sostenuti, ma anche quelli provenienti da famiglie a basso reddito, inserendoli nelle corti dei mandarini o degli imperatori (Limont, 2005). I rappresentanti dell'antica Grecia, tra cui Socrate (469-399 a.C.), sostenevano la teoria secondo cui gli esseri umani nascono con capacità specifiche o con un certo potenziale di capacità. Aristotele sosteneva che a ciascuno dovrebbero essere assegnati dei ruoli in base al paradigma delle capacità che possiede. Sottolineava inoltre che l'attitudine non è una proprietà fissa e deve essere sviluppata (Limont, 2010). È importante sottolineare che non tutte le persone che, a posteriori, sono state identificate come dotate o talentuose si sviluppano in aree del funzionamento umano migliori della media delle persone. L'abilità e il talento sono non di rado nascosti in una persona e quindi la valutazione convenzionale delle capacità di un individuo, sebbene considerata valida, può portare a conclusioni errate (Gierczyk, 2019). Ciò è dimostrato dall'esempio di tre persone: Einstein, oggi riconosciuto come uno dei più grandi fisici del XX secolo, da bambino non si distingueva dai suoi coetanei: iniziò a parlare solo all'età di quattro anni e a scrivere all'età di sette. A Caruso, il cantante d'opera italiano

noto come il “re dei tenori”, uno dei suoi insegnanti di scuola disse, prima della sua carriera, che non poteva cantare perché non aveva la voce adatta. D'altra parte, la madre di Edison si sentì dire dal suo insegnante che c'era “qualcosa che non andava” nel cervello di suo figlio perché aveva una testa troppo grande (CCEA). Esistono tre fasi nell'approccio alla visione colloquiale della giftedness e alla ricerca sulla giftedness: teologica, metafisica ed empirica. La fase o approccio teologico vede gli individui dotati di talento come dotati di un potere superiore, esseri soprannaturali. Questa posizione era evidente, ad esempio, nelle opinioni di Platone o di Confucio, come già detto, che scrivevano di “bambini celesti”. Nell'approccio metafisico, c'è uno spostamento verso l'associazione dei talenti come più umani e meno soprannaturali. Allo stesso tempo, si è rafforzata l'associazione, talvolta osservata anche al giorno d'oggi, di un legame tra genio e follia e malattie mentali. Nel periodo empirico iniziato nel XX secolo e che continua ancora oggi, l'identificazione del talento si basa su metodi e ricerche scientifiche (Al-Hroub & El Houry, 2018) e la molteplicità e la diversità delle definizioni di talento portano i ricercatori a categorizzarle e sintetizzarle (Ledzinska, 2008). Stanislaw Popek ha raccolto le varie concezioni delle capacità e ha concluso che si può parlare di almeno quattro approcci ad esse. Le capacità sono descritte come (Łukasiewicz-Wieleba, 2018):

- *sinonimo di efficienza, competenza e velocità del risultato, dell'esito; come capacità più significativa o migliore, ad esempio, della memoria; come qualità, profondità e ampiezza del processo di analisi, sintesi e comprensione; come differenze individuali nelle prestazioni di persone in situazioni comparabili o simili;*
- *la capacità effettiva di fare qualcosa, un'abilità; come la capacità potenziale di acquisire un'abilità, come il massimo livello potenziale di realizzazione;*
- *una caratteristica dei processi cognitivi, relativamente invariante, che influenza gli alti livelli di rendimento;*
- *caratteristiche individuali della personalità di un individuo attraverso le quali si possono formare determinate abitudini, competenze e abilità.*

Analizzando le teorie sulle abilità descritte in letteratura, è possibile notare la loro ampia varietà. Nel corso di oltre un secolo di ricerche sulle abilità, queste sono state descritte come immutabili e appartenenti a ciascun individuo, come geni di determinanti genetiche e come dipendenti dalla cultura, dall'ambiente e dall'apprendimento dell'individuo. I modelli dinamici contemporanei delle abilità sottolineano l'impatto delle influenze sociali e politiche sul potenziale di un individuo, la possibilità di cambiamento e l'importanza dell'attività dell'individuo stesso per lo sviluppo delle abilità (Łukasiewicz-Wieleba, 2018). Anche se per molti anni si è cercato di sistematizzare la terminologia relativa a giftedness e talento, il

dilemma terminologico rimane. Non esiste una definizione univoca e universale di bambino eccezionalmente dotato. Quasi 100 significati del termine “giftedness” (Freeman, 2005) si riferiscono allo sviluppo superiore alla media di un bambino in sfere psicologiche come l’intelligenza o la creatività. Tuttavia, spesso si riferiscono ad aspetti del rendimento del bambino e a prestazioni accademiche misurabili (Hany, 1993). Nella terminologia in lingua inglese, i ricercatori utilizzano una grande quantità di termini, tra cui abilità, dono, capacità, brillante, attitudine, capacità, talento, talento eccezionale, prodigio, genio e doppiamente eccezionale. Trovare e concordare un’unica definizione di abilità è difficile per due motivi. In primo luogo, una definizione può restringere la gamma di aree considerate per qualificare i bambini come dotati. Per esempio, un programma potrebbe considerare solo i risultati accademici, escludendo l’arte, il teatro, la musica, la leadership, il parlare in pubblico o la scrittura creativa. In secondo luogo, la definizione può stabilire un livello di eccellenza che deve essere raggiunto per essere considerati dotati (Al-Hroub & Khoury, 2018).

La ricerca contemporanea sull’abilità è legata alla psicologia delle differenze individuali. Nel XIX, XX e XXI secolo, la psicologia dell’intelligenza, della creatività e della motivazione ha fornito le basi per la comprensione delle capacità. Attualmente, l’importanza del livello di intelligenza per l’abilità non è negata, ma è considerata un indicatore insufficiente di abilità eccezionali e richiede il supporto dell’ambiente esterno e di fattori interni come la motivazione, l’abnegazione e il pensiero creativo, tra gli altri.

Poiché lo sviluppo di attitudini, doti e talenti è determinato da diversi fattori ambientali, psicologici e genetici, il diagramma presentato di seguito (diagramma 1) è una grossolana semplificazione della natura problematica delle attitudini e ha uno scopo puramente illustrativo.



Diagramma 1: Gerarchia delle capacità

Psicologi, sociologi ed educatori che si occupano di giftedness hanno lottato per molti anni con, tra le altre cose, una chiara definizione del concetto di giftedness, che ha portato allo sviluppo di molti modelli teorici che hanno anche il loro valore applicativo (Dyrda, 2012; Acar et al. 2016, p.81). Non esiste una definizione univoca e universale di bambino eccezionalmente dotato. Come accennato in precedenza, esistono quasi 100 significati del termine “giftedness”, quasi tutti riferiti allo sviluppo superiore alla media del bambino in sfere psicologiche come l’intelligenza o la creatività. Tuttavia, spesso si riferiscono ad aspetti dei risultati e degli obiettivi di apprendimento misurabili del bambino (Hany, 1993). Sidney Moon

(2006) distingue due tipi di definizioni di abilità:

1. concettuali (conceptual), che si basano su concetti teorici di abilità in cui viene descritta una persona abile,
2. operativo, che traduce operativamente i concetti di abilità nel linguaggio della pratica e fornisce informazioni relative al processo di diagnosi delle persone dotate della popolazione

Riferimento

- Acar, BES, Sen, S. e Cayirdag, N. (2016). Coerenza dei metodi di performance e non performance nell'identificazione dei gifted: Una revisione meta-analitica multilivello. *Gifted Child Quarterly*, 60(2).
- Al-Hroub, A., & El Khoury, S. (2018). Definizioni e concezioni di Giftedness nel mondo. In: *Gifted Education in Lebanese Schools*. Springer Briefs in Psychology. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-319-78592-9_2
- Bartnikowska, U., & Antoszevska, B. (2017). I bambini con bisogni educativi speciali (BES) nel sistema educativo polacco. *International Journal of Psycho-Educational Sciences*, 6(3). [in polacco].
- Cybis, N., Drop, E., Rowinski, T., & Ciecuch, J. (2013). *Studente dotato - analisi degli strumenti diagnostici disponibili: Relazione preparata nell'ambito del progetto Sviluppo e implementazione di un sistema di lavoro completo con uno studente dotato*. Varsavia: Istituto di ricerca educativa. [in polacco].
- Dyrda, B. (2012). *Supporto educativo per lo sviluppo degli studenti di talento. Uno studio socio-pedagogico*. Katowice: Żak Publishing. [in polacco].
- Freeman, J. (2005). Il permesso di essere dotati: come le concezioni di giftedness possono cambiare la vita. In Sternberg, R., & Davidson, J. (Eds.), *Conceptions of Giftedness*. Cambridge University Press, Cambridge.
- Gierczyk, M. K. (2019). *Studenti di talento nello spazio scolastico polacco e inglese: Uno studio comparativo (n. 3882)*. University of Silesia Press. [In polacco.]
- Gierczyk, M. K. e Hornby, G. (2021). Studenti doppiamente eccezionali: Revisione delle implicazioni per l'educazione personalizzata e inclusiva. *Scienze dell'educazione*, 11(1), 1-10. <https://doi.org/10.3390/educsci11020085>
- Grygier, U., Jancarz-Łanczkowska, B., & Piotrowski, K. (2013). *Come scoprire e sviluppare i talenti nelle scienze naturali negli studenti delle scuole elementari, medie e superiori*. Varsavia: Centro per lo sviluppo dell'istruzione. [in polacco].
- Hany, E.A. (1993). *Come gli insegnanti identificano gli studenti dotati: elaborazione delle*

- caratteristiche o classificazione basata sui concetti. *European Journal for High Ability*, 4.
- Jakubek, H. (n.d.). Costruire un sistema scolastico che lavori con gli studenti di talento in collaborazione con i genitori e la comunità locale. Recuperato da <https://www.ore.edu.pl/wp-content/plugins/download-attachments/includes/download.php?id=4859>
- Ledzinska, M. (1996). L'elaborazione delle informazioni da parte di studenti con diversi livelli di abilità e i loro progressi accademici. Varsavia: Facoltà di Psicologia dell'Università di Varsavia. [in polacco].
- Limont, W. (2010). *Studenti di talento. Come riconoscerli e lavorare con loro*. Danzica: Edizioni psicologiche di Danzica. [in polacco].
- Limont, W. (2012). *Educare gli studenti di talento nel sistema educativo polacco - esempi selezionati*. Varsavia: Istituto di ricerca educativa. [in polacco].
- Łukasiewicz-Wieleba, J. (2018). Riconoscere il potenziale, i punti di forza e i limiti nello sviluppo delle abilità dei bambini nelle narrazioni dei genitori. *Accademia di educazione personalizzata*. [in polacco].
- Moon, S. M. (2006). Sviluppare una definizione di giftedness. In Purcell, J., & Eckhart, R. (Eds.). *Progettare servizi e programmi per studenti con elevate capacità: A guide-book for gifted education* (pp. 23-31). Thousand Oaks, CA: Corwin Press
- Popek, S. (2001). *La persona è un'unità creativa*. Lublino: Maria Curie-Skłodowska University Press. [in polacco].
- Porzucek-Miśkiewicz, M. (2018). Il posto di uno studente dotato nella pratica didattica. *Cultura - Società - Educazione*, 2(14).
- Uszyńska-Jarmoc, J., Kunat, B., & Mazur, J. (2015). *Talento ma come? (Auto)diagnosi delle capacità e dei talenti degli studenti*. Białystok: Centro per l'apprendimento permanente di Białystok. [in polacco].
- (n.d.). *Studente di talento*. Recuperato da <https://www.gov.pl/web/edukacja/uczen-zdolny> [in polacco].

5.3. DOPPIAMENTE ECCEZIONALE

Il concetto di doppia eccezionalità è emerso dal riconoscimento dei punti di intersezione tra i campi dell'educazione personalizzata e dell'educazione gifted nel corso di molti anni di ricerca (Baldwin et al., 2015a). Nel corso del tempo, ci sono state numerose definizioni del concetto di doppia eccezionalità, con una delle prime definizioni che prevedeva la presenza simultanea di giftedness e di qualsiasi disabilità di apprendimento in uno studente (Klingner, 2022). In letteratura sono stati utilizzati termini come "doppia eccezionalità", "disturbi dell'apprendimento", "studenti dotati con disabilità" e "studenti dotati con difficoltà di apprendimento" per riferirsi agli studenti di questo gruppo (Şentürk et al., 2022a). Tuttavia,

negli ultimi anni si è diffuso il consenso e l'uso del termine “doppiamente eccezionale (2e)” (Amiri, 2020). Il termine si riferisce ai bisogni degli studenti che possiedono una capacità o un talento cognitivo “unico” insieme a una difficoltà, un disturbo e/o una disabilità (Baldwin et al., 2015b) Negli Stati Uniti, l'“Individuals with Disabilities Education Act” (IDEA) classifica le disabilità in 13 diverse categorie: “disabilità intellettive, disturbi dell'udito (inclusa la sordità), disturbi del linguaggio o della parola, disturbi della vista (inclusa la cecità), disturbi emotivi, disturbi ortopedici, spettro dell'autismo, lesioni cerebrali traumatiche, sordocecità, altri disturbi della salute, disturbi specifici dell'apprendimento o disabilità multiple” (IDEA, 2004). Dodici di queste categorie (esclusa la disabilità intellettiva) possono coesistere con il talento. Foley Nicpon et al. (2013) hanno descritto la convergenza di giftedness e disabilità come una situazione paradossale e hanno sottolineato la necessità di una definizione comune per descrivere le caratteristiche e i bisogni degli studenti doppiamente eccezionali. In questo contesto, è stata sviluppata una definizione operativa condivisa.

“Gli studenti doppiamente eccezionali sono studenti che dimostrano di avere un potenziale di rendimento elevato o di produttività creativa in uno o più settori come la matematica, le scienze, la tecnologia, le arti sociali, le arti visive, spaziali o dello spettacolo o altre aree della produttività umana e che manifestano una o più disabilità definite dai criteri di idoneità federali o statali. Queste disabilità includono disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbi del linguaggio e della parola, disturbi emotivi/comportamentali, disabilità fisiche, disturbi dello spettro autistico (ASD) o altre disabilità fisiche, come il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD). Queste disabilità e le elevate capacità si combinano per produrre una popolazione unica di studenti che possono non dimostrare né un elevato rendimento scolastico né disabilità specifiche. I loro doni possono mascherare le loro disabilità e le loro disabilità possono mascherare i loro doni” (Reis et al., 2014).

Nei contesti educativi, gli studenti doppiamente eccezionali possono manifestarsi in tre diversi gruppi colpiti da questo effetto di mascheramento (Baum, 1990) e ogni gruppo presenta sfide uniche nell'identificazione e nell'intervento. Gli studenti;

1. Gli studenti che vengono identificati come dotati di talento possono avere difficoltà in alcuni ambiti accademici e non riescono a dimostrare il livello di rendimento atteso. Durante gli anni della scuola elementare, gli studenti di questo gruppo possono riuscire a ottenere buoni risultati, ma quando le richieste curricolari e organizzative aumentano e superano la loro capacità di compensazione alle scuole medie o superiori, i loro livelli

di rendimento iniziano a diminuire.

2. I bambini diagnosticati con bisogni educativi speciali e dotati di talento possono essere trascurati o non presi in considerazione a causa di prestazioni medie o inferiori alla media in alcuni ambiti accademici. Questi bambini vengono indirizzati a servizi educativi speciali, ma non ricevono opportunità di apprendimento avanzate per i loro punti di forza.

La coesistenza di talento e disabilità può complicare il processo di identificazione e rendere difficile per insegnanti, educatori e genitori riconoscere, comprendere e sostenere gli studenti doppiamente eccezionali. L'effetto di mascheramento della doppia eccezionalità può portare a diagnosi errate o mancate, in cui il talento di uno studente può compensare le sue difficoltà di apprendimento o viceversa, portando a una sottorappresentazione e a una mancata sistemazione degli studenti doppiamente eccezionali. In questo caso, non possono avere un accesso sufficiente all'istruzione e al supporto socio-emotivo di cui hanno realmente bisogno (Şentürk et al., 2022b). Pertanto, educatori, insegnanti, genitori e altri professionisti devono essere consapevoli del fenomeno della doppia eccezionalità e dell'effetto mascheramento per garantire che le eccezioni degli studenti doppiamente eccezionali siano riconosciute e affrontate in modo efficace nei contesti educativi.

Come si è capito, l'identificazione degli studenti doppiamente eccezionali è un processo complesso che richiede un approccio ricco di sfumature. I modelli di identificazione tradizionali non sempre definiscono accuratamente questi studenti, evidenziando la necessità di processi di identificazione più precisi e inclusivi. Nonostante le sfide, sono stati sviluppati modelli di screening per valutare la variabilità in aree accademiche come la lettura e la matematica per identificare questi studenti (McCallum et al., 2013). Sono state esplorate anche valutazioni psicometriche e dinamiche basate sul curriculum per identificare le caratteristiche cognitive degli studenti doppiamente eccezionali che mostrano sia elevate capacità che disturbi specifici dell'apprendimento (Al-Hroub, 2021). È necessario un approccio globale e multidimensionale che tenga conto sia delle loro abilità eccezionali sia delle loro disabilità.

Le strategie di identificazione degli studenti doppiamente eccezionali possono essere riassunte dall'Istituto Davidson come segue:

- Adottare una strategia completa e misure multiple per identificare gli studenti doppiamente eccezionali, incorporando una varietà di metodi di valutazione, tra cui test scritti e valutazioni comportamentali.
- Condurre sia valutazioni strutturate che osservazioni informali per ottenere una comprensione olistica dei punti di forza e delle difficoltà dello studente.
- Analizzare attentamente i risultati dei test del QI, riconoscendo che molti bambini doppiamente eccezionali mostrano prestazioni irregolari e uno sviluppo asincrono.

- Adattare i criteri di valutazione per tenere conto delle discrepanze di apprendimento o delle disabilità, consentendo un'identificazione più inclusiva degli studenti doppiamente eccezionali.
- Nei casi in cui gli studenti hanno difficoltà a elaborare informazioni dettagliate, considerare l'utilizzo di domande orali come alternativa ai test scritti formali.
- Fornite agli studenti tempo sufficiente per dimostrare le loro conoscenze, offrendo, se necessario, tempi più lunghi per le valutazioni.

Inoltre, è fondamentale riconoscere l'esistenza della doppia eccezionalità come categoria distinta per differenziare questi studenti dai loro coetanei che sono solo dotati o hanno solo necessità di educazione personalizzata. La ricerca sottolinea l'importanza di comprendere le caratteristiche e i bisogni unici degli studenti doppiamente eccezionali. Gli educatori e gli insegnanti svolgono un ruolo cruciale nel riconoscere, indirizzare e sostenere questi studenti. Anche i consulenti scolastici hanno un ruolo chiave nell'aiutare le famiglie a comprendere l'identificazione della doppia eccezionalità e a sviluppare interventi adeguati (Foley-Nicpon & Assouline, 2015).

5.3.1. CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI DOPPIAMENTE ECCEZIONALI

Le caratteristiche distintive degli studenti doppiamente eccezionali comprendono una miscela di abilità intellettuali eccezionali e di difficoltà di apprendimento. Presentano un insieme unico di caratteristiche che li differenziano dalle altre popolazioni di studenti. Questi studenti sono spesso in presenza di sfide, poiché non rientrano nelle definizioni tradizionali di eccezionalità (Reis et al., 2014). Spesso presentano uno sviluppo asincrono, in cui c'è un divario significativo tra le loro capacità cognitive e il loro rendimento scolastico in alcune aree. Inoltre, possono dimostrare alti livelli di creatività, pensiero critico e capacità di risolvere problemi, oltre a difficoltà di organizzazione, attenzione e funzionamento esecutivo.

L'autopercezione accademica e l'autoefficacia degli studenti doppiamente eccezionali sono spesso bassi, in quanto possono percepirsi come impostori o inadeguati (Baldwin et al., 2015a). Internamente, questi studenti possono provare sentimenti di fallimento, depressione, bassa autoefficacia e inutilità, mentre esternamente possono manifestare comportamenti come aggressività e iperattività (Foley-Nicpon et al., 2010). Inoltre, possono mostrare caratteristiche sociali, emotive e comportamentali come perfezionismo malsano, emozioni intense, bassa autostima, frustrazione e tendenza a rinunciare in presenza di compiti impegnativi (Pfeiffer, 2015).

	Talento	DSA e talento	ADHD e talento	ASD e talento
Qualifiche accademiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Vocabolario ricco, ● Capacità di lettura veloce ● Tendenza alla lettura precoce ● Memoria potente ● Capacità di pensiero e di risoluzione dei problemi di livello superiore ● Potere di concettualizzazione, sintesi e astrazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Difficoltà di lettura nonostante lo sviluppo verbale precoce ● Disgrafia ● Dislessia ● Discalculia ● Problemi di memoria a breve termine ● Forte pensiero critico e creativo ● conoscenza approfondita degli interessi specifici ● Preferenza per i compiti spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Difficoltà a iniziare, seguire o completare un compito ● Forte pensiero critico e creativo ● Preferenza per i compiti spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo cognitivo adeguato senza ritardi nel linguaggio ● Difficoltà a comprendere concetti astratti e compiti che richiedono un pensiero critico e creativo. ● Preferenza per i compiti spaziali ● Preoccupazione per uno o più tipi di compiti uniformi e ristretti
Problemi di attenzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Lunga capacità di attenzione nelle aree di interesse ● Distrazione nella noia precoce dovuta all'apprendimento rapido 	<ul style="list-style-type: none"> ● Breve capacità di attenzione e rapida distrazione ● Movimento eccessivo, inattività o apatia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incapacità di stare fermi, agitazione, movimento continuo ● Difficoltà a rimanere fermi ● Distrazione rapida 	<ul style="list-style-type: none"> ● Movimenti specifici o ripetitivi ● Preoccupazione persistente per parti di oggetti
Competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> ● Seguire e completare le istruzioni in modo semplice e veloce ● Pensiero dettagliato e creativo 	<p>Difficoltà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere e seguire istruzioni ● esprimere pensieri verbalmente/iscritto ● svolgere il lavoro quando non c'è struttura o prevedibilità (disturbo dell'apprendimento non verbale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Difficoltà a seguire e completare le istruzioni ● Difficoltà nella gestione del tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aderenza rigida a routine o rituali disfunzionali

Abilità sociali

<ul style="list-style-type: none">• Senso dell'umorismo sviluppato• Capacità di comunicare bene con genitori, insegnanti e altri adulti.• Elevato senso di responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• Problemi di lettura in un contesto sociale (disabilità di apprendimento non verbale)	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà a dare un senso ai soggetti nel loro contesto sociale	<ul style="list-style-type: none">• Interazione sociale deterioramento quantitativo (almeno due modi) Mancanza di: <ul style="list-style-type: none">• comportamento non verbale• sviluppo della relazione tra pari• condivisione di interessi, felicità o successi spontanei• interdipendenza sociale o emotiva
---	--	--	---

Citazione: Reis et al, 2014 & Şentürk et al., 2022a.

Esaminando la tabella, è evidente che emergono diversi gruppi di studenti con caratteristiche distinte quando il talento è accompagnato da varie disabilità o difficoltà di apprendimento. Nonostante tutte le differenze, la caratteristica comune è il loro potenziale gifted, che è l'aspetto più importante da conoscere degli studenti doppiamente eccezionali. In conclusione, gli studenti doppiamente eccezionali presentano una complessa miscela di abilità e sfide che richiedono approcci educativi personalizzati. Riconoscere ed evidenziare i loro punti di forza, affrontare le loro debolezze e fornire un adeguato supporto socio-emotivo sono fondamentali per aiutare questi studenti a raggiungere il loro pieno potenziale.

5.3.2. ESIGENZE DIDATTICHE DEGLI STUDENTI DOPPIAMENTE

Le strategie di intervento per gli studenti doppiamente eccezionali sono fondamentali per il loro sviluppo accademico e sociale. Le ricerche sottolineano l'importanza di valutazioni complete per identificare questi studenti, determinare i loro punti di forza e di debolezza ed elaborare raccomandazioni educative appropriate (Assouline et al., 2010). Sulla base degli attuali risultati empirici, si raccomanda che le strategie di intervento primario si concentrino sui punti di forza e sugli interessi dello studente, offrendo sfide e compiti compatibili con le sue capacità. Gli interventi secondari dovrebbero essere mirati al recupero dei punti deboli e fornire una formazione sulle strategie di compensazione (Neihart, 2008). L'implementazione di approcci di tipo Response to Intervention (Rti) è stata riconosciuta come vantaggiosa grazie alle sue strategie di intervento precoce e all'approccio multiforme per affrontare sia

i punti di forza che le debolezze (Pereles et al., 2009). Crepeau-Hobson e White (2010) hanno proposto un modello integrato basato sul Rtl per gli studenti dotati con disabilità di apprendimento. Esso segue un approccio a tre livelli:

Livello 1: inizia con l'istruzione e la valutazione nella classe di istruzione generale, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare e dimostrare i propri interessi, punti di forza e talenti. Viene effettuato uno screening universale, compreso uno screening di livello superiore, per identificare gli studenti che potrebbero aver bisogno di ulteriore supporto.

Livello 2: comporta una valutazione mirata per comprendere le difficoltà di elaborazione e i punti di forza degli studenti. Vengono fornite opportunità di istruzione e arricchimento differenziate nell'ambito del programma di base, con la collaborazione di personale scolastico/ specialista per sviluppare un programma differenziato che affronti le abilità e le sfide degli studenti.

Livello 3: riservato agli studenti le cui esigenze non sono soddisfatte dal Livello 2, che prevede una valutazione psicoeducativa completa. Questa valutazione comprende una valutazione standardizzata delle capacità cognitive e dei risultati, oltre a metodi multipli per valutare sia il talento che i deficit di apprendimento. Sulla base dei dati della valutazione viene elaborato un piano di intervento che comprende strategie e servizi individualizzati per affrontare le difficoltà accademiche e sostenere le esigenze di apprendimento avanzate, compresi metodi intensivi come il salto di grado, il collocamento avanzato e l'iscrizione anticipata. In questo livello, vengono attuati il monitoraggio continuo dei progressi e le modifiche al curriculum, se necessario.

È inoltre fondamentale dotare gli studenti doppiamente eccezionali di competenze sociali ed emotive, tra cui la perseveranza, l'autoregolazione e la promozione delle relazioni, per migliorare i loro risultati a lungo termine (Neihart, 2008). Gli interventi mirati al talento e alla disabilità hanno dimostrato di migliorare la motivazione, l'autostima, l'autoefficacia e l'impegno nell'apprendimento di questi studenti. Inoltre, i programmi che promuovono gli studenti 2e a lavorare con coetanei che hanno sfide simili e a sviluppare strategie di compensazione si sono rivelati efficaci (Reis et al., 2000). Per questi studenti sono necessari programmi educativi flessibili, multidimensionali e individualizzati. La flessibilità dei programmi è essenziale per soddisfare le loro diverse abilità e necessità. Possono aver bisogno di tempo extra, di strategie di apprendimento diverse o di supporto didattico, anche all'interno della stessa materia. Per esempio, l'utilizzo di applicazioni assistite dal computer può aiutare uno studente dotato con specifiche difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura. Questo non solo migliora i risultati accademici, ma promuove anche lo sviluppo socio-emotivo e aumenta l'autostima. Un altro aspetto cruciale è la collaborazione tra insegnanti, specialisti, consulenti, genitori e decisori. Per riassumere;

- Sviluppare e promuovere i punti di forza e gli interessi dello studente.
- Implementare interventi che diano priorità al talento e supportino la disabilità per migliorare la motivazione, l'autostima e l'impegno nell'apprendimento.
- Assistere gli studenti nell'acquisizione di tecniche e approcci compensativi per superare le sfide.
- Fornire programmi e curricula flessibili e multidimensionali e piani educativi individualizzati o personalizzati (PEI e PDP) per soddisfare le diverse abilità e necessità.
- Utilizzare varie strategie di apprendimento, tra cui tempo extra, approcci didattici diversi e strumenti di supporto.
- Promuovere la crescita delle loro competenze sociali ed emotive.
- Favorire la collaborazione tra coetanei con sfide simili
- Promuovere la collaborazione tra insegnanti, specialisti, genitori e altre parti interessate.

5.3.3. BISOGNI SOCIALI ED EMOTIVI DEGLI STUDENTI DOPPIAMENTE ECCEZIONALI

Gli studenti doppiamente eccezionali hanno difficoltà accademiche e difficoltà sociali ed emotive all'interno degli attuali contesti educativi, nonostante le loro elevate capacità intellettuali o i loro talenti (Kaufman, 2018). Sebbene presentino un profilo unico con caratteristiche distinte, i loro bisogni sociali ed emotivi mostrano somiglianze in molti aspetti, per cui il soddisfacimento dei bisogni socio-emotivi è considerato cruciale per il loro successo e per un positivo sviluppo personale. Piuttosto che concentrarsi esclusivamente sui punti deboli, i piani completi devono affrontare i bisogni cognitivi, accademici, sociali ed emotivi, quali:

Autopercezione: Numerose ricerche indicano che gli studenti doppiamente eccezionali hanno una bassa autopercezione accademica. La loro autopercezione accademica, sociale ed emotiva è inferiore a quella dei loro coetanei che hanno solo doti o difficoltà di apprendimento (Foley-Nicpon et al., 2015). Possono sentirsi incompresi o fuori posto a causa del paradosso tra le loro abilità intellettuali e le difficoltà di apprendimento. Hanno bisogno di rendersi conto dei loro punti di forza e di debolezza per sviluppare un concetto di sé positivo e la fiducia in se stessi.

Delusione: La discrepanza tra le loro capacità intellettuali e i risultati scolastici spesso porta alla delusione degli studenti doppiamente eccezionali. Nonostante i loro punti di forza, possono lottare per soddisfare le aspettative accademiche, non essere in grado di rispecchiarsi nelle loro esperienze scolastiche e talvolta avere difficoltà a comprendere anche i concetti più elementari o a completare compiti semplici, e possono anche trovarsi in presenza di etichette negative, come pigro, viziato o demotivato, da parte degli insegnanti

e dei membri della famiglia, porta alla delusione e mina il loro coraggio di avere successo (Baldwin et al., 2015b; Neihart, 2008).

Ansia: Gli studi hanno evidenziato l'impatto delle esperienze scolastiche negative su questi studenti, con conseguente aumento dello stress e dell'ansia. L'ansia spesso deriva dalle difficoltà nel completare i compiti e nel raggiungere gli obiettivi, dall'incongruenza tra il loro potenziale e le prestazioni effettive, che porta a sentimenti di inadeguatezza e alla paura di fallire (Beckmann & Minnaert, 2018; Nielsen, 2002). Un tratto personale come il perfezionismo malsano può approfondire ulteriormente i problemi di salute mentale negli studenti doppiamente eccezionali (Candler, 2017).

Abilità sociali: Gli studenti doppiamente eccezionali hanno il doppio dei problemi di adattamento sociale ed emotivo rispetto ai loro coetanei dotati (Neihart, 1999; Neihart et al., 2002). Le carenze nelle abilità sociali influiscono negativamente sulle relazioni tra pari. Possono avere difficoltà a fare amicizia, a collaborare con i coetanei o a gestire le interazioni sociali in modo efficace. In questo caso, possono sentirsi isolati o disconnessi dall'ambiente scolastico, con conseguente sensazione di solitudine o rifiuto sociale.

Di conseguenza, il sostegno ai bisogni sociali ed emotivi degli studenti doppiamente eccezionali richiede un approccio multiforme che affronti i loro punti di forza e le loro sfide. Ecco alcune strategie per gli insegnanti e gli altri professionisti dell'istruzione:

- **Promuovere la consapevolezza di sé:** Aiutare gli studenti a comprendere i loro punti di forza e di debolezza, nonché il modo in cui le loro differenze di apprendimento possono influire sulle loro interazioni sociali e sulle loro emozioni.
- **Insegnare strategie di coping:** Insegnare agli studenti strategie di coping per gestire lo stress, la frustrazione e l'ansia.
- **Promuovere le abilità sociali e le relazioni tra pari:** Offrire agli studenti doppiamente eccezionali l'opportunità di interagire con coetanei che condividono interessi e sfide simili, promuovendo un senso di appartenenza e di sostegno.
- **Promuovere l'autopromozione:** Mettere gli studenti in condizione di difendersi da soli, insegnando loro a comunicare le proprie esigenze, a cercare assistenza quando necessario e a esprimere in modo assertivo i propri pensieri e sentimenti.
- **Fornire un ambiente favorevole:** Creare un ambiente sicuro e accogliente in cui gli studenti si sentano apprezzati, accettati e compresi e coinvolgere tutto il personale scolastico in questo processo.
- **Fornire un supporto personalizzato:** Offrire un supporto personalizzato e sistemazioni adatte alle esigenze specifiche di ogni studente.
- **Offrire servizi di consulenza:** Fornire l'accesso a servizi di consulenza o a gruppi di sostegno in cui gli studenti possano discutere i loro sentimenti, le loro preoccupazioni

e le loro sfide con un professionista qualificato o con i loro pari.

- **Coinvolgere i genitori:** Collaborare con i genitori per comprendere i punti di forza, le sfide e i bisogni socio-emotivi dello studente e sviluppare strategie di sostegno sia a casa che a scuola.
- Ricordatevi che sostenere i bisogni sociali ed emotivi degli studenti doppiamente eccezionali è di vitale importanza per il loro benessere, il successo scolastico e lo sviluppo generale.

Riferimenti

- Al-Hroub A. (2021). Utilità delle valutazioni psicometriche e dinamiche per identificare le caratteristiche cognitive degli studenti doppiamente eccezionali. *Frontiere della psicologia*, 12, 747872. <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2021.747872>
- Amiri, M. (2020). Uno sguardo ai bambini doppiamente eccezionali in prospettiva psicologica. *Journal of Gifted Education and Creativity*, 7(3), 105-114. <https://dergipark.org.tr/en/download/article-file/1420389>
- Assouline, S. G., Foley Nicpon, M. e Whiteman, C. (2010). Caratteristiche cognitive e psicosociali di studenti dotati con disabilità linguistiche scritte. *Gifted Child Quarterly*, 54(2), 102-115. <https://doi.org/10.1177/0016986209355974>
- Baldwin, L., Baum, S., Pereles, D., & Hughes, C. (2015a). Studenti doppiamente eccezionali: Il viaggio verso una visione condivisa. *Gifted Child Today*, 38(4), 206-214. <https://doi.org/10.1177/1076217515597277>
- Baldwin, L., Omdal, S. N., & Pereles, D. (2015b). Oltre gli stereotipi: comprendere, riconoscere e lavorare con studenti doppiamente eccezionali. *Insegnare ai bambini eccezionali*, 47(4), 216-225. <https://doi.org/10.1177/0040059915569361>
- Baum, S. M. (1990). Dotato ma con difficoltà di apprendimento: Un paradosso sconcertante. *ERIC Digest #E479*. <https://doi.org/10.1080/1045988X.1989.9944546>
- Beckmann, E., & Minnaert, A. (2018). Caratteristiche non cognitive degli studenti dotati con difficoltà di apprendimento: Una revisione sistematica approfondita. *Frontiers in Psychology*, 9, 1-20. <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2018.00504>
- Candler, M. M. (2017). L'influenza del perfezionismo sulla salute mentale in studenti dotati e doppiamente eccezionali. <https://doi.org/10.17077/etd.pr6zbxz>
- Crepeau-Hobson, F. e Bianco, M. (2010). Identificazione degli studenti dotati con difficoltà di apprendimento nell'era della risposta all'intervento. *Psicologia nelle scuole*, 48(2), 102-109. <https://doi.org/10.1002/pits.20528>
- Istituto Davidson, <https://www.davidsongifted.org/>
- Foley-Nicpon, M. e Assouline, S. G. (2015). Considerazioni sul counselling per i clienti doppiamente eccezionali. *Journal of Counselling & Development*, 93(2), 202-211. <https://doi.org/10.1002/j.1556-6676.2015.00196.x>
- Foley-Nicpon, M., Allmon, A. L., Sieck, B. C., & Stinson, R. D. (2010). Indagine empirica sulla

- doppia eccezionalità: dove siamo stati e dove stiamo andando? *Gifted Child Quarterly*, 55(1), 3-17. <https://doi.org/10.1177/0016986210382575>
- Foley-Nicpon, M., Assouline, S. G., & Colangelo, N. (2013). Studenti doppiamente eccezionali: Chi deve sapere cosa? *Gifted Child Quarterly*, 57(3), 169-180. <https://doi.org/10.1177/0016986213490021>
- Foley-Nicpon, M., Assouline, S. G., & Fosenburg, S. (2015). La relazione tra concetto di sé, capacità e programmazione accademica tra i giovani doppiamente eccezionali. *Journal of Advanced Academics*, 26(4), 256-273. <https://doi.org/1932202/10.1177X1560336>
- Individuals with Disabilities Education Improvement Act (IDEA). (2004). P.L. 108-446. <https://sites.ed.gov/idea/about-idea/>
- İlhan Emecan, B. (2023). İki kere özel öğrencilerle ilgili farkındalık eğitim programının etkililiği. [Yayınlanmamış Yüksek Lisans Tezi]. Ondokuz Mayıs Üniversitesi.
- Kaufman, S. B. (a cura di). (2018). *Doppiamente eccezionale: Sostenere ed educare studenti brillanti e creativi con difficoltà di apprendimento*. Oxford University Press.
- Klingner, R. (2022). I bambini doppiamente eccezionali e le loro sfide nella gestione della normalità. *Scienze dell'educazione*, 12(4), 268. <http://dx.doi.org/10.3390/educsci12040268>
- McCallum, R. S., Bell, S. M., Coles, J. T., Miller, K. C., Hopkins, M. B., & Hilton-Prillhart, A. (2013). Un modello per lo screening di studenti doppiamente eccezionali (gifted con difficoltà di apprendimento) all'interno di un paradigma di risposta all'intervento. *Gifted Child Quarterly*, 57(4), 209-222. <https://doi.org/10.1177/0016986213500070>
- MEB (2018). Özel eğitim hizmetleri yönetmeliği. Mevzuat İçeriğinde Ara (meb.gov.tr).
- Neihart, M. (1999). L'impatto del talento sul benessere psicologico: Cosa dice la letteratura empirica? *Roeper Review: A Journal on Gifted Education*, 22(1), 10-17. <https://doi.org/10.1080/02783199909553991>
- Neihart, M. (2002). "Bambini dotati e depressione". M. Neihart, S. M. Reis, N. M. Robinson, & S. M. Moon (eds.) in: *Lo sviluppo sociale ed emotivo dei bambini dotati: Cosa sappiamo?* (s. 93-102). Waco, TX: Prufrock Press, Inc.
- Neihart, M. (2008). Identificare e fornire servizi ai bambini doppiamente eccezionali. In S. I. Pfeiffer (a cura di), *Handbook of giftedness in children: Teoria psicoeducativa, ricerca e buone pratiche* (pp. 115-137). Springer.
- Nielsen, M. E. (2002). Studenti dotati con disabilità di apprendimento: Raccomandazioni per l'identificazione e la programmazione. *Exceptionality*, 10 (2), 93 - 111. Doi: 10.1207/S15327035EX1002_4
- Pereles, D. A., Omdal, S. e Baldwin, L. (2009). Risposta all'intervento e studenti doppiamente eccezionali: Una combinazione promettente. *Gifted Child Today*, 32(3), 40-51. <https://doi.org/10.1177/107621750903200310>
- Pfeiffer, S. (2015). Studenti dotati con una disabilità coesistente: la doppia eccezionalità. *Estudos De Psicologia (Campinas)*, 32(4), 717-727. <https://doi.org/10.1590/0103-166x2015000400015>
- Reis, S. M., Baum, S. M. e Burke, E. (2014). Una definizione operativa di studenti doppiamente eccezionali: Implicazioni e applicazioni. *Gifted Child Quarterly*. 58(3), 217-230. <https://doi.org/10.1177/0016986214263001>

org/10.1177/0016986214534976

Reis, S. M., McGuire, J. M. e Neu, T. W. (2000). Strategie di compensazione utilizzate da studenti con disabilità che hanno successo all'università. *Gifted Child Quarterly*, 44(2), 123-134. <https://doi.org/10.1177/001698620004400205>

Şentürk, S., Kefeli, I., & İlhan Emecan, B. (2022a). Analisi concettuale della doppia eccezionalità. *Education Quarterly Reviews*, 5(2), 644-655. <https://ssrn.com/abstract=4301105>

Şentürk, Ş., Kefeli, İ., & İlhan Emecan, B. (2022b). Türkiye’de iki kere özel (2Ö) öğrencilere yönelik eğitim politikası önerisi. *Ondokuz Mayıs Üniversitesi Eğitim Fakültesi Dergisi*, 41(2), 677-696. <https://doi.org/10.7822/omuefd.1202248>

Yılmaz-Yenioğlu, B. ve Melekoğlu, M. A. (2021). Öğrenme güçlüğü e özel yeteneği olan iki kere farklı bireylere yönelik yapılan çalışmaların gözden geçirilmesi. *Ankara Üniversitesi Eğitim Bilimleri Fakültesi Özel Eğitim Dergisi*, 22(4), 999-1024. <https://doi.org/10.21565/ozelegitimdergisi.696065>.

5.4. LINEE GUIDA E SITUAZIONE DEI PAESI PARTECIPANTI

5.4.1. TURCHIA

L'educazione delle persone che necessitano di un'educazione personalizzata in Turchia

Il livello di sviluppo dei Paesi è direttamente proporzionale alle opportunità di istruzione offerte alla loro società e alla qualità delle pratiche educative. La qualità dei servizi educativi dipende dalla valorizzazione di ogni individuo e dalla pianificazione delle attività educative che pongono l'individuo al centro. Con l'aumento del valore dato a ogni individuo nei servizi educativi, aumenta anche l'opportunità per le persone che beneficiano dell'istruzione generale e speciale di ricevere un'istruzione di qualità superiore. Negli ultimi anni, la comprensione del concetto di porre l'individuo al centro ha portato a sviluppi significativi nel campo dell'educazione speciale in Turchia. La domanda su cosa si possa fare per valorizzare tutte le persone, a prescindere dalle loro disabilità, e per consentire a ciascuno di beneficiare di opportunità educative di alto livello continua a plasmare e guidare i servizi offerti nell'istruzione generale e speciale, nonché le politiche educative in Turchia. Le prospettive delle società nei confronti degli individui e le politiche educative adottate dal passato al presente hanno portato a sviluppi molto diversi nel campo dell'educazione speciale sia a livello globale che in Turchia. In questo contesto, sono stati discussi lo sviluppo storico del campo dell'educazione speciale, i suoi quadri giuridici e l'offerta di servizi educativi speciali per quanto riguarda l'educazione delle persone in Turchia che necessitano di un'educazione speciale.

Lo sviluppo storico dell'educazione speciale in Turchia

Dopo aver attraversato processi impegnativi sia a livello globale che in Turchia, le persone con esigenze educative speciali hanno avuto accesso a opportunità di istruzione speciale. La Turchia, grazie alla sua posizione geografica, è stata influenzata dagli sviluppi sia in Occidente che in Oriente. Osservando il processo storico dell'educazione personalizzata in tutto il mondo, si può notare che nell'antichità alle persone con bisogni speciali non veniva concesso nemmeno il diritto alla vita (Çitil, 2012). Con la diffusione delle religioni semitiche, gli atteggiamenti negativi nei confronti delle persone con disabilità hanno iniziato a diminuire in Occidente e, con il Rinascimento e i movimenti di riforma, i valori attribuiti agli individui sono venuti alla ribalta. Gli sforzi sistematici per l'educazione delle persone con disabilità sono iniziati nel XVI secolo. Storicamente, le iniziative educative per le persone con disabilità uditive sono state avviate per prime, seguite da quelle per le persone con disabilità visive e intellettuali. Negli Stati Uniti, le scuole per persone con disabilità sono state istituite nel 1800. All'inizio del XX secolo, con l'avvento dei test di intelligenza, è diventato più facile misurare il livello di intelligenza degli individui e identificare le differenze. Mentre il numero di scuole di educazione speciale è aumentato nella prima metà del XX secolo, la seconda metà ha visto l'accelerazione delle pratiche di inclusione/integrazione. Soprattutto negli anni '70, le pratiche di inclusione si sono rafforzate con l'inserimento dell'inclusione nelle leggi di molti Paesi e con l'approvazione della legge sull'istruzione per tutti i bambini con disabilità negli Stati Uniti nel 1975 e della legge sull'istruzione delle persone con disabilità (IDEA) approvata nel 1990 (P.L. 101-476).

In linea con questi sviluppi nel campo dell'educazione personalizzata in tutto il mondo, sviluppi simili in termini di atteggiamenti verso le persone con bisogni educativi speciali e opportunità educative possono essere visti in Turchia storicamente. Le informazioni pre-islamiche sulle persone con disabilità sono limitate e si osserva che dopo l'Islam sono stati forniti servizi di cura e assistenza alle persone con disabilità. Le strutture "Darülaceze" costruite durante il periodo selgiuchide e le "Darüşşifa" e "Bimarhanes" istituite durante il periodo ottomano fornivano servizi a persone con disabilità e malate di mente (Ünlü, 2018). La fornitura sistematica di servizi educativi speciali si basa sulle "Scuole di Enderun" nel periodo ottomano del XVI secolo. Le scuole Enderun furono aperte per individui con capacità superiori. Nel 1889 fu aperta una scuola per sordi con difficoltà uditive e successivamente una classe per ipovedenti che rimase in funzione fino al 1926 (Çitil, 2009; Günay e Güngör, 2013). Durante la guerra d'indipendenza, nel 1921, fu aperta una scuola con il nome di Scuola speciale di Smirne per sordi e ciechi, che fornì servizi fino al 1950 sotto il Ministero della Salute, del Sociale e dell'Assistenza (Akçamete e Kaner, 1999). Con l'adozione dell'eliminazione della discriminazione di genere e di classe nell'istruzione con l'accettazione della Repubblica,

l'importanza data all'istruzione è aumentata. Nel 1951, la pianificazione e l'attuazione dei servizi educativi speciali furono trasferiti al Ministero dell'Educazione Nazionale (Akçamete e Kaner, 1999). Con il trasferimento al Ministero dell'Educazione Nazionale, ci furono molti sviluppi in termini di aspetti amministrativi, legali e istituzionali. Per formare il personale nel campo dell'educazione personalizzata, nel 1952 fu aperto un dipartimento di educazione personalizzata all'interno dell'Istituto di Educazione Gazi (Enç, Çağlar e Özsoy, 1987). Nel 1955 è stato istituito il Centro di servizi psicologici, che ha gettato le basi per gli attuali Centri di ricerca sull'orientamento. Nello stesso anno furono aperte classi speciali per ragazzi con disabilità intellettiva in due scuole primarie (Özsoy, 1990). A partire dal 1950, si può notare che sia gli sforzi per la formazione di personale speciale, sia il numero di classi e scuole speciali stavano aumentando, e si stavano elaborando alcuni regolamenti legali per il campo dell'educazione personalizzata. Pertanto, gli anni Cinquanta rappresentano un punto di svolta nello sviluppo dell'educazione personalizzata in Turchia.

Il quadro giuridico dei servizi di educazione personalizzata in Turchia

Come già accennato, sebbene gli anni '50 siano importanti in termini di quadro giuridico dei servizi educativi speciali in Turchia, anche prima del 1950 esistevano norme giuridiche significative sui diritti dei bambini e delle persone con bisogni speciali. La Dichiarazione di Ginevra dei diritti del fanciullo (1923), la Legge sugli studenti da inviare all'estero (1929), la Legge sull'educazione dei bambini con talenti eccezionali all'estero (1948), la Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) delle Nazioni Unite e la Legge sui bambini bisognosi di protezione (1949) sono solo alcune di queste norme giuridiche. Con queste norme giuridiche, sono stati garantiti alcuni diritti ai bambini, alle persone con talenti speciali e alle persone con bisogni speciali, e sono stati protetti legalmente. Con le leggi emanate dopo il 1950, i diritti degli individui che necessitano di un'educazione personalizzata sono stati ampliati. La Legge sull'educazione dei bambini con talenti eccezionali nelle belle arti da parte dello Stato (1956), la Legge sui bambini bisognosi di protezione (1957), la Dichiarazione dei diritti del fanciullo (1959), la Legge sull'educazione primaria e la formazione (1961), la Costituzione del 1961, il Regolamento sui bambini bisognosi di educazione personalizzata (1962), la Legge fondamentale sull'educazione nazionale (1973), la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (1975), la Costituzione del 1982, la Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro n. 159 sulla riabilitazione professionale e l'occupazione. 159 sulla riabilitazione professionale e l'impiego delle persone con disabilità (1983), la Dichiarazione di Salamanca (1994), la Legge sui Servizi Sociali e l'Istituzione di Protezione dell'Infanzia (1983), la Legge sui bambini che necessitano di un'educazione personalizzata (1983), il Decreto Legge n. 573 sull'educazione personalizzata (che ha

sostituito la Legge sui bambini che necessitano di un'educazione personalizzata), emanato nel 1997, sono leggi che hanno ampliato i diritti degli individui che necessitano di un'educazione personalizzata. Nella prima metà del XXI secolo è stato pubblicato il Regolamento sui servizi educativi speciali e la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità è stata firmata dal nostro Paese nella stessa data in cui è stata aperta alla firma degli Stati firmatari, il 30 marzo 2007. Oggi, la principale base giuridica per i servizi forniti agli individui che necessitano di un'educazione personalizzata è costituita dal "Decreto legge n. 573 sull'educazione speciale", dal "Regolamento sui servizi di educazione personalizzata" e dalla "Legge n. 5378 sulle persone con disabilità".

In sintesi, esaminando il processo storico, le leggi emanate, le politiche educative, le decisioni adottate a livello internazionale e le attività di formazione del personale nel campo dell'educazione personalizzata hanno permesso alle persone con bisogni speciali in Turchia di ottenere diritti sociali, educativi ed economici e di beneficiare dei servizi forniti.

Erogazione di servizi di educazione personalizzata in Turchia

In Turchia, il Ministero dell'Educazione Nazionale (MoNE) è direttamente responsabile dell'erogazione dei servizi di educazione speciale e diverse unità all'interno del MoNE operano in questo processo. La Direzione generale dell'educazione speciale e dei servizi di orientamento è l'unità principale all'interno del Ministero dell'Educazione nazionale. Istituita nel 1980, la Direzione generale dell'educazione speciale e dei servizi di orientamento fornisce servizi dal 2011 con 7 presidenze di dipartimento e 1 ufficio speciale. Tra i sette dipartimenti vi sono la Presidenza delle Politiche educative, la Presidenza dei Programmi e dei Materiali didattici, la Presidenza dell'Educazione speciale e dell'inclusione, la Presidenza dello Sviluppo dei talenti speciali, la Presidenza dei Servizi di orientamento e la Presidenza del Monitoraggio e della valutazione. Ogni unità svolge servizi di educazione speciale nell'ambito dei propri compiti e responsabilità. Ad esempio, la Presidenza del Dipartimento per lo Sviluppo dei Talenti Speciali è responsabile della direzione e della diagnosi degli studenti di talento speciale che riceveranno l'educazione nei Centri di Scienza e Arte, della conduzione di ricerche, della pianificazione, dell'implementazione, della valutazione e dello sviluppo di attività a sostegno dello sviluppo sociale, emotivo, accademico e professionale degli studenti di talento speciale, dell'organizzazione della formazione per le famiglie degli studenti di talento speciale, del coordinamento della preparazione dei programmi educativi attuati nei Centri di Scienza e Arte in collaborazione con le unità competenti e della conduzione di ricerche ed esami per determinare le politiche, le strategie e gli obiettivi relativi all'educazione delle persone dotate. Le attività della Direzione generale si svolgono nell'ambito del Decreto-legge n. 573 e del Regolamento sui servizi di educazione personalizzata. La Direzione generale

è responsabile dell'erogazione dei servizi di educazione personalizzata a tutti i livelli, ma collabora anche con altre direzioni generali del Ministero dell'Educazione nazionale e con diverse istituzioni pubbliche. Ad esempio, la Direzione generale dell'Istruzione di base, la Direzione generale dell'Istruzione secondaria e la Direzione generale degli Istituti di istruzione speciale all'interno del Ministero dell'Educazione nazionale forniscono servizi agli individui che necessitano di un'istruzione speciale. In particolare, le scuole di educazione speciale e i centri di riabilitazione per l'educazione speciale rientrano nell'ambito della Direzione generale delle istituzioni di educazione speciale. Secondo le statistiche del Ministero dell'Educazione Nazionale per il 2022/2023, in Turchia ci sono 222 centri di riabilitazione per l'educazione speciale, che servono 531.016 studenti. Ci sono 15 asili per l'istruzione speciale, 13 scuole elementari per l'istruzione speciale, 5 scuole medie per l'istruzione speciale e 2 scuole superiori per l'istruzione speciale che forniscono servizi. Secondo le statistiche del Ministero dell'Educazione nazionale per il 2022-2023, un totale di 507.804 studenti beneficia di servizi formali di educazione speciale. Di questi studenti, 8.799 ricevono un'educazione prescolare, 191.632 ricevono un'educazione di primo livello, 208.503 ricevono un'educazione di secondo livello e 98.870 ricevono un'educazione di terzo livello. Dei 507.804 studenti totali che ricevono l'istruzione a questi livelli, 384.250 continuano con le pratiche di educazione inclusiva. Oltre al Ministero dell'Educazione Nazionale, la Direzione Generale dei Servizi per la Disabilità e gli Anziani all'interno del Ministero della Famiglia e dei Servizi Sociali fornisce servizi di assistenza e protezione per le persone con disabilità e gli anziani, mentre l'Agenzia Turca per l'Impiego fornisce formazione professionale e servizi per la creazione di imprese da parte di persone con disabilità. Inoltre, gli insegnanti e gli specialisti di educazione speciale sono formati nei dipartimenti di educazione speciale delle facoltà di educazione degli istituti di istruzione superiore e alcune università conducono studi rivolti sia agli individui che necessitano di educazione personalizzata sia alle loro famiglie attraverso centri di applicazione e di ricerca.

Tipi e livelli di servizi educativi speciali in Turchia

In Turchia, i servizi di educazione personalizzata variano a seconda del tipo e del livello di istruzione. I servizi di educazione personalizzata sono forniti dalla prima infanzia ai livelli di istruzione superiore, tra cui la scuola materna, l'istruzione primaria, l'istruzione secondaria e l'istruzione superiore.

L'educazione della prima infanzia comprende le attività educative dei bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, in cui i bambini vengono educati insieme ai loro genitori, tenendo conto delle loro esigenze. Queste attività educative sono svolte per ogni bambino per 2 giorni alla settimana, con due ore educative al giorno.

L'istruzione prescolare, obbligatoria per i bambini che necessitano di un'educazione

personalizzata e che hanno compiuto 36 mesi, viene svolta principalmente in linea con le pratiche di educazione inclusiva. Tuttavia, questi bambini possono anche ricevere servizi di educazione personalizzata in istituti o classi di educazione personalizzata.

L'istruzione primaria e secondaria può essere fornita attraverso pratiche di educazione inclusiva o usufruendo di scuole di educazione personalizzata. I Centri di orientamento e ricerca sono responsabili dell'orientamento degli studenti nell'ambito dell'ambiente meno restrittivo possibile. Gli studenti che non possono proseguire l'istruzione secondaria per vari motivi hanno anche l'opportunità di continuare la loro formazione attraverso l'istruzione a distanza.

Le persone che necessitano di un'istruzione speciale e che hanno completato l'istruzione secondaria possono continuare a frequentare l'istruzione superiore. Su richiesta, vengono apportate le necessarie modifiche all'esame di ammissione dell'istituto di istruzione superiore in base al tipo di disabilità e alle caratteristiche dell'individuo. In base ai risultati dell'esame, le persone che necessitano di un'istruzione speciale possono iscriversi a un programma e proseguire l'istruzione superiore.

Oltre a questi livelli di istruzione, i servizi di educazione personalizzata sono forniti in vari tipi di istruzione, come l'istruzione domiciliare, l'istruzione a distanza, l'istruzione ospedaliera, l'istruzione complementare e l'istruzione familiare.

Nell'erogazione dei servizi di educazione personalizzata agli individui con bisogni speciali in Turchia, vengono seguiti i seguenti principi:

- Fornire servizi educativi tenendo conto delle differenze individuali, delle caratteristiche di sviluppo e dei bisogni educativi degli studenti nell'ambito degli obiettivi generali e dei principi fondamentali dell'educazione nazionale turca.
- Garantire che gli individui che necessitano di un'educazione personalizzata beneficino dei servizi di educazione personalizzata in base ai loro interessi, desideri, qualifiche e capacità.
- Avvio dei servizi di educazione personalizzata in età precoce.
- Pianificare e implementare i servizi di educazione personalizzata senza separare il più possibile gli individui bisognosi di educazione personalizzata dal loro ambiente sociale e fisico, e coprendo il processo di interazione e adattamento reciproco con la comunità.
- Dare priorità all'istruzione di individui che necessitano di un'educazione personalizzata insieme ad altri individui, adattando gli obiettivi, i contenuti e i processi di insegnamento in base al loro rendimento scolastico.
- Collaborare con istituzioni e organizzazioni per garantire che le persone che necessitano di un'educazione personalizzata possano continuare la loro istruzione a tutti i tipi e livelli.

- Sviluppare piani educativi individuali (PEI e PDP) per individui che necessitano di un'educazione personalizzata e implementare programmi educativi individualizzati.
- Garantire la partecipazione attiva delle famiglie in tutte le fasi del processo di educazione personalizzata.
- Collaborare con i dipartimenti competenti delle università e con le organizzazioni della società civile impegnate in attività a favore di persone che necessitano di un'educazione personalizzata nello sviluppo di politiche di educazione personalizzata.

Negli ultimi anni, piuttosto che collocare gli individui con bisogni speciali in scuole separate, è stata adottata una politica educativa che enfatizza la collocazione degli studenti adatti alle pratiche educative inclusive. Esaminando le pratiche educative degli individui con bisogni speciali in Turchia, si osserva che essi beneficiano di pratiche di inclusione/integrazione a tempo pieno con i loro coetanei nelle classi di educazione generale, di pratiche di inclusione/integrazione a tempo parziale nelle scuole di educazione generale e di scuole di educazione personalizzata separate con individui con bisogni speciali simili. Inoltre, i servizi educativi di supporto sono forniti attraverso centri speciali di riabilitazione e centri di ricerca all'interno delle università

Riferimenti

- Çitil, M. (2012). Yasalar ve özel eğitim. Vize Yayıncılık.
- Çitil, M. (2009). Cumhuriyetin ilanından günümüze Türkiye'de özel eğitim. [Yayınlanmamış Yüksek Lisans Tezi]. Gazi Üniversitesi.
- Ünlü, E. (2018). Osmanlı döneminde zihin yetersizliği olan bireyler. *Electronic Turkish Studies*, 13(27).
- Günay R. & Güngör H.İ. (2013). Osmanlı Devleti'nde sağır, dilsiz ve a'mâ mektebi. *Tarih Araştırmaları Dergisi*. Cilt: 32 Sayı: 53 (s. 55-76)
- Akçamete, G., & Kaner, S. (1999). Cumhuriyetin 75 yılında çocuğa yönelik özel eğitim çalışmaları, 2. Ulusal Çocuk Kültürü Kongresi: Cumhuriyet ve Çocuk. Ankara Üniversitesi Çocuk Kültürü Araştırma ve Uygulama Merkezi Yayınları, 2, ss.395-405.
- Özsoy, Y. (1990). Türkiye'de Özel Eğitim. Eğitim Bilimleri I. Ulusal Kongresi. Ankara, 24-28 Eylül. Ankara Üniversitesi Eğitim Bilimleri Fakültesi Yayınları.
- Enç, M, Çağlar, D & Özsoy, Y. (1987). Özel Eğitime Giriş. Ankara Üniversitesi Eğitim Bilimleri Fakültesi Yayınları
- MEB (2023). Milli Eğitim İstatistikleri (2022-2023), https://sgb.meb.gov.tr/www/icerik_goruntule.php?KNO=508
- MEB (2018). Özel Eğitim Hizmetleri Yönetmeliği (2018). <https://www.mevzuat.gov.tr/mevzuat?MevzuatNo=24736&MevzuatTur=7&MevzuatTertip=5>

L'educazione della plusdotazione in Turchia

Gli individui nascono con le proprie differenze e cercano di determinare il proprio percorso in base alle proprie potenzialità. Il potenziale degli individui emerge attraverso un'educazione adeguata alle loro differenze e ai loro bisogni individuali. Questa idea viene affrontata nell'opera di Platone "La Repubblica" paragonando gli esseri umani alle mine:

"L'istruzione impartita a individui con qualità diverse deve essere adeguata al loro potenziale. Anche i compiti da assegnare in futuro si baseranno sullo sviluppo di questo potenziale. Gli individui più distinti sono paragonati a miniere d'oro, e quelli paragonati a miniere d'oro saranno addestrati come governanti. Gli assistenti sono paragonati all'argento e gli artigiani e gli agricoltori al ferro e al bronzo. Quelli con il potenziale dell'oro governeranno, quelli con l'argento assisteranno i governanti e quelli con il ferro e il bronzo obbediranno". (Platone, 2008).

Oggi, in molti Paesi, si attribuisce importanza all'educazione degli individui dotati e talentuosi, basandosi sull'idea che gli individui ricevano un'educazione adeguata al loro potenziale. In Turchia, l'educazione degli individui dotati si basa sulla definizione di individui dotati adottata dal Ministero dell'Educazione Nazionale (MEB). Secondo il Ministero dell'Educazione Nazionale, gli individui dotati sono bambini che raggiungono un livello avanzato rispetto ai loro coetanei in termini di intelligenza, pensiero creativo, abilità artistica o successo accademico, come stabilito dagli esperti, e che richiedono un'educazione personalizzata in queste aree. Sulla base di questa definizione, si osserva che gli individui dotati sono significativamente diversi dai loro coetanei in termini di caratteristiche e bisogni, e richiedono un supporto attraverso programmi educativi diversi al di fuori del normale curriculum (Bakioğlu, 2013).

Per consentire agli individui dotati e di talento di utilizzare al meglio il loro potenziale, è necessario fornire loro ambienti educativi adeguati. In termini di educazione degli individui dotati, la Turchia è uno dei Paesi con le prime applicazioni al mondo e le sue esperienze risalgono a tempi antichi. L'educazione degli individui dotati, iniziata presso i Selgiuchidi con le Madrasa Nizamiye, è proseguita nell'Impero Ottomano con le Scuole Enderun.

Scuole di Enderun

La prima istituzione educativa al mondo in cui l'educazione di individui dotati e di talento è pianificata, completa e sistematicamente implementata è la Scuola di Enderun. La Scuola di Enderun fu istituita a metà del XV secolo durante il regno del sultano Mehmed II (Kaya, 2013). In questa scuola, un comitato selezionava ragazzi tra gli 8 e i 18 anni provenienti da famiglie turche e non musulmane. Oltre alle lezioni delle madrase dell'epoca,

la scuola di Enderun poneva l'accento sull'educazione artistica e sull'educazione del carattere (Kılıç, 2015). Conosciuta anche come Scuola di Palazzo nel sistema educativo dell'Impero Ottomano, la Scuola di Enderun forniva istruzione e formazione in vari campi come quello militare, diplomatico, delle belle arti e dello sport, che erano fortemente incentrati sullo studente e sulla pratica (Kefeli, 2019). Oggi la Enderun, che funge da fonte per le pratiche relative all'educazione di individui dotati e di talento in molti Paesi sviluppati, ha formato i quadri dirigenziali, scientifici e artistici di un impero di 600 anni (Kurnaz, 2014).

L'educazione degli individui dotati e di talento nel periodo repubblicano

Nel periodo repubblicano, nel processo storico sono state implementate molte pratiche relative all'educazione degli individui dotati. Ad esempio, i licei scientifici furono istituiti nel 1962 in linea con le decisioni del VII Consiglio Nazionale dell'Educazione per formare gli studenti dotati nei campi della scienza e della matematica. A questo scopo, nell'anno accademico 1963-1964 è stato aperto il Liceo scientifico di Ankara. In questa scuola, che selezionava gli studenti dotati attraverso un esame tra quelli che avevano completato la scuola media, l'educazione personalizzata era fornita da insegnanti formati negli Stati Uniti e dalla METU con il sostegno finanziario della Fondazione Ford e il supporto informativo della Bronx Science High School di New York. Questa pratica, arricchita da un ambiente di collegio, strutture di laboratorio e biblioteca, escursioni e osservazioni, dibattiti, lavoro in piccoli gruppi e pratiche di sostegno individuale, è durata per quattro anni ma ha perso la sua unicità dopo il ritiro del sostegno della Fondazione Ford. Oggi, i licei scientifici continuano a essere scuole che forniscono un'istruzione di massa uniforme in scienze e matematica, invece di offrire un'istruzione personalizzata e adattata ai ritmi, agli interessi e allo stile di apprendimento degli studenti, a differenza dei licei normali, basati sull'esame di passaggio e sulla media dei voti (Bakioğlu, 2013).

Implementazione nell'ambito dell'istruzione formale: Sale di supporto

Una delle uniche opportunità disponibili per gli studenti dotati nell'ambito dell'istruzione formale, secondo la normativa nazionale, è l'offerta di aule di sostegno. In base alle valutazioni condotte presso i Centri di ricerca sull'orientamento, gli studenti diagnosticati come "dotati" ricevono due tipi di misure di arricchimento nell'ambito dell'istruzione di base: Arricchimento A (Science Art Center + Pratiche in classe + Aula di sostegno) e Arricchimento B (Pratiche in classe + Aula di sostegno) nell'istruzione secondaria. In questo modo, gli studenti dotati identificati possono beneficiare di aule di sostegno nelle loro scuole. In una circolare pubblicata il 18/05/2015 (Circolare n. 2015/15), è stato posto l'accento sull'obbligo di istituire aule di

sostegno nelle scuole in cui gli individui con bisogni educativi speciali ricevono istruzione, e la responsabilità e l'autorità di pianificazione a questo proposito sono state delegate all'amministrazione scolastica. Secondo il regolamento sui servizi educativi speciali, un'aula di sostegno è definita come "un ambiente predisposto per fornire servizi educativi di sostegno agli studenti che continuano la loro istruzione attraverso pratiche inclusive e agli studenti dotati nelle aree di cui hanno bisogno" (Afat, 2017). Le aule di sostegno vengono aperte dalle direzioni provinciali dell'educazione nazionale sulla base delle raccomandazioni del consiglio per i servizi di educazione personalizzata. La pianificazione dei servizi educativi da svolgere nell'aula di sostegno viene effettuata dall'amministrazione scolastica e un Programma Educativo Individualizzato (PEI) viene attuato tenendo conto dei risultati scolastici degli studenti. Inoltre, è possibile fornire un'educazione di gruppo con studenti che sono allo stesso livello in termini di prestazioni scolastiche. Gli studenti possono usufruire di aule di sostegno per un massimo del 40% delle ore di lezione settimanali. Il contenuto del programma che gli studenti devono ricevere è preparato e supervisionato dall'Unità per la preparazione di programmi educativi individualizzati all'interno della scuola. Non è necessario che l'aula di sostegno sia uno spazio fisico fisso. Pertanto, i servizi educativi di sostegno possono essere forniti in spazi diversi all'interno della scuola quando sono soddisfatte le condizioni minime (Afat, 2017).

Implementazioni al di fuori dell'istruzione formale

Centri scientifici e artistici (SAC)

Il primo Science and Art Center (SAC) in Turchia è stato aperto ad Ankara nel 1995. I SAC sono istituti di educazione personalizzata indipendenti, istituiti per garantire che gli studenti con abilità speciali o eccezionali che frequentano istituti di istruzione prescolare, primaria e secondaria siano consapevoli dei loro talenti individuali senza interrompere la loro istruzione negli istituti di istruzione formale e per aiutarli a sviluppare e utilizzare al meglio le loro capacità (MEB, 2013).

La selezione degli studenti per i CAS consiste in un processo di diagnosi che comprende la nomina iniziale da parte delle commissioni formate nelle istituzioni educative formali, lo screening di gruppo e l'esame individuale (Alevli, 2019). Il processo di nomina iniziale è svolto da commissioni di orientamento costituite presso gli istituti di istruzione formale. La commissione di orientamento scolastico è composta dal preside della scuola, dai vicepresidi, dai consulenti psicologici e da almeno un insegnante di classe delle classi 1, 2 e 3, come stabilito dal preside della scuola. Le procedure di diagnosi degli studenti per il SAC vengono effettuate tra gli studenti nominati dalla commissione in base alle aree di talento nei gradi 1,

2 e 3. È possibile nominare fino al 20% del numero totale di studenti per area di talento e per livello di scuola specificato in ogni livello di classe (Guida alla diagnosi e all'inserimento degli studenti nelle aule di sostegno, nei centri scientifici e artistici). Una volta diagnosticati, gli studenti iniziano la loro formazione presso i Centri di Scienza e Arte a partire dalla seconda classe della scuola primaria e continuano fino alla dodicesima classe della scuola superiore. Nei SAC, gli individui dotati ricevono un'educazione attraverso un modello di insegnamento basato su progetti, adattato ai loro livelli di talento, e sono tenuti a realizzare progetti in linea con le qualità desiderate.

Dopo aver completato ogni programma, gli studenti ricevono un "Certificato di completamento" dall'amministrazione del centro (MEB, 2007). I periodi dei CAS sono stabiliti dal Regolamento sull'educazione personalizzata. Come si è visto, nel processo educativo composto da cinque programmi, gli studenti diventano idonei a diplomarsi dai CAS dopo aver completato ciascun programma. Nei CAS, i programmi educativi arricchiti sono preparati e implementati sulla base dei risultati ottenuti nell'istruzione formale, enfatizzando l'uso della conoscenza, con gli studenti come partecipanti attivi. In questo modo, gli studenti vengono educati a diventare individui che imparano facendo, producendo, risolvendo problemi, pensando in modo creativo e conducendo ricerche scientifiche e invenzioni sotto la guida di insegnanti leader (Levent, 2011). Secondo i dati del Ministero dell'Educazione Nazionale per il 2022-2023, in Turchia ci sono 393 Centri scientifici e artistici, che supportano 83.051 studenti dotati e di talento (MEB, 2023).

Un altro esempio tipico di programmi post-scolastici in Turchia è il Gifted Education Programs (ÜYEP) condotto presso il campus dell'Università Anadolu.

Programma di istruzione per persone dotate (ÜYEP):

Istituito nel 2007 presso l'Università Anadolu, il Gifted Education Program (ÜYEP) è un programma post-scolastico pensato per gli studenti dotati. L'ÜYEP ha modelli unici di diagnosi, curriculum, insegnamento, valutazione e formazione degli insegnanti. Il programma di studi dell'ÜYEP si basa sulla teoria dell'intelligenza di successo e sulla ricerca sulla creatività e la risoluzione dei problemi (Sak, et al., 2015). Nell'ÜYEP, gli studenti ricevono un'istruzione arricchita e accelerata, principalmente in matematica e scienze naturali. Come tipo di programma, ÜYEP utilizza una strategia di raggruppamento omogeneo post-scolastico e offre istruzione nei fine settimana e durante i periodi estivi. Data la sua enfasi sui risultati in matematica e scienze naturali, l'ÜYEP offre solo corsi arricchiti e accelerati in queste aree. Il modello curricolare dell'ÜYEP consiste in abilità analitiche, abilità creative, abilità pratiche, componenti di conoscenza, risoluzione di problemi e abilità di pensiero (Akkaş e Tortop, 2015).

Programma educativo ponte per persone dotate e di talento (ÜYÜKEP):

Il Gifted and Talented Bridge Education Program (ÜYÜKEP) è un programma sviluppato da esperti dell'Università Bülent Ecevit di Zonguldak. ÜYÜKEP è un programma universitario con componenti curriculari unici, formazione dei tutor e criteri di selezione degli studenti. ÜYÜKEP si articola in tre fasi, con calendari accademici di 10-12 settimane per le scuole elementari, medie e superiori. Nel creare ÜYÜKEP, sono stati esaminati i modelli contemporanei relativi all'educazione dei plusdotati per creare un modello adatto al nostro Paese, alla nostra cultura e al nostro sistema educativo (Tortop e Ersoy, 2015).

ÜYÜKEP mira a formare studenti accademicamente dotati come scienziati. Composto da tre fasi didattiche, ÜYÜKEP è stato implementato dal 2013 all'interno del Centro di Ricerca e Implementazione dei Servizi di Educazione personalizzata (ÖZELMER) dell'Università Bülent Ecevit in Turchia. ÜYÜKEP si concentra su approcci di mentorship e e-mentorship. I mentori di ÜYÜKEP possono essere ricercatori universitari.

Riferimenti

- Afat, N. (2017). Üstün zekalı ve özel yetenekli bireylerin eğitiminde destek eğitim odalarının incelenmesi. *Ricercatore*.
- Akkaş, E. & Tortop H.S. (2015). Üstün yetenekliler eğitiminde farklılaştırma: Temel kavramlar, modellerin karşılaştırılması ve öneriler. *Üstün Zekâlılar Eğitimi ve Yaratıcılık Dergisi*, 2(2), 31-44.
- Alevli, O. (2019). Özel yetenekli öğrencilere bilim ve sanat merkezlerinde uygulanan türkçe eğitimi: Bir durum çalışması. [Yayınlanmamış Doktora Tezi]. Sakarya Üniversitesi.
- Bakioğlu A. & Levent F. (2013). Üstün yeteneklilerin eğitiminde türkiye için öneriler, *Üstün Yetenekliler Eğitimi Araştırmaları Dergisi*, 1(1), 31-44.
- Kaya, N. (2013). Üstün Yetenekli Öğrencilerin Eğitimi ve SAC'ler. *Erzincan Üniversitesi Eğitim Fakültesi Dergisi*, 15(1), 115-122.
- Kefeli, İ. (2019). Türkiye'de özel yeteneklilerin eğitimi. Ş. Şentürk ve Y. Barut (Eds.), *Öğrenme güçlüğü ve özel yetenek*. (ss. 234-245). Nobel Yayıncılık.
- Kılıç, V.C. (2015). Türkiye'de üstün ve özel yetenekli çocuklara yönelik bir eğitim politikası oluşturulamaması sorunu üzerine bir değerlendirme. *21. Yüzyılda Eğitim ve Toplum*, 4 (12).
- Kurnaz A. (2014). Yirminci yılında bilim ve sanat merkezlerinin raporlar ve yönetici görüşlerine dayalı olarak değerlendirilmesi. *Üstün Yetenekliler Eğitimi Araştırmaları Dergisi*, 2(1), 1-22.
- Levent, F. (2011). Üstün yetenekli çocukların hakları el kitabı (anne-baba ve öğretmenler için), 1. Türkiye çocuk hakları kongresi. Çocuk Vakfı Yayınları. ss. 89-98.

- Milli Eğitim Bakanlığı. (2007). Bilim ve sanat merkezleri yönergesi.
- Milli Eğitim Bakanlığı. (2014). Ecnebi memleketlere gönderilecek talebe hakkında kanun http://ogm.meb.gov.tr/yogm/mevzuat/kanun_1416_sayi.pdf.
- Milli Eğitim Bakanlığı. (2015). Destek eğitim odası açılması.
- Milli Eğitim Bakanlığı. (2016). Üstün yetenekli bireyler strateji ve uygulama planı 2013-2017.
- Milli Eğitim Bakanlığı (2023). Milli Eğitim İstatistikleri. https://sgb.meb.gov.tr/www/icerik_goruntule.php?KNO=508
- Platon. (2008). Devlet. S. Eyüboğlu (Çev.). İş Bankası Yayınları.
- Sak U., Ayas M.B., Sezerel B.B., Ercan Öpengin E., Nazlı Özdemir N.N. & Gürbüz Ş.D. (2015). Türkiye’de üstün yeteneklilerin eğitimin eleştirel bir değerlendirmesi. Türk Üstün Zekâ ve Eğitim Dergisi, 5(2), 110-132.
- Tortop H.S. & Ersoy B. (2015). Üstün yetenekliler üniversite köprüsü eğitim programına (ÜYÜKEP) katılan üstün yetenekli öğrencilerin sınıf öğretmenlerin ÜYÜKEP hakkındaki görüşleri. Üstün Zekalılar Eğitimi ve Yaratıcılık Dergisi, 2(1), 17-24.
- Tortop S. H. & Dinçer S. (2016). Destek eğitim odalarında üstün/özel yetenekli öğrencilerle çalışan sınıf öğretmenlerinin uygulama hakkındaki görüşleri. Üstün Yetenekliler Eğitimi Araştırmaları Dergisi, 2016, 4(2), 11-28.

L’educazione degli studenti doppiamente eccezionali in Turchia

Il concetto di doppiamente eccezionale, in cui si intersecano i campi dell’educazione gifted e dell’educazione personalizzata, ha attirato l’attenzione di ricercatori ed educatori in Turchia per alcuni anni. È stato osservato che nella letteratura turca tra il 2014 e il 2019 non ci sono state pubblicazioni specificamente incentrate sugli studenti doppiamente eccezionali, utilizzando questo termine (Yılmaz-Yenioğlu & Melekoğlu, 2021). Tuttavia, c’era un numero limitato di studi che prendevano in esame studenti identificati come di talento e con ADHD o DSA.

La situazione attuale della Turchia in termini di sostegno agli studenti doppiamente eccezionali può essere caratterizzata da una crescente consapevolezza della loro esistenza e dei loro bisogni da parte di ricercatori ed educatori, anche se non sufficiente. Le sfide persistono nell’identificazione, nella comprensione e nel sostegno degli studenti doppiamente eccezionali, compresi i problemi relativi agli strumenti di valutazione, alle competenze professionali e alla formazione degli insegnanti.

Il Regolamento sui Servizi di Educazione personalizzata del Ministero dell’Educazione Nazionale (MoNE), che costituisce il quadro giuridico fondamentale per l’educazione degli studenti dotati e degli studenti con bisogni speciali, non include alcuna espressione o implicazione per gli studenti doppiamente eccezionali (MoNE, 2018). Qui vengono definiti in

modo approfondito i bisogni e l'educazione degli studenti dotati e di quelli che necessitano di un'educazione personalizzata. Inoltre, viene menzionata la possibilità che uno studente abbia disabilità o condizioni multiple, cioè che abbia più di una difficoltà o disturbo, ma la possibilità che uno studente dotato abbia qualsiasi tipo di disabilità viene completamente ignorata (İlhan Emecan, 2023). In questo caso, gli studenti sono stati identificati da un'unica prospettiva. Non sono disponibili dati numerici sul numero o sulla percentuale di studenti doppiamente eccezionali all'interno della popolazione studentesca in Turchia. Tuttavia, non c'è dubbio che questi studenti siano insieme ai loro coetanei in vari tipi e livelli di scuole. La mancanza di un riconoscimento formale degli studenti doppiamente eccezionali nella legislazione indica una carenza nelle politiche e nelle strategie di attuazione per affrontare i bisogni di questa popolazione studentesca unica. Sono in corso sforzi per sostenere politiche che riconoscano e supportino esplicitamente gli studenti doppiamente eccezionali, nonché per fornire programmi di sensibilizzazione e formazione per gli educatori e sviluppare strumenti di valutazione adatti a identificare accuratamente questi studenti (Şentürk et al., 2022b).

In conclusione, lo studio della doppia eccezionalità in Turchia è ancora agli inizi, con un crescente riconoscimento della necessità di comprendere e supportare efficacemente questa popolazione di studenti unica. Tuttavia, vi è una chiara richiesta di ulteriori ricerche, sviluppo di politiche e iniziative di sviluppo professionale per garantire che i bisogni degli studenti con doppia eccezionalità siano adeguatamente soddisfatti all'interno del sistema educativo turco.

Riferimenti

- İlhan Emecan, B. (2023). İki kere özel öğrencilerle ilgili farkındalık eğitim programının etkililiği. [Yayınlanmamış Yüksek Lisans Tezi]. Ondokuz Mayıs Üniversitesi.
- Ministero dell'educazione nazionale (2018). Özel eğitim hizmetleri yönetmeliği. Mevzuat İçeriğinde Ara (meb.gov.tr).
- Şentürk, Ş., Kefeli, İ., & İlhan Emecan, B. (2022b). Türkiye'de iki kere özel (2Ö) öğrencilere yönelik eğitim politikası önerisi. Ondokuz Mayıs Üniversitesi Eğitim Fakültesi Dergisi, 41(2), 677-696. <https://doi.org/10.7822/omuefd.1202248>
- Yılmaz-Yenioğlu, B. & Melekoğlu, M. A. (2021). Öğrenme güçlüğü ve özel yeteneği olan iki kere farklı bireylere yönelik yapılan çalışmaların gözden geçirilmesi. Ankara Üniversitesi Eğitim Bilimleri Fakültesi Özel Eğitim Dergisi, 22(4), 999-1024. <https://doi.org/10.21565/ozelegitimdergisi.696065>.

5.4.2. POLONIA

Alunno dotato e doppiamente eccezionale nel sistema educativo polacco

Nel sistema educativo polacco non esiste un'unica definizione precisa di alunno dotato, che sarebbe regolamentata da un atto legislativo specifico. Il termine "alunno dotato" viene utilizzato nel contesto di alunni che dimostrano competenze, abilità o talenti superiori alla media in aree specifiche di apprendimento o campi specifici (Gierczyk & Hornby, 2021). In Polonia, gli studenti dotati sono inclusi nel gruppo degli studenti con bisogni educativi speciali (Bartnikowska & Antoszevska, 2017).

In genere, gli studenti dotati vengono identificati in base a una serie di criteri, come ad esempio:

- Risultati di test e valutazioni a scuola.
- Attività degli studenti nelle competizioni e nelle Olimpiadi delle materie.
- Capacità relazionali, creatività o capacità di analisi.
- Raccomandazioni di insegnanti e professionisti.

Un'analisi della letteratura e delle ricerche disponibili sugli studenti dotati nel sistema educativo polacco condotta da Uszyńska-Jarmoc, Kunat e Mazur (2015, p. 22) mostra che:

Il sistema educativo polacco presenta notevoli carenze nel processo di identificazione delle capacità e dei talenti degli alunni; la maggior parte degli insegnanti non identifica accuratamente le capacità degli alunni. La Camera Suprema di Controllo ha raccomandato al Ministro dell'Educazione Nazionale di prendere un'iniziativa legislativa per introdurre definizioni dei termini "abilità" e "talenti" per evitare ambiguità e diversità nella diagnosi e nel sostegno dei talenti degli studenti (Porzucek-Miśkiewicz, 2018).

Gli insegnanti non dispongono di strumenti qualitativi per la diagnosi degli alunni e assegnano voti bassi alle attività delle scuole nell'identificare e sostenere il potenziale dei bambini,

È in vigore il cosiddetto modello selettivo di politica educativa nei confronti degli studenti dotati; il criterio più comune utilizzato dagli insegnanti per la selezione è il rendimento scolastico degli studenti, la media dei voti, i risultati delle competizioni o l'osservazione degli studenti, e raramente viene utilizzata una diagnosi basata su strumenti standardizzati (tale diagnosi può essere effettuata, ad esempio, da un centro di consulenza psicologico-pedagogica (Grygier et al., 2013).

In Polonia, il lavoro con gli studenti dotati è regolato da diversi atti legali e documenti normativi che definiscono i principi e gli standard dell'educazione per gli studenti dotati. I documenti chiave possono includere:

1. La Legge sul sistema educativo - fornisce un quadro generale per il funzionamento del sistema educativo in Polonia, comprese le regole per sostenere gli alunni dotati e fornire loro pari opportunità educative.
2. Il Regolamento del Ministro dell'Educazione Nazionale del 9 agosto 2017 sui principi dell'organizzazione e della fornitura di assistenza psicologica e pedagogica negli asili, nelle scuole e negli istituti pubblici indica che un gruppo di studenti con talenti speciali dovrebbe essere coperto dall'assistenza.
3. Regolamento del Ministro dell'Educazione nazionale del 9 agosto 2017 sulle condizioni e la procedura per la concessione dell'autorizzazione per un programma o corso di studio individuale e l'organizzazione di un programma o corso di studio individuale (Gazzetta delle leggi del 2017, voce 1569) - uno studente può attuare un programma o corso di studio individuale in qualsiasi fase educativa e in qualsiasi tipo di scuola.
4. Documenti e linee guida del Ministero dell'Istruzione - documenti e linee guida periodici pubblicati dal Ministero sul lavoro con gli studenti dotati, che definiscono le migliori pratiche e le modalità di supporto alle capacità e ai talenti degli studenti.
5. Programmi educativi delle scuole e degli istituti educativi - Le scuole e gli istituti educativi hanno l'opportunità di sviluppare i propri programmi che tengono conto dei bisogni e delle capacità degli alunni dotati e identificano i modi per sostenerli e svilupparli.

La normativa di cui sopra definisce i percorsi che possono essere intrapresi per sviluppare i talenti dell'alunno. L'alunno dotato, a causa dei suoi bisogni speciali, deve essere supportato dagli insegnanti in base alla sua diagnosi. Inoltre, gli alunni dotati hanno diritto a forme speciali di insegnamento e supporto (<https://www.gov.pl/web/edukacja/uczen-zdolny>):

Circoli di interesse - che consentono di perseguire le proprie passioni e i propri interessi al di là del curriculum standard.

Consulenza e attività aggiuntive per gli studenti dotati per aiutarli ad approfondire le loro conoscenze o a risolvere problemi più avanzati.

Concorsi e Olimpiadi delle materie - Gli studenti dotati sono spesso promossi a partecipare a concorsi e Olimpiadi delle materie, che permettono loro di misurarsi con altri studenti e di sviluppare le proprie capacità in un ambiente competitivo.

Programma di studio individuale: consente allo studente di approfondire le proprie conoscenze in aree specifiche in cui mostra particolari capacità accademiche superiori al livello medio. Viene attuato nell'ambito delle attività didattiche a scuola, ma possono essere

previste anche attività extrascolastiche ed extra-scolastiche, sebbene non siano obbligatorie. Il corso di studi individuale (di seguito ITN) consente all'alunno di seguire corsi di istruzione selezionati in una, alcune o tutte le materie applicabili ed è progettato per consentire agli alunni particolarmente dotati di completare le varie fasi della loro istruzione in modo accelerato. Con l'ITN, l'alunno può frequentare classi selezionate della propria classe o di una classe superiore, sia nella propria scuola che in un'altra, nonché frequentare classi di una scuola con un livello di istruzione superiore. Inoltre, può seguire tutto o parte del programma di studi al proprio ritmo. Nell'arco di un anno scolastico, un alunno ha la possibilità di seguire il programma di due o più classi.

Supporto psicologico per aiutare gli studenti dotati ad affrontare le pressioni e le sfide delle loro capacità.

Corsi specialistici correttivi-compensativi o di sviluppo delle competenze emotivo-sociali, che possono essere attuati nelle scuole o nei centri di consulenza psicologico-educativa.

Il tutoraggio può assumere diverse forme, come attività extracurricolari al di fuori della classe, consultazioni individuali, realizzazione di progetti di ricerca o preparazione a concorsi accademici. Questo tipo di supporto mira ad adattarsi alle esigenze individuali dello studente, a stimolare i suoi interessi e a sviluppare le competenze nelle aree in cui mostra particolari capacità.

In alcune scuole viene nominato un coordinatore degli studenti dotati o vengono creati sistemi di supporto alle capacità scolastiche per sostenere gli studenti che vogliono sviluppare i loro interessi e per supportare gli insegnanti e i genitori interessati allo sviluppo professionale delle capacità dei bambini (Porzucek-Miśkiewicz, 2018).

Oltre all'istruzione generale, all'istruzione specializzata e ai progetti ministeriali, esistono diverse istituzioni, tra cui università, il Centro scientifico Copernicus di Varsavia, centri culturali giovanili e centri che offrono programmi arricchiti per gli studenti in varie aree di attività (Limont, 2012).

Negli ultimi anni in Polonia è cresciuto l'interesse per la questione degli alunni doppiamente eccezionali, sia nella letteratura che nella legislazione. Tra gli alunni doppiamente eccezionali si possono distinguere tre gruppi. Il primo gruppo comprende alunni con deficit nascosti che non impediscono di essere identificati come dotati, ma che possono causare alcune difficoltà a scuola. In questo gruppo, il divario tra le aspettative e i risultati scolastici effettivi è spesso significativo. Il secondo gruppo è costituito da studenti le cui difficoltà di apprendimento sono abbastanza gravi da essere state identificate, ma i cui talenti sono mascherati da queste difficoltà. Di solito sono visti principalmente come studenti con problemi piuttosto che come dotati. Il terzo gruppo è composto da studenti i cui deficit e talenti si sovrappongono, tanto da essere considerati studenti medi. Non sono classificati né come

dotati né come aventi deficit specifici. Gli alunni 2E hanno spesso difficoltà a raggiungere risultati adeguati alle loro capacità e ai loro talenti a causa dei loro deficit. Questo gruppo di studenti beneficia tipicamente di programmi terapeutici o compensativi per supportare i loro bisogni individuali di apprendimento; purtroppo, sono molto meno spesso inclusi in classi o programmi per studenti dotati (Cybis et al., 2013).

Riferimenti

- Bartnikowska, U., & Antoszevska, B. (2017). I bambini con bisogni educativi speciali (BES) nel sistema educativo polacco. *International Journal of Psycho-Educational Sciences*, 6(3). [in polacco].
- Cybis, N., Drop, E., Rowinski, T., & Ciecuch, J. (2013). *Studente dotato - analisi degli strumenti diagnostici disponibili: Relazione preparata nell'ambito del progetto Sviluppo e implementazione di un sistema di lavoro completo con uno studente dotato*. Varsavia: Istituto di ricerca educativa. [in polacco].
- Gierczyk, M. K. e Hornby, G. (2021). Studenti doppiamente eccezionali: Revisione delle implicazioni per l'educazione personalizzata e inclusiva. *Scienze dell'educazione*, 11(1), 1-10. <https://doi.org/10.3390/educsci11020085>
- Grygier, U., Jancarz-Łanczkowska, B., & Piotrowski, K. (2013). *Come scoprire e sviluppare i talenti nelle scienze naturali negli studenti delle scuole elementari, medie e superiori*. Varsavia: Centro per lo sviluppo dell'istruzione. [in polacco].
- Limont, W. (2012). *Educare gli studenti di talento nel sistema educativo polacco - esempi selezionati*. Varsavia: Istituto di ricerca educativa. [in polacco].
- Porzucek-Miśkiewicz, M. (2018). Il posto di uno studente dotato nella pratica didattica. *Cultura - Società - Educazione*, 2(14).
- Uszyńska-Jarmoc, J., Kunat, B., & Mazur, J. (2015). *Talento ma come? (Auto)diagnosi delle capacità e dei talenti degli studenti*. Białystok: Centro per l'apprendimento permanente di Białystok. [in polacco].
- (n.d.). *Studente di talento*. Recuperato da <https://www.gov.pl/web/edukacja/uczen-zdolny> [in polacco].

5.4.3. BULGARIA

Istruzione degli studenti BES in Bulgaria

Con l'adozione della nuova legge sull'educazione prescolare e scolastica (PSEA, 2016), in Bulgaria i bambini con bisogni speciali studiano in classi ordinarie. Per una migliore integrazione, sono stati introdotti una serie di documenti normativi (Ordinanza sull'educazione inclusiva, 2017).

Secondo la legge, i "bisogni educativi speciali" includono quelli dovuti a disabilità sensoriali, disabilità fisiche, disabilità multiple, disabilità intellettive, disturbi del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia), disturbi del linguaggio, disturbi dello spettro autistico, disturbi emotivi e comportamentali.

L'Ordinanza sull'educazione inclusiva (2017) all'articolo 1 stabilisce lo standard educativo statale per l'educazione inclusiva. Lo stesso documento specifica i termini e le condizioni per la fornitura di un supporto generale e aggiuntivo per lo sviluppo personale di bambini e studenti. Il supporto (generale e aggiuntivo) negli asili e nelle scuole è fornito da uno psicologo o un consulente pedagogico, un logopedista, un insegnante di risorse e altri specialisti a seconda delle esigenze dei bambini e degli alunni. La valutazione precoce dei bisogni di sostegno allo sviluppo personale dei bambini viene effettuata nella fase pre-primaria. Lo screening dei bambini di età compresa tra i 3 e i 3 anni e 6 mesi determina il rischio di difficoltà di apprendimento. Lo screening viene condotto individualmente con ogni bambino dopo aver ottenuto il permesso dei genitori. I genitori vengono informati dei risultati dello screening e, insieme al coordinatore (insegnante esperto, consulente pedagogico), viene determinato il tipo di sostegno di cui il bambino ha bisogno.

Nella maggior parte delle scuole sono stati formati team di supporto che comprendono insegnanti di risorse, educatori speciali, psicologi e logopedisti. Tutti gli alunni hanno diritto al cosiddetto "sostegno generale", che ha lo scopo di aiutare l'alunno ad affrontare il materiale didattico in caso di difficoltà temporanee, dopo assenze prolungate o quando vengono individuati problemi emotivi e comportamentali. Il sostegno generale è fornito dagli insegnanti delle diverse materie, dallo psicologo scolastico e/o dal logopedista entro 40 ore al di fuori dell'orario scolastico. Il preside della scuola informa i genitori, che sono tenuti a garantire la presenza dello studente.

Il sostegno aggiuntivo si applica agli studenti a cui sono stati formalmente diagnosticati bisogni educativi speciali. Tale diagnosi viene effettuata da équipe appositamente formate dai Centri regionali di sostegno per l'istruzione inclusiva su raccomandazione delle équipe di sostegno della scuola e su richiesta dei genitori del bambino. Il sostegno aggiuntivo dura

da 60 a 120 ore durante l'anno scolastico e viene definito nel piano di sostegno in base alle esigenze del bambino.

Esiste anche un piccolo numero di scuole speciali per studenti con disabilità sensoriali. In queste scuole l'istruzione è incentrata sull'integrazione sociale e sulla realizzazione professionale dei bambini e degli studenti. Queste sono le scuole per studenti con disabilità uditive o visive.

L'articolo 192 della Legge sull'educazione prescolare e scolastica regola il numero di bambini e studenti con BES in un gruppo di scuola materna o in una classe - fino a 3. Se nell'insediamento non c'è un altro gruppo o classe che fornisca lo stesso tipo di educazione, allora con l'autorizzazione del Dipartimento regionale dell'istruzione è consentito un numero maggiore. In questo caso, su proposta dell'équipe di sostegno della scuola, viene nominato un insegnante assistente.

Gli studenti con esigenze educative speciali possono studiare in tutte le forme di istruzione: diurna, serale, combinata, a distanza o con sistema duale. La forma di istruzione viene scelta dallo studente o dal genitore in base alle raccomandazioni del team di supporto allo sviluppo personale. Sulla base del curriculum scolastico, per gli studenti che studiano in una forma di istruzione individuale viene sviluppato un piano di apprendimento individuale, che può contenere solo una parte delle materie definite nel quadro, nel modello o nel curriculum scolastico.

In Bulgaria, il sostegno ai bambini e agli studenti con BES è fornito, oltre che dagli asili e dalle scuole, dai Centri per il sostegno del processo di educazione inclusiva e/o dai Centri per lo sviluppo personale. I loro servizi si articolano in diverse direzioni:

- lavoro preventivo, diagnostico, riabilitativo, correttivo e di risocializzazione con bambini e alunni;
- supporto alle risorse per bambini e studenti con esigenze educative speciali;
- supporto pedagogico e psicologico;
- implementazione di programmi di supporto e formazione per le famiglie di bambini e studenti con disabilità.
- orientamento e consulenza professionale.

Il numero di bambini con bisogni educativi speciali nel Paese è aumentato gradualmente negli ultimi anni e nell'anno scolastico in corso (2023-2024) ci sono più di 27.000 bambini con bisogni educativi speciali. Per soddisfare le esigenze di questi bambini e alunni, sono previsti 5.500 professionisti formati in tutto il Paese, che lavorano soprattutto nelle grandi città. La carenza di personale qualificato per fornire un supporto adeguato ai bambini e agli alunni che ne hanno bisogno è un problema importante.

Riferimenti

Закон за предучилищното и училищно образование, 2016; <https://lex.bg/bg/laws/ldoc/2136641509>

Наредбата за прибъщаващо образование, 2017; <https://lex.bg/en/laws/ldoc/2137177670>

Наредба за условията и реда за осъществяване на закрила на деца с изявени дарби, 2003; https://mc.government.bg/images/naredba_darbi.pdf

<https://dariknews.bg/novini/bylgariia/nad-27-000-deca-v-bylgariia-imat-specialni-obrazovatelni-potrebnosti-2368427>

Educazione degli studenti dotati in Bulgaria

Secondo la definizione di Dobrinka Todorina, *“un bambino dotato è un bambino che mostra risultati notevolmente superiori alla media, doti intellettuali generali, abilità speciali, rispetto ai suoi coetanei, nel campo della scienza, dell’arte o dello sport e le manifesta in modo permanente”*. (Todorina, 2001)

Nel 2013 è stato condotto uno studio più ampio sul tema dei bambini dotati e sono stati identificati diversi compiti chiave:

- Gli insegnanti hanno le conoscenze per diagnosticare i bambini dotati?
- Quali sono le caratteristiche dei bambini dotati?
- Conoscono le metodologie per lo sviluppo dei bambini dotati?
- Problemi e prospettive di lavoro con i bambini plusdotati

Nel 2017 è entrata in vigore in Bulgaria l’ordinanza sull’istruzione inclusiva (2017), che definisce i termini e le condizioni del sostegno generale e aggiuntivo allo sviluppo personale di bambini e studenti /articoli 1 e 2/.

L’ordinanza definisce anche la struttura, le modalità e le condizioni per l’approvazione dei piani di apprendimento individuali e dei programmi di apprendimento individuali per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni con doti eccezionali, ai sensi dell’art. 95, comma 1, del decreto. 95, comma 1, punti 1 e 2 della legge sulla scuola dell’infanzia e sulla scuola secondaria di primo grado. 1, punti 1 e 2 della legge sull’istruzione prescolare e scolastica (2016).

Nella sezione III della stessa ordinanza - Fornitura di un sostegno generale allo sviluppo personale in un centro di sostegno allo sviluppo personale, l’articolo 33 (1) stabilisce che il sostegno generale allo sviluppo personale dei bambini e degli alunni è fornito nei centri

di sostegno allo sviluppo personale, nei Palazzi nazionali e regionali dei bambini, nei centri regionali di creatività scientifica e tecnologica dei bambini. Le scuole forniscono anche il cosiddetto “sostegno generale”, che comprende attività orientate agli interessi per lo sviluppo degli interessi, delle capacità e delle competenze degli alunni nei settori della scienza, della tecnologia, delle arti e dello sport.

I centri di sostegno allo sviluppo personale creano un piano educativo per i bambini e gli alunni formati in gruppi in base all'età o al livello di preparazione. La formazione nel centro può essere annuale, temporanea / per la partecipazione a eventi scientifici, culturali, educativi e sportivi a livello comunale, regionale, nazionale e internazionale o gruppi temporanei durante le vacanze.

A partire dal 2022, l'Università del Sud-Ovest “Neofit Rilski” - Blagoevgrad offre un programma di master annuale o biennale per la qualificazione aggiuntiva dei laureati della specializzazione pedagogica “Pedagogia per bambini dotati”. Il programma è aperto a persone con attitudine all'attività creativa e motivazione a partecipare all'imperativo nazionale di scoprire e sviluppare il potenziale creativo della nazione - bambini e adolescenti con doti eccezionali che possono essere utili non solo a se stessi ma anche all'intera società.

Gli studenti che frequentano il master acquisiscono conoscenze scientifiche approfondite sulla preparazione dei bambini e degli adolescenti dotati in merito:

- Caratteristiche dei bambini e degli adolescenti dotati;
- diagnosi di talento, abilità e capacità;
- educazione e sviluppo dei valori dei bambini e degli adolescenti dotati;
- tecnologie educative e informatiche nel lavoro con i portatori di talento;
- sviluppo delle capacità intellettuali generali e speciali dei bambini e degli adolescenti con doti eccezionali nel campo della scienza, dell'arte e dello sport in classe, nelle forme di educazione extrascolastica ed extrascolastica;
- gestione dell'ambiente di apprendimento per bambini e adolescenti dotati;
- consulenza pedagogica per i bambini dotati e i loro genitori;
- l'orientamento e lo sviluppo della carriera degli alunni dotati.
- Durante la formazione, gli studenti acquisiscono le seguenti competenze:
- Condurre ricerche per identificare doti, abilità e talenti;
- sviluppare strumenti per la ricerca e lo sviluppo di interessi, inclinazioni, capacità generali e speciali di bambini e adolescenti con doti eccezionali;
- applicare le procedure per un'attività creativa efficace.

I laureati del programma di master acquisiscono le competenze per:

- creare e applicare metodi e tecnologie per la diagnosi, l'educazione e lo sviluppo di bambini e adolescenti dotati in classe e nelle attività extrascolastiche e extrascolastiche in lingua, letteratura, matematica, scienze naturali, musica, belle arti, sport, tecnologia, costruzione artistica, coreografia, ecc.
- sviluppare programmi educativi individuali per lo sviluppo di bambini e adolescenti dotati e creare spazi educativi individuali per loro;
- consulenza psicologica e pedagogica di bambini e adolescenti dotati e dei loro genitori in relazione alla loro diagnosi, allo sviluppo e alla futura realizzazione professionale.

Il programma consente inoltre di sviluppare negli studenti alcune qualità personali socialmente significative, necessarie per il loro lavoro con bambini e adolescenti dotati, basandosi sulla trasformazione della funzione informativa dell'insegnante in una funzione di facilitatore e mediatore.

Negli ultimi anni sono stati compiuti molti sforzi per coltivare le capacità e le prestazioni degli studenti di talento e dotati, ma ci sono ancora alcuni problemi: Gli insegnanti non dispongono di una metodologia consolidata e generalmente accettata per valutare gli studenti dotati, ma effettuano tali valutazioni in base ai risultati ottenuti dagli studenti e all'esperienza personale.

Non tutte le scuole dispongono delle attrezzature moderne e del personale qualificato necessario per lavorare pienamente con i bambini dotati.

Riferimenti

Закон за предучилищното и училищно образование, 2016; <https://lex.bg/bg/laws/ldoc/2136641509>

Наредбата за приобщаващо образование, 2017; <https://lex.bg/en/laws/ldoc/2137177670>

Наредба за условията и реда за осъществяване на закрила на деца с изявени дарби, 2003; https://mc.government.bg/images/naredba_darbi.pdf

План за действие до 2024 към Стратегическа рамка за развитие на образованието, обучението и ученето в Република България (2021 - 2030) https://www.mon.bg/nfs/2023/03/plan_kam_strategicheska-ramka_obrobuuchene_z2024_29032023.pdf

Програма "Ловци на таланти" - фондация "Хестия": <https://hestiabg.com/bg/programi/lovtsi-na-talanti/>

Тодорина, Д. Стратегия за развитие надарените ученици : Характеристика, методики за диагностициране, технологи за развитие, 2001.

Università del Sud-Ovest Neofit Rilski - Blagoevgrad: <https://www.swu.bg/en>

Educazione degli studenti doppiamente eccezionali in Bulgaria

Il termine “doppiamente eccezionale” non è familiare alla maggior parte delle persone in Bulgaria. Una breve ricerca tra insegnanti, specialisti (insegnanti BES, psicologi scolastici, logopedisti) e genitori mostra che il 99% di loro non ha mai sentito questo termine e non sa cosa significhi. Solo un’insegnante BES ha dichiarato di aver letto qualche tempo fa un articolo sui bambini dotati che presentano anche qualche disabilità. La ricerca su Internet ha rivelato un solo articolo sull’argomento, tradotto dall’inglese: “Helping gifted students with learning disability” è stato pubblicato sul sito web del Centro familiare per bambini prematuri e i loro genitori “Small miracles” (un’istituzione privata) nel 2021 (<https://chudesa.bg/1239-kak-da-pomognem-na-nadarenite-uchenici-koito-imat-obuchitelni-zatrudnenia/>); l’articolo originale qui: [Aiutare gli studenti dotati con difficoltà di apprendimento \(psy-ed.com\)](https://www.psy-ed.com/).

Nel caso in cui uno studente abbia sia una qualche disabilità di apprendimento (ad esempio, dislessia o discalculia, ADHD o autismo) sia un talento nell’arte, nella musica o nello sport, di solito non si tiene conto di questo aspetto e si presta attenzione prioritariamente alla difficoltà. Lo sviluppo del talento è lasciato interamente nelle mani dei genitori.

E poiché le richieste a scuola sono elevate, per ottenere risultati relativamente buoni uno studente con difficoltà di apprendimento deve impegnarsi molto di più e, naturalmente, dedicare molto più tempo, spesso i genitori - nel tentativo di sostenere il proprio figlio nel raggiungimento di buoni risultati accademici - trascurano la musica, il disegno, lo sport... Di conseguenza, i talenti di molti bambini con difficoltà di apprendimento passano inosservati, non vengono scoperti e non vengono sviluppati.

Il concetto di doppiamente eccezionale non si trova in nessun documento o regolamento ufficiale. La legge sull’educazione prescolare e scolastica e l’ordinanza sull’attenzione inclusiva regolano il sostegno ai bambini e agli studenti con difficoltà di apprendimento e ai bambini dotati, ma sono considerati due categorie completamente diverse e indipendenti l’una dall’altra.

Pertanto, il “progetto 2E” è molto importante e sarà il primo grande passo per aumentare la consapevolezza su questo tema tra gli insegnanti, gli specialisti, i genitori e la società in generale.

5.4.4. ITALIA

L'educazione delle persone con necessità di educazione personalizzata in Italia: Una panoramica storica e legislativa

L'evoluzione dell'approccio educativo italiano nei confronti degli individui che necessitano di un'istruzione speciale riflette un impegno più ampio nei confronti dei diritti umani e della personalizzazione dell'istruzione. Grazie a una legislazione progressista e a un impegno sociale per l'inclusione, l'Italia ha modellato il passaggio da istituzioni segregate e specializzate a un sistema completo e inclusivo che riconosce e sostiene le diverse esigenze di tutti gli studenti. Questo percorso in corso non solo evidenzia l'importanza di una legislazione e di un atteggiamento sociale adattivi, ma sottolinea anche la necessità di un miglioramento continuo e di un impegno per l'equità educativa.

Il cammino verso l'educazione inclusiva in Italia è stato un percorso di trasformazione segnato da importanti tappe legislative e cambiamenti sociali. Storicamente, il sistema educativo italiano per le persone con disabilità ha avuto origine alla fine del XVIII secolo con la creazione tra l'altro di istituti specializzati per sordi e ciechi, ispirati al modello dell'Istituto fondato dall'abbazia De l'Epée a Parigi. Inizialmente, queste scuole erano spesso enti di beneficenza o operavano sotto l'egida della Chiesa cattolica. Solo con l'introduzione dell'istruzione obbligatoria nel 1923 è stato istituito un sistema scolastico pubblico formale, che segregava gli studenti in base alle loro disabilità.

La transizione verso l'inclusione è iniziata seriamente nel 1971, catalizzata dai movimenti sociali contro l'esclusione e dall'apertura dei manicomi. Questo periodo ha segnato l'inizio dell'istruzione ordinaria per gli studenti con disabilità, anche se inizialmente mancavano disposizioni e sostegno formali, lasciando alle famiglie il compito di gestire autonomamente l'integrazione dei propri figli nelle scuole ordinarie.

Pietre miliari della legislazione e loro impatto

Il quadro legislativo italiano ha iniziato a evolversi in modo significativo con la legge 517 del 1977, a seguito delle raccomandazioni di una Commissione parlamentare d'inchiesta istituita in risposta alle proteste contro l'integrazione non regolamentata. Questa legge ha segnato una svolta fondamentale, chiudendo le scuole speciali e introducendo il ruolo degli insegnanti di sostegno specializzati, formalizzando così il sostegno all'interno dei contesti educativi ordinari.

Ulteriori progressi legislativi sono stati fatti con la Legge 104/1992, che ha posto

le basi per i diritti delle persone con disabilità nell'istruzione. Questa legge ha garantito i diritti educativi a tutti gli studenti, concentrandosi principalmente su quelli con disabilità, ma estendendo anche i suoi principi per sostenere le esigenze di apprendimento personalizzate, potenzialmente a beneficio anche degli studenti dotati.

Nel 2010 è stata introdotta la Legge 170, incentrata in modo specifico sugli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Questa legge ha promosso ulteriormente le pratiche educative inclusive e gli approcci di apprendimento personalizzati, sostenendo così un corpo studentesco eterogeneo con esigenze educative diverse.

Capire i BES (Bisogni Educativi Speciali)

I BES, o Bisogni Educativi Speciali, in Italia comprende un'ampia gamma di condizioni che richiedono approcci educativi personalizzati. Queste condizioni non si basano esclusivamente sulle disabilità, ma comprendono anche sfide temporanee o a lungo termine che possono influire sull'apprendimento. Queste sfide possono includere, tra l'altro, svantaggi socio-economici, barriere linguistiche per gli immigrati appena arrivati e difficoltà comportamentali o relazionali. I BES non riguardano solo le disabilità certificate, ma anche le situazioni in cui gli studenti si trovano in presenza di barriere educative senza una diagnosi formale.

La risposta educativa ai BES è personalizzata in base alle esigenze dell'individuo, spesso con un Piano Educativo Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questi piani sono fondamentali per integrare efficacemente gli studenti con diversi bisogni educativi nelle classi ordinarie. Essi dettagliano gli adattamenti dei metodi di insegnamento, l'uso di strumenti compensativi come gli ausili digitali o i metodi di valutazione personalizzati, e gli aggiustamenti alle attività in classe per garantire che tutti gli studenti possano partecipare pienamente e in modo equo (Enel Cuore Onlus) (AlgorEd AI).

Pratiche inclusive attuali

Le scuole italiane sono sempre più attrezzate per gestire una gamma diversificata di esigenze educative, con l'obiettivo di garantire che nessuno studente venga lasciato indietro. Questa inclusività non si limita alla semplice integrazione fisica degli studenti nelle classi, ma comprende l'adattamento completo dei contenuti, dei metodi e degli ambienti educativi per soddisfare le diverse esigenze. Per supportare gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, come la dislessia o la discalculia, si ricorre a tecnologie e ausili come applicazioni per la sintesi vocale, software specializzati e metodi di valutazione alternativi.

Inoltre, l'approccio è olistico e pone l'accento non solo sul successo accademico,

ma anche sull'integrazione sociale e sul benessere emotivo. L'obiettivo è promuovere un ambiente in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze educative, possano prosperare e contribuire alla loro comunità educativa. Questa strategia include l'eliminazione delle disabilità fisiche nelle scuole e per esempio la fornitura di ausili per l'orientamento per gli ipovedenti, anche se permangono sfide nel raggiungere pienamente questi obiettivi in tutte le scuole (Enel Cuore Onlus).

Riferimenti

- Aiello, P., & Pace, E. M. (2020). Principi, politiche e pratiche educative inclusive in Italia. Oxford research encyclopedia of education. <https://oxfordre.com/education/display/10.1093/acrefore/9780190264093.001.0001/acrefore-9780190264093-e-1282>
- Anastasiou, D., & Kauffman, J. M. (2015). L'educazione inclusiva in Italia: descrizione e riflessioni sulla piena inclusione. *European Journal of Special Needs Education*. <https://www.tandfonline.com/doi/abs/10.1080/08856257.2015.1060075>
- D'Alessio, S. (2011). L'educazione inclusiva in Italia: Un'analisi critica della politica di integrazione scolastica. *L'educazione inclusiva in Italia*. <https://brill.com/display/title/37124>
- D'Alessio, S. (2013). L'educazione inclusiva in Italia: Una risposta a Giangreco, Doyle e Suter (2012). *Durata della vita e disabilità*. Disponibile online: https://lifespanjournal.oasi.en.it/client/abstract/ENG270_6%20D'alessio.pdf
- Giulia, M., Olmos, A., Aleotti, F., & Ortiz, M. (2020). L'educazione inclusiva in Spagna e in Italia: evoluzione e dibattito attuale. *Journal of Inclusive Education Research and Practice*. <https://dergipark.org.tr/en/download/article-file/1262289>
- lanes, D., Demo, H. e Dell'Anna, S. (2020). L'educazione inclusiva in Italia: tappe storiche, sviluppi positivi e sfide. *Prospettive*, 49, 249-263. <https://doi.org/10.1007/s11125-020-09509-7>
- Polenghi, S. (2021). La storia dell'inclusione scolastica dei disabili in Italia. *Oxford Research Encyclopedia of Education*. <https://oxfordre.com/education/display/10.1093/acrefore/9780190264093.001.0001/acrefore-9780190264093-e-1608>
- Rossa, C. (2017). La storia dell'educazione personalizzata. *Journal for Perspectives of Economic Political and Social Integration*. <https://ojs.tnku.pl/index.php/jpepsi/article/download/739/465>.
- Zanazzi, S., & Claudio, P. (2017). L'educazione inclusiva in Italia. Uno studio di caso. *Conferenza internazionale su psicologia, insegnamento e apprendimento*. <https://iris.uniroma1.it/handle/11573/1092068>.

L'educazione dei ragazzi plusdotati in Italia

L'approccio all'educazione dei ragazzi plusdotati in Italia è multidisciplinare e prevede un mix di sostegno legislativo, strategie educative e impegno sociale. L'obiettivo è creare un ambiente educativo che non solo riconosca il talento, ma che contribuisca attivamente al pieno sviluppo di individui ad alto potenziale. Questo impegno è evidente nel continuo sviluppo di politiche e pratiche educative volte a coltivare i diversi talenti degli studenti italiani.

Identificazione e strategie educative per gli studenti plusdotati

In Italia, il riconoscimento e il sostegno degli studenti dotati e ad alto potenziale si sono evoluti per riflettere un approccio più inclusivo ai bisogni educativi. Il quadro educativo è sostenuto e facilitato dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione). Questo istituto ha il compito di valutare il sistema educativo e di garantire il mantenimento e il miglioramento degli standard, in particolare per quanto riguarda l'identificazione e la cura degli studenti dotati e di quelli che mostrano livelli di abilità significativamente superiori rispetto ai loro coetanei in una o più aree accademiche. L'approccio per sostenere questi studenti prevede una combinazione di strategie di accelerazione e arricchimento. L'accelerazione può includere l'ingresso precoce a scuola, il salto di grado o l'avanzamento in materie specifiche, mentre l'arricchimento comporta l'approfondimento di conoscenze e competenze senza saltare i gradi. Le scuole sono promosse a personalizzare le esperienze di apprendimento per sostenere l'impegno e la curiosità intellettuale degli studenti. Per esempio, gli studenti possono essere autorizzati a saltare i voti o a intraprendere corsi avanzati in materie specifiche. Le scuole possono anche offrire percorsi o progetti specializzati che si rivolgono ai punti di forza intellettuali e creativi di questi studenti, come corsi avanzati di scienze, laboratori di matematica o club di letteratura che vanno oltre il normale curriculum.

Un aspetto importante di questo approccio è la formazione degli insegnanti per riconoscere e coltivare efficacemente i talenti. Vengono offerti programmi di sviluppo professionale per dotare gli insegnanti delle competenze necessarie a soddisfare gli studenti dotati, che comprendono strategie per identificare questi studenti e sostenerli in modo da sfidare ed estendere efficacemente il loro apprendimento.

Panoramica legislativa

La legislazione italiana riconosce i bisogni educativi degli studenti dotati attraverso diverse politiche, tra cui un documento chiave è la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre

2012. Questa direttiva include esplicitamente gli studenti ad alto potenziale nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che tradizionalmente comprendevano solo gli studenti con disabilità di apprendimento o svantaggi socio-economici. Ulteriori indicazioni sono fornite dalla Nota Ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019, che rafforza la necessità di approcci educativi personalizzati e adattati alle capacità e alle potenzialità uniche di ogni studente. Questi quadri legislativi sottolineano l'importanza della flessibilità dei percorsi educativi e dell'adattamento dei metodi di insegnamento per favorire la crescita intellettuale degli studenti dotati.

Sfide nella scuola e nella società ordinarie

Nonostante le politiche progressiste e i quadri legislativi, l'atteggiamento della società nei confronti dell'educazione dei plusdotati in Italia può talvolta riflettere un quadro contrastante. Il sistema educativo italiano si trova in presenza di sfide nel fornire un supporto adeguato agli studenti dotati. Spesso c'è una mancanza di consapevolezza o idee sbagliate sui bisogni degli studenti dotati, che può portare a un sostegno insufficiente nelle classi ordinarie. Questi studenti possono trovarsi in presenza di problemi come la sottostimolazione in ambienti di classe standard, l'isolamento sociale o il disagio emotivo dovuto allo sviluppo asincrono. Un problema significativo è la variabilità nell'applicazione delle politiche nelle diverse regioni e scuole, che spesso si traduce in un supporto e in un riconoscimento incoerente del talento. Inoltre, c'è una mancanza di personale specializzato nell'educazione dei plusdotati, che può portare gli studenti plusdotati a non essere sufficientemente stimolati in classe. Questi fattori possono contribuire a un rendimento insufficiente e al disimpegno degli studenti dotati, compromettendo il loro sviluppo educativo.

Sebbene le iniziative per l'educazione dei plusdotati si concentrino principalmente nelle scuole pubbliche, anche le istituzioni private e i programmi extrascolastici svolgono un ruolo significativo. Questi contesti offrono spesso corsi più specializzati o programmi avanzati che possono rispondere meglio alle esigenze degli studenti più dotati. Inoltre, i programmi estivi, i laboratori e i concorsi offrono ulteriori opportunità di arricchimento che potrebbero non essere disponibili all'interno del sistema scolastico pubblico.

Riferimenti

INVALSI. (2024). La guida alle Prove INVALSI della Scuola primaria. Recuperato da [sito INVALSI](<https://www.invalsiopen.it>).

Ministero dell'Istruzione italiano. (2012). Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012. Recuperato da [MIUR](<https://www.miur.gov.it>)

Ministero dell'Istruzione. (2019). Nota Ministeriale n. 562 del 3 aprile 2019. Recuperato da

[MIUR](<https://www.miur.gov.it>)

Piffer, S. (2023). Pratiche efficaci nella gifted education italiana. *Gifted Education International*, 39(2), 142-156.

Ricci, R. (2024). Competenze non cognitive: Riflessioni. Recuperato da [INVALSI Open] (<https://www.invalsiopen.it>)

Tognolini, R., & Davidson, G. (2020). L'educazione alle doti in Italia: Sfide e strategie. *Journal of Advanced Academics*, 31(3), 195-218.

Vecchiato, T. (2021). I sistemi di supporto per gli studenti dotati in Italia. *European Journal of Gifted Education*.

L'educazione degli studenti doppiamente eccezionali in Italia

Introduzione

Mentre l'Italia continua a evolvere le sue pratiche educative per accogliere tutti gli studenti, l'attenzione per gli studenti doppiamente eccezionali è cruciale, poiché solo negli ultimi anni l'argomento si è veramente imposto ed è diventato una realtà. Grazie a una continua riforma dell'istruzione, allo sviluppo professionale e all'impegno per esperienze educative su misura, l'Italia sta facendo passi da gigante nel riconoscere e coltivare il potenziale di tutti gli studenti, in particolare di quelli doppiamente eccezionali. In Italia, il riconoscimento e il supporto educativo per gli studenti doppiamente eccezionali (2E) hanno ottenuto un'attenzione crescente, ma è ancora agli inizi. Questi studenti possono presentare un insieme unico di capacità insieme a disabilità come l'ADHD, i disturbi dello spettro autistico o i disturbi dell'apprendimento come la dislessia, che richiedono un approccio educativo personalizzato, che non sempre può essere fornito.

Identificazione e strategie educative

L'identificazione degli studenti doppiamente eccezionali (2E) in Italia comporta un approccio globale e multidisciplinare che valuta sia le loro elevate capacità sia le loro sfide specifiche. Questo processo include tipicamente valutazioni psicologiche, valutazioni educative e consultazioni con genitori e insegnanti per ottenere una comprensione olistica delle capacità e dei bisogni dello studente. Lo SPAEE dell'Università Cattolica, ad esempio, è specializzato in psicologia dell'educazione e fornisce servizi diagnostici che aiutano a identificare gli studenti 2E analizzando i loro profili cognitivi ed emotivi insieme al loro rendimento scolastico.

Una volta identificati, gli studenti 2E ricevono piani educativi personalizzati che affrontano

sia il loro talento che le loro disabilità. Questi piani sono progettati per sfruttare i loro punti di forza per aiutare a superare o compensare le loro debolezze e possono includere le seguenti strategie:

1. Istruzione differenziata: Si tratta di adattare l'ambiente di apprendimento, i contenuti, i processi e i prodotti dell'apprendimento per soddisfare le diverse esigenze degli studenti 2E. Gli insegnanti possono utilizzare diversi metodi di insegnamento, come ausili visivi, attività pratiche o strumenti digitali, per soddisfare le diverse preferenze e sfide di apprendimento.
2. Uso della tecnologia: La tecnologia adattativa può essere particolarmente utile per gli studenti 2E. Per esempio, un software che legge il testo ad alta voce può aiutare gli studenti con dislessia ad affrontare materiali letterari complessi che potrebbero eccellere nella comprensione se non fossero ostacolati dalle loro difficoltà di lettura.
3. Apprendimento basato sui punti di forza: Concentrarsi sulle aree in cui gli studenti 2E mostrano capacità eccezionali può anche aumentare la loro autostima e motivazione. Per esempio, a uno studente che eccelle in matematica ma ha difficoltà nella lettura si possono dare problemi matematici avanzati da risolvere, ricevendo al contempo un sostegno nell'alfabetizzazione.
4. Sostegno socio-emotivo: Molti studenti 2E incontrano difficoltà sociali ed emotive. Le scuole possono fornire consulenza e formazione sulle abilità sociali per aiutare questi studenti a gestire le complessità della loro doppia eccezionalità.

In pratica, queste strategie vengono attuate in vari contesti educativi in tutta Italia. Per esempio, alcune scuole hanno sviluppato programmi specifici che integrano le tecniche di educazione personalizzata con le pratiche dell'educazione gifted, fornendo un curriculum a doppia focalizzazione che aiuta gli studenti 2E a prosperare dal punto di vista accademico e sociale, affrontando contemporaneamente le disabilità di apprendimento e promuovendo opportunità di apprendimento avanzate. Questi programmi spesso prevedono la collaborazione tra gli insegnanti di educazione personalizzata e quelli di educazione gifted per creare un ambiente di apprendimento che sia di supporto e intellettualmente stimolante. Un esempio degno di nota è un progetto condotto dall'Università Cattolica, che prevede seminari e workshop volti a formare gli educatori sulle caratteristiche e le esigenze degli studenti 2E, garantendo una forza docente più preparata a soddisfare le richieste uniche di questi studenti.

Sfide e quadro di supporto

Una delle sfide principali nel sostenere gli studenti 2E è la mancanza di un riconoscimento e di una comprensione diffusa dei loro bisogni unici, che può portare a sottovalutare e a non sostenere il loro vero potenziale. Inoltre, la variabilità nella disponibilità di risorse e di professionisti formati nelle diverse regioni può portare a incoerenze nel sostegno che questi studenti ricevono.

Per affrontare questi problemi, le istituzioni educative si stanno concentrando sempre più sullo sviluppo professionale di insegnanti ed educatori, con l'obiettivo di dotarli delle competenze necessarie per identificare e insegnare efficacemente agli studenti 2E. Ciò include la formazione sulle strategie di istruzione differenziata e l'uso di tecnologie adattive che possono soddisfare una gamma diversificata di esigenze all'interno della classe.

Quadro legislativo

Il quadro politico italiano in materia di istruzione comprende direttive che riconoscono i diritti e i bisogni degli studenti con disabilità e talento, sotto la più ampia categoria dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Ciò include misure legislative che impongono piani di apprendimento personalizzati e adattati al profilo unico di ogni studente, garantendo che tutti gli studenti ricevano l'istruzione più adatta alle loro esigenze individuali. A parte questo, purtroppo in Italia c'è ancora solo la "buona volontà" degli insegnanti e del personale scolastico che cerca con le risorse disponibili di compensare la doppia eccezionalità dello studente.

Riferimenti

Centro Leonardo. (n.d.). Studenti con doppia eccezionalità. (<https://www.centroleonardo-psicologia.net>)

Gifted Education Italia. (n.d.). Doppia eccezionale. (<https://giftededucation.it>)

Giunti Scuola. (n.d.). La doppia eccezionalità. (<https://www.giuntiscuola.it>)

IC Darfo1. (2020). Normativa Plusdotazione e BES (<https://vecchioso.icdarfo1.edu.it>).

Università Cattolica del Sacro Cuore. (2021). Doppia eccezionale - Avere un disturbo di apprendimento ed essere plusdotato (<https://progetti.unicatt.it>)

5.4.5. REPUBBLICA CECA

Studenti dotati e doppiamente eccezionali nella Repubblica Ceca

Panoramica generale

Gli studenti cechi dotati appartengono al gruppo degli studenti con esigenze speciali. Devono essere identificati ufficialmente dai centri di consulenza psicologica ed educativa statali, che preparano anche un elenco di alloggi di studio per le scuole. Gli studenti hanno diritto a un sostegno specifico all'interno delle loro classi e scuole.

La legge scolastica ceca ha formalmente avviato una politica inclusiva e un sistema educativo inclusivo nel 2016. Da allora la tendenza principale è stata quella di includere tutti gli studenti con bisogni speciali nelle classi ordinarie. Nonostante l'inclusione educativa, in tutto il Paese ci sono ancora poche scuole che offrono classi speciali per studenti dotati e poche scuole private che organizzano esclusivamente l'istruzione di studenti dotati, ad esempio ZŠ Cesta k úspěchu, Mensa gymnázium.

Altrimenti, gli alunni dotati sono coinvolti in classi regolari. Possono avere un piano educativo individuale e ricevere determinate agevolazioni per lo studio. In alcuni casi, hanno i loro mentori, frequentano classi diverse per le varie materie scolastiche (cioè, hanno un programma individuale e imparano con studenti più grandi quando hanno bisogno di maggiori stimoli e le loro conoscenze sono più mature rispetto ai compagni della classe originaria).

Tuttavia, la ricerca ha ripetutamente dimostrato che l'educazione degli studenti dotati è generalmente trascurata, non sistematica e instabile. Un'organizzazione privata Qiido, s. r. o. che lavora con gli studenti dotati ha condotto un'indagine tra centinaia di presidi scolastici nel 2016. I risultati hanno confermato che la maggior parte delle scuole è incerta nel processo di identificazione e supporto degli studenti dotati. Più alto è il livello di istruzione, più basso è il numero di studenti dotati identificati. La maggior parte dei direttori scolastici concorda anche sul fatto che il personale scolastico avrebbe bisogno di ulteriore formazione sugli studenti dotati. Mancano metodi e approcci per la loro educazione complessa.

L'Ispettorato scolastico ceco ha condotto un'indagine simile nell'anno scolastico 2021-2022, osservando e intervistando un campione rappresentativo di scuole elementari e medie (Pavlas et al., 2022). Nonostante la differenza temporale tra la prima e la seconda indagine, i risultati sono apparsi piuttosto simili. Le scuole hanno riportato un numero molto più basso di studenti dotati (solo il 5%, mentre le stime prevedono il 10-15% della popolazione). Inoltre, le scuole sembrano ancora piuttosto impotenti nel sostenere tali studenti.

Un altro risultato allarmante di entrambe le indagini è stata la completa ignoranza degli

studenti doppiamente eccezionali. La prima indagine non menziona affatto questi studenti. La seconda include solo una breve nota nelle raccomandazioni finali per gli insegnanti. Gli autori, cioè, sottolineano che alcuni studenti dotati possono manifestare altri bisogni educativi speciali, come difficoltà di apprendimento, ADHD, ASD, ecc. e gli insegnanti dovrebbero esserne consapevoli.

La guida ufficiale per le scuole è offerta dall'Istituto Nazionale di Educazione della Repubblica Ceca, un'organizzazione che fa capo al Ministero dell'Istruzione. Purtroppo, il loro impatto sulla scuola elementare e secondaria del Paese sembra piuttosto vago.

Studenti doppiamente eccezionali nel sistema educativo ceco

Gli studenti doppiamente eccezionali sono riconosciuti dal sistema educativo ceco. Tuttavia, i documenti ufficiali menzionano raramente approcci specifici alla loro educazione. Anche l'Ispettorato scolastico ceco dedica loro un'attenzione piuttosto marginale.

Questi studenti sono assistiti da diverse organizzazioni non governative e istituzioni universitarie. Tra le unità tradizionali vi sono Akademie nadání, z.s. e/o Nadané děti. Quest'ultimo lavora come gruppo di professionisti presso l'Università Masaryk. Il leader di questo gruppo ha pubblicato diversi libri su studenti doppiamente eccezionali (Portešová, 2014; Portešová, 2011). Il gruppo di lavoro pubblica anche una rivista professionale sui bambini dotati. Anche in questa rivista si possono trovare articoli su bambini e adolescenti doppiamente eccezionali. La rivista ha anche adattato e pubblicato i 20 principi top della psicologia per l'insegnamento e l'apprendimento di studenti creativi, talentuosi e dotati, originariamente creati dall'American Psychological Association (2017). La versione ceca includeva link e suggerimenti rilevanti per l'ambiente e il sistema scolastico ceco (Portešová et al., 2018).

L'educazione degli studenti doppiamente eccezionali richiede due aree principali di approfondimento:

- Identificazione e valutazione di tali studenti.
- Ulteriori supporti, sistemazioni di studio adeguate e un insegnamento appropriato per questi studenti.

Gli studenti doppiamente eccezionali possono spesso essere considerati a) studenti di talento che non raggiungono il loro potenziale (cioè, le loro difficoltà specifiche vengono trascurate), b) studenti con difficoltà (cioè, gli insegnanti non si rendono conto dei loro talenti, ma si concentrano solo sui deficit), c) studenti medi (cioè, i loro insegnanti non riescono a identificare sia i loro talenti che i loro deficit, quindi gli studenti compensano le loro difficoltà

solo con i loro talenti). I valutatori professionisti devono anche essere consapevoli del fatto che gli strumenti di valutazione standardizzati che si concentrano su bambini e adolescenti dotati non sono stati creati per persone doppiamente eccezionali. Pertanto, i valutatori devono essere piuttosto cauti nell'interpretare i risultati. Altrimenti, anche la valutazione professionale complessa potrebbe non riconoscere gli studenti doppiamente eccezionali (Smítková, 2017). L'identificazione di questi studenti nelle scuole è ancora più complicata. Una ricerca ceca degna di nota è stata condotta da Němcová (2019). Agli insegnanti delle scuole elementari (il gruppo target della ricerca) sono stati forniti casi di studio fittizi, che comprendevano dettagli sui talenti degli alunni e sulle loro difficoltà scolastiche legate ai sintomi della dislessia (poiché uno dei gruppi più frequenti di studenti doppiamente eccezionali comprende la combinazione di talento e dislessia). I risultati hanno mostrato che la maggior parte degli insegnanti si è concentrata sulle difficoltà. Inoltre, hanno suggerito solo ulteriori interventi educativi in quest'area. Meno della metà degli insegnanti intervistati ha identificato la doppiamente eccezionale. Il genere degli studenti è apparso irrilevante. Tuttavia, lo stile di presentazione delle informazioni sugli studenti è stato significativo: quando l'ultima parte di uno studio di caso riportava informazioni sui talenti di una persona, gli insegnanti enfatizzavano più frequentemente questo aspetto dell'educazione, mentre la menzione delle difficoltà di apprendimento alla fine di una relazione portava gli insegnanti a concentrarsi più intensamente sui sintomi della dislessia.

I principali risultati di tutte le indagini e le ricerche confermano che gli insegnanti cechi hanno bisogno di ulteriore supporto nell'insegnamento a studenti dotati e doppiamente eccezionali. Mancano le competenze per identificare tali studenti. Inoltre, mancano le risorse per lavorare con loro ogni giorno. Gli studenti doppiamente eccezionali sono spesso valutati e supportati in modo inadeguato.

Riferimenti

- American Psychological Association, Centro per la psicologia nelle scuole e nell'educazione. (2017). I 20 principi più importanti della psicologia per l'insegnamento e l'apprendimento degli studenti creativi, talentuosi e dotati nel periodo preK-12. Recuperato da <http://www.apa.org/ed/schools/teaching-learning/top-twenty-principles.aspx>
- Němcová, D. (2019). Identifikace souběhu intelektového nadání a dyslexie z pohledu učitelů. Svět nadání: časopis o nadání a nadaných, 8(1), 11-42.
- Pavlas, T., Mokrý, L., Andrys, O., Suchomel, P., Zatloukal, T., Tomek, K., Pražáková, D., & Folwarczný, R. (2022). Podpora vzdělávání nadaných a mimořádně nadaných žáků v základních a středních školách: tematická zpráva. Česká školní inspekce.
- Portešová, Š. (2018). Dvacet principů pro vzdělávání tvořivých, talentovaných a nadaných žáků. Svět nadání: časopis o nadání a nadaných, 7(2), 31-50.
- Portešová, Š. (2011). Rozumově nadané děti s dyslexií. Portál.
- Portešová, Š. et al. (2014). Rozumově nadaní studenti s poruchou učení. Masarykova univerzita.
- Qiido, patron nadaných žáků. (2016). Závěrečná zpráva z výsledků průzkumu. Recuperato da

https://www.qiido.cz/wp-content/uploads/2020/09/Qiido-zprava_z_vyzkumu_FINAL.pdf
 Smítková, I. (2017). Psychologická identifikace dětí s dvojitou výjimečností. Svět nadání: časopis o nadání a nadaných, 6(2), 9-30.

6. TABELLA DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Tempo	Tema	Obiettivo di apprendimento	Durata	Metodo
08:30-09:00	Preparazione	Pre-test: Scala di consapevolezza doppiamente eccezionale	30'	
09:00-09:50	Che cos'è il talento?	1. Definire il concetto di talento. 2. Elencare le caratteristiche comuni degli studenti dotati. 3. Spiegare le caratteristiche degli studenti dotati con esempi.	50'	Presentazione Brainstorming
09:50-10:00				
10:00-10:50	Educazione degli studenti dotati	4. Spiegare le diverse strategie di insegnamento agli studenti dotati. 5. Prevedere le sfide che gli studenti dotati incontrano durante il loro processo educativo. 6. Riconoscere l'importanza di affrontare i bisogni socio-emotivi degli studenti dotati.	50'	Casi di studio scenari di vita reale
10:50-11:00				
11:00-11:50	Che cos'è la doppia eccezionalità?	7. Definire il concetto di doppiamente eccezionale. 8. Distinguere le differenze tra i concetti di doppia eccezionalità e di giftedness.	50'	Presentazione Mappa mentale
11:50-12:00				
12:00-12:50	La doppia eccezionalità come paradosso	9. Spiegare la doppia eccezionalità e le sue componenti principali (giftedness, difficoltà di apprendimento, ADHD, ASD, ecc.).	50'	Vignette Diagramma di Venn
12:50-14:00	Pranzo			

Tempo	Tema	Obiettivo di apprendimento	Durata	Metodo
14:00-14:50	Punti di forza e sfide degli studenti doppiamente eccezionali	10. Identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti doppiamente eccezionali. 11. Fornire esempi delle sfide che gli studenti doppiamente eccezionali si trovano ad affrontare a scuola, in famiglia e in ambito sociale.	50'	Analisi dei film Interviste, documentari
14:50-15:00				
15:00-15:50	Come sostenere gli studenti doppiamente eccezionali?	12. Riconoscere i bisogni educativi unici degli studenti doppiamente eccezionali. 13. Riconoscere l'importanza di fornire un supporto socio-emotivo per lo sviluppo accademico degli studenti doppiamente eccezionali.	50'	Presentazione Brainstorming DOMANDE E RISPOSTE
15:50-16:00				
16:00-17:00	Valutazione	Post-test : Scala di consapevolezza doppiamente eccezionale Valutazione del programma	60'	

7. ATTIVITÀ ESEMPLIFICATIVE PER LA FORMAZIONE

ATTIVITÀ CAMPIONE DALLA TURCHIA

Titolo	Abbracciare le differenze
Tema	Capire le esigenze degli studenti doppiamente eccezionali
Durata	45 minuti
Obiettivi di apprendimento	- Riconoscere i bisogni socio-emotivi degli studenti doppiamente eccezionali. - Identificare i bisogni educativi degli studenti doppiamente eccezionali.
Metodo	Analisi del film, domande e risposte, discussione
Strumenti / Materiali	Proiettore, computer portatile o lavagna intelligente, carta e penna.
Preparazione per i formatori	Il formatore deve guardare il film “Taare Zameen Par” (Stelle sulla Terra), decidere le scene e prepararle per essere utilizzate in questa attività.

Processo di apprendimento-insegnamento

1. Il formatore inizia con un'attività che attira l'attenzione. Ai partecipanti viene chiesto di prendere carta e penna. Il formatore dà delle indicazioni, come ad esempio: “Potete disegnare un bottone e un buco sul foglio?”. E ricorda loro di non guardare il lavoro dell'altro. Dopo un po', ai partecipanti viene chiesto di scambiare i loro disegni con le unità successive e di valutare i disegni, notando le differenze e le somiglianze. Poi il formatore seleziona alcuni disegni di esempio. I disegni vengono mostrati a tutti. Il formatore avvia una discussione di gruppo affermando: “Anche se è stata data la stessa direttiva su un concetto comunemente accettato e conosciuto (concreto), come può ogni disegno avere delle differenze?”. Dopo la discussione, il formatore conclude l'attività spiegando: “Anche se siamo consapevoli che tutti percepiamo le cose in modo diverso, ci aspettiamo comunque che tutti capiscano e facciano allo

stesso modo. Il suo riflesso nell'istruzione è quello di aspettarsi che ogni studente impari e faccia le stesse cose, il che è impossibile.

2. Nella seconda parte dell'attività, l'analisi del film viene condotta per sottolineare il concetto di "doppiamente eccezionale" nelle scene del film "Taare Zameen Par", diretto e interpretato da Amir Khan. Il film riflette le sfide in presenza di bambini, concentrandosi in particolare sul personaggio di Ishaan, un bambino dislessico che ha anche un talento artistico. In termini di doppiamente eccezionale, il film fornisce un ritratto potente di un bambino che lotta a livello accademico, ha difficoltà a inserirsi nel sistema educativo tradizionale a causa della sua disabilità di apprendimento (dislessia) ma ha un grande talento artistico. L'incontro del bambino con Ram, il suo insegnante, si riflette come una pietra miliare del film. In seguito, viene sottolineata l'importanza di comprendere e accogliere le diverse esigenze dei bambini doppiamente eccezionali nei contesti educativi e di sostenere i loro punti di forza invece di concentrarsi sulle loro carenze.
3. Le scene del film, preparate dal formatore, vengono guardate insieme. Durante o dopo la visione vengono poste ai partecipanti domande di discussione appropriate per creare un ambiente di discussione.

Domande di discussione:

- In che modo le difficoltà di Ishaan nel film riflettono gli stereotipi comuni sugli studenti in presenza di differenze di apprendimento?
- In che modo l'incomprensione del comportamento di Ishaan influisce sulla sua fiducia e sul suo rendimento scolastico?
- Pensa che il sistema educativo tradizionale non riesca a riconoscere e sostenere gli studenti come Ishaan?
- Che ruolo ha l'insegnante di arte di Ishaan nel suo percorso? Come si riflette l'importanza degli insegnanti?
- Cosa possono fare gli insegnanti per avere approcci più inclusivi e flessibili alla valutazione e alla progettazione del curriculum?
- Perché è importante che gli educatori si concentrino sui punti di forza e sugli interessi degli studenti piuttosto che sulle loro debolezze?
- Quali cambiamenti pensate siano necessari nelle scuole per supportare meglio gli studenti con esigenze di apprendimento diverse?

Valutazione

Ai partecipanti viene chiesto di creare una dichiarazione metaforica;
“Gli studenti doppiamente eccezionali sono come... perché...”.

Differenziazione (opzionale)

La prima e la seconda fase sono condotte nello stesso modo. Nella terza fase, si può utilizzare un metodo di analisi semiotica per l'analisi delle scene.

Nota per il formatore: Secondo la comprensione di base della retorica di Aristotele, essa viene valutata in termini di ethos, pathos e logos:

Retorica etica (**Ethos**); armonia tra il discorso dell'oratore e il suo carattere.

Retorica emotiva (**Pathos**); influenzare le emozioni dell'ascoltatore.

Retorica razionale (**Logos**); ragionamento o logica nel discorso.

L'analisi viene condotta per la scena in cui Ram visita la casa di Ishaan e incontra i suoi genitori. **Ethos:** la prima cosa che cattura l'attenzione nella scena del film è l'abbigliamento di Ram. Rispetto all'abbigliamento tradizionale dei genitori, Ram ha adottato uno stile moderno. Questa situazione implica che il padre non lo ritiene affidabile in base al suo aspetto e al suo atteggiamento. In seguito, però, l'identità di Ram come insegnante, considerata prestigiosa nella società, viene alla ribalta. Ram si presenta come insegnante e inizia a parlare. Mentre parla, guarda costantemente i genitori e sottolinea che quello che stanno facendo è sbagliato. Questa situazione indica che la famiglia, in particolare la madre, è sotto l'influenza. **Pathos:** la madre è influenzata dall'ethos di Ram, ma il padre non condivide lo stesso atteggiamento. Tradizionalmente non riesce a superare i preconcetti, come quello di collegare il fallimento accademico e l'incapacità di scrivere di Ishaan al suo comportamento scorretto, al suo anticonformismo e ai suoi potenziali difetti di intelligenza. Si può anche dire che l'ethos di Ram ha un effetto negativo sulla formazione del pathos del padre. Questa sezione dovrebbe concentrarsi su ciò a cui sono esposti gli studenti doppiamente eccezionali quando non vengono compresi. **Logos:** Il padre inizia a essere influenzato solo quando Ram usa il logos. Il fatto che Ram utilizzi per la prima volta i quaderni di Ishaan e parli in base alla coerenza in essi contenuta indica una differenziazione nell'atteggiamento del padre. I preconcetti dei codici culturali del padre sono stati trasformati in un pathos diverso solo attraverso il logos. Quando ci si concentra sul logos di Ram, si dovrebbe porre l'accento sulle caratteristiche e sullo sviluppo emotivo degli studenti doppiamente eccezionali.

Titolo	Che cos'è il talento?
Tema	Rispondere ai bisogni educativi e socio-emotivi degli studenti dotati
Durata	50 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di talento. - Elencare le caratteristiche comuni degli studenti dotati. - Prevedere le sfide che gli studenti dotati incontrano durante il loro processo educativo. - Riconoscere l'importanza di affrontare i bisogni socio-emotivi degli studenti dotati.
Metodo	Presentazione, domande e risposte, studio di un caso
Strumenti / Materiali	Proiettore, computer portatile o lavagna intelligente
Preparazione per i formatori	Il modulo di valutazione viene duplicato per ogni partecipante.

Processo di apprendimento-insegnamento

1. INTRODUZIONE

Il formatore inizia con un'attività per attirare l'attenzione. Condividendo l'immagine "Chi di questi due è dotato?" dall'Appendice -1, il formatore chiede: "Due di questi bambini sono dotati? Il formatore chiede: "Due di questi bambini sono dotati. Quali pensate che siano dotate di talento?". Le risposte vengono raccolte dai partecipanti e viene chiesto loro "Perché lo pensate?". Dopo la discussione, si sottolinea che non è appropriato etichettare/identificare qualcuno fisicamente o a prima vista come dotato e che sono necessari alcuni indicatori e un processo. Quindi, o tutti o nessuno sono dotati.

2. ESPLORAZIONE

Si chiede ai partecipanti se ci sono bambini dotati intorno a loro e, in caso affermativo, quali caratteristiche hanno. Vengono raccolte le risposte dei partecipanti. La storia della vita di William James Sidis viene condivisa o mostrata in un breve filmato. Si può trovare nell'Appendice -2, "Chi è William James SIDIS?" o un video da YouTube <https://www>.

[youtube.com/watch?v=L0zOdg7PCkQ](https://www.youtube.com/watch?v=L0zOdg7PCkQ) Successivamente, si chiede ai partecipanti di elencare le caratteristiche comuni dei bambini dotati.

3. SPIEGAZIONE

Dopo aver raccolto le opinioni dei partecipanti sulle caratteristiche delle persone dotate, è stata fornita una spiegazione sulla definizione di “giftedness” e sulle loro caratteristiche secondo il Ministero dell’Educazione Nazionale turco (MoNE).

Viene fornita l’Appendice -3, “Nota informativa per i formatori”.

4. APPROFONDIMENTO

Dopo che il formatore ha fornito spiegazioni sulle caratteristiche delle persone dotate, sottolineando la necessità di differenziare l’istruzione fornita agli studenti dotati in base alle loro caratteristiche, viene avviata una discussione di grande gruppo ponendo la domanda: “Come dovrebbe essere l’istruzione per gli studenti dotati?”. I partecipanti sono invitati a riflettere sulla vita di Sidis e sulle caratteristiche delle persone dotate. Dopo la discussione, vengono introdotte le definizioni di giftedness di teorici come Renzulli e Tannenbaum.

Viene fornita l’Appendice -4, “Modelli Renzulli e Tannenebaum”. Dopo aver spiegato queste teorie sulla base della storia di Sidis, il formatore conclude l’attività affermando che gli insegnanti devono differenziare e arricchire il processo per sostenere gli studenti dotati sia dal punto di vista accademico che da quello socio-emotivo nei loro contesti educativi.

Valutazione

Ai partecipanti viene consegnato il seguente modulo:

Dichiarazione	Sì	No
I bambini dotati hanno successo senza sforzo.		
Essere dotati significa essere dotati in ogni ambito.		
Gli studenti dotati sono tipi "secchioni", come i "topi di biblioteca".		
I bambini dotati sono più maturi dei loro coetanei.		
I bambini dotati sono autosufficienti.		
Strategie come l'accelerazione, il salto di grado e le scuole speciali sono dannose per il bambino.		
Un bambino che non ha successo accademico non può essere dotato di talento.		

APPENDICE -1

In quali di queste due immagini ci sono persone dotate?

1



2



3



4



5



6



APPENDICE -2

Chi è William James Sidis?

William James Sidis nacque il 1° aprile 1898, figlio di una famiglia immigrata dalla Russia negli Stati Uniti. La sua straordinaria intelligenza fu notata dalla madre quando riuscì a pronunciare alcune parole all'età di sei mesi. Si dice che abbia imparato l'alfabeto all'età di otto mesi. All'età di 1,5 anni iniziò a leggere i quotidiani. Vedendo il "genio" di William, sua madre abbandonò la carriera medica e dedicò tutto il suo tempo al suo straordinario bambino. All'età di sei anni aveva l'intelligenza di uno studente delle superiori. Prima di compiere otto anni, sapeva parlare inglese, latino, greco, ebraico, francese, tedesco e russo. Sapeva calcolare il giorno della settimana in cui cadeva una data qualsiasi. Le straordinarie capacità del "prodigio" lo portarono al centro dell'attenzione dei media; il New York Times riportò William James Sidis sulle prime pagine. Ormai tutti negli Stati Uniti erano a conoscenza del prodigio. Pur avendo superato gli esami di ammissione ad Harvard all'età di nove anni, non fu ammesso alla scuola perché non aveva raggiunto la maturità emotiva richiesta. A undici anni raggiunse la maturità emotiva che Harvard riteneva adeguata e fu ammesso ad Harvard. Nello stesso anno, tenne anche delle lezioni ai professori di Harvard. Dopo aver completato con successo la sua formazione ad Harvard, Sidis iniziò a studiare legge all'età di sedici anni. Tuttavia, le cose non andarono come previsto. Unendosi a un gruppo politico, William fu

arrestato e imprigionato durante una manifestazione politica. Con l'aiuto dell'influenza della sua famiglia, la pena detentiva fu convertita in un'altra punizione. Sidis cadde in disgrazia a causa della sua partecipazione alle manifestazioni e del suo essere ateo. Sidis, che era stato al centro dell'attenzione dei media durante la sua ascesa, divenne il centro dell'attenzione dei media anche durante la sua caduta. Questa attenzione infastidì Sidis. Trascorse il resto della sua vita lontano dalla scienza; cercò di guadagnarsi da vivere facendo piccoli lavori e morì il 17 luglio 1944. Alcuni diedero la colpa alla famiglia di Sidis, che lo usò come progetto personale, mentre altri incolparono i giornalisti che non lasciarono mai Sidis in pace.

Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=mAvYhBTcLaY> (TR)

<https://www.youtube.com/watch?v=L0zOdg7PCkQ> (ENG)

APPENDICE -3

Nota informativa per gli insegnanti

Secondo la normativa del Ministero dell'Istruzione turco (2007), *“si definiscono individui dotati le persone che hanno una capacità di comprensione rapida rispetto ai loro coetanei, che hanno qualità di leadership, che sono pionieri nella creatività e nei campi artistici, che hanno abilità accademiche specifiche, che comprendono meglio i pensieri astratti rispetto ai loro coetanei, che preferiscono agire in modo indipendente in linea con i loro interessi e che hanno prestazioni di alto livello”*. Le caratteristiche distintive delle persone dotate sono elencate di seguito:

- Essere più avanti dei loro coetanei in tutte le aree di sviluppo,
- Avere una costante fame di apprendimento e conoscenza,
- Curiosità,
- Avere un vocabolario ricco,
- Apprendimento, comprensione e ritenzione rapidi,
- Trasferire le conoscenze ad altre aree generalizzando e astraendo,
- Utilizzare strategie di problem solving e di apprendimento qualitativamente diverse,
- Stabilire l'interesse tra compiti apparentemente non correlati,
- Creatività,
- Lavoro indipendente,
- Determinazione e perseveranza,
- Essere sensibili ai sentimenti, ai pensieri e ai bisogni degli altri,
- Esprimersi con chiarezza,

- Senso dell'umorismo,
- Autoesame e autocritica.

Dopo che il formatore ha condiviso le informazioni di cui sopra, si ricorda che, oltre a queste caratteristiche positive, le persone dotate hanno anche alcune caratteristiche comuni che possono essere considerate negative. Si possono usare esempi come i seguenti:

“Gli individui dotati tendono a evitare la collaborazione e a preferire il lavoro individuale. Inoltre, hanno una natura testarda, sono disorganizzati e disordinati in questioni considerate non necessarie (come l'abbigliamento e il disordine della stanza), in presenza di situazioni che derivano da un'eccessiva emotività (situazioni che derivano da un senso avanzato di giustizia e compassione), agiscono con indifferenza a causa della loro avversione per la routine e mostrano comportamenti come la negligenza sono noti per rendere la loro vita difficile” (Şentürk, 2019).

APPENDICE -4

Modelli Renzulli e Tannenbaum

Renzulli (1986) considera il talento come un insieme di abilità, motivazione e creatività superiori alla media. Secondo Renzulli, un individuo dotato ha tre serie di caratteristiche che interagiscono tra loro. Si tratta degli insiemi di abilità generali e specifiche, creatività e motivazione. Le abilità generali comprendono la fluidità delle parole, il ragionamento verbale e numerico, il pensiero astratto e il richiamo rapido, sano e selettivo delle informazioni. Le abilità specifiche comprendono i talenti nelle arti come il disegno, la danza, la musica e il teatro; e i campi tecnici come la matematica, la fisica e la chimica. L'insieme della creatività comprende la capacità di generare nuovi pensieri e di utilizzarli per risolvere nuovi problemi. La motivazione è la capacità di assumersi compiti e responsabilità superiori. Le caratteristiche degli insiemi di creatività e motivazione sono variabili e possono essere sviluppate con un'istruzione adeguata, mentre l'insieme di abilità superiori alla media è permanente (Şentürk e Kefeli, 2019). Renzulli sottolinea che la presenza dei tre anelli da lui identificati da sola non è sufficiente per essere dotati, e sottolinea la necessità di un insieme comune formato dai tre. Renzulli sostiene inoltre che il concetto di giftedness include altre variabili oltre al QI e sostiene che è possibile essere deboli in alcune aree pur essendo molto bravi in altre.

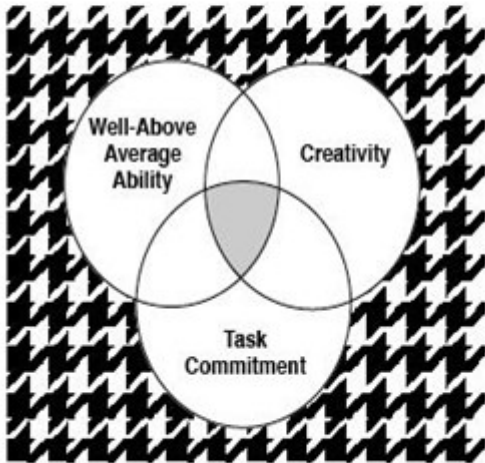
Dopo aver condiviso la teoria del talento di Renzulli, si chiede ai partecipanti di interpretare la vita di Sidis dalla prospettiva di Renzulli nel contesto dei bisogni educativi e socio-affettivi. Quindi viene condivisa la teoria di Tannenbaum sul talento.

General Performance Areas

Mathematics	Visual Arts	Physical Sciences
Philosophy	Social Sciences	Law
Religion	Language Arts	Music
Life Sciences		Movement Arts

Specific Performance Areas

Cartooning	Demography	Electronic Music
Astronomy	Microphotography	Child Care
Public Opinion Polling	City Planning	Consumer Protection
Jewelry Design	Pollution Control	Cooking
Map Making	Poetry	Ornithology
Choreography	Fashion Design	Furniture Design
Biography	Weaving	Navigation
Film Making	Play Writing	Genealogy
Statistics	Advertising	Sculpture
Local History	Costume Design	Wildlife Management
Electronics	Meteorology	Set Design
Musical Composition	Puppetry	Agricultural Research
Landscape	Marketing	Plant Science
Architecture	Game Design	Animal Learning
Chemistry	Journalism	Film Criticism
etc.	etc.	etc.

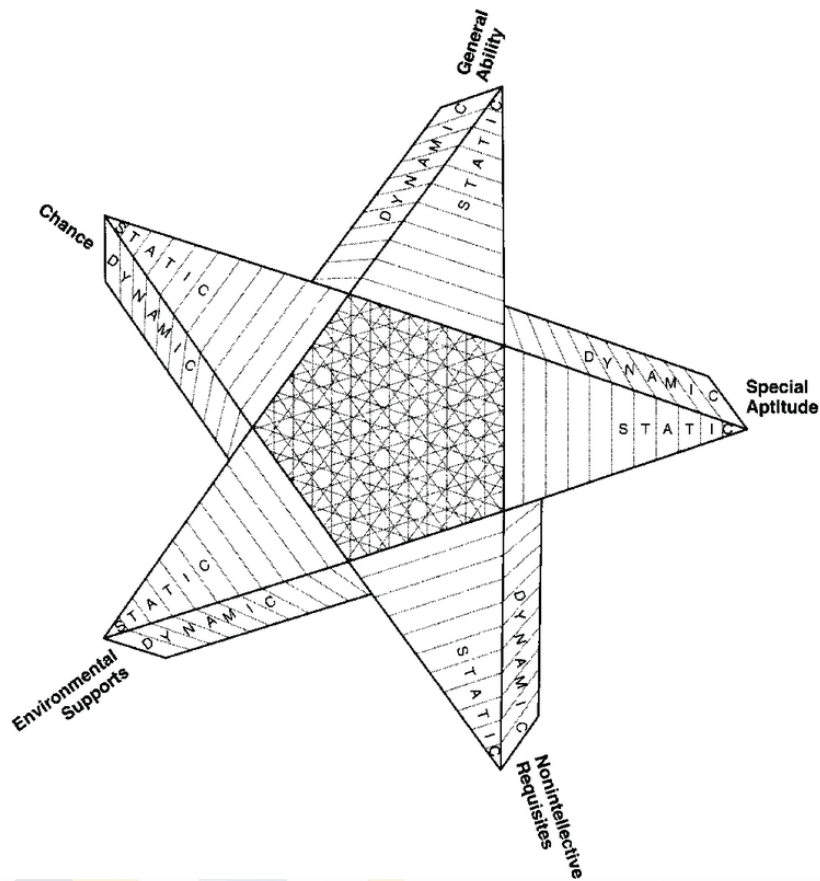


* This arrow should read as "... brought to bear upon ..."

Modello a tre anelli del talento (Renzulli, 1986)

Il modello a stella di Tannenbaum suggerisce che, affinché un individuo possa essere considerato dotato, devono concorrere cinque fattori: abilità generale, abilità specifica, fattori non intellettuali, supporto ambientale e caso. Ognuno di questi fattori è necessario, ma non sufficiente da solo a costituire il talento. Pertanto, la combinazione di quattro fattori senza il quinto non significa nulla. Tannenbaum sottolinea che l'intelligenza dovrebbe essere determinata da fattori diversi dal punteggio del QI. Il Modello a stella comprende i seguenti componenti:

- Capacità generale
- Attitudine speciale
- Requisiti non intellettuali
- Supporti ambientali
- Occasione



I cinque fattori del talento di Tannenbaum (Tannenbaum, 1983)

Twice
Exceptional

APPENDICE - 5.

Modulo di autovalutazione

Activity Title	What is giftedness?
What did I learn from this activity?	
If I had prepared this activity myself, what would I change?	
Where can I apply what I learned in this activity?	

ATTIVITÀ CAMPIONE DALL'ITALIA

Titolo	Il giardino delle doti: Tratti in fiore
Tema	Che cos'è il talento?
Durata	50 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Definire il concetto di talento.- Elencare le caratteristiche comuni degli studenti dotati.- Spiegare le caratteristiche degli studenti dotati con esempi.
Metodo	I partecipanti creano un giardino con fiori che rappresentano i vari tratti del talento, portando a discussioni su come questi tratti si manifestano e vengono coltivati in contesti educativi.
Strumenti / Materiali	<ul style="list-style-type: none">- Ritagli di fiori in carta o feltro, ognuno con un colore o una forma diversa.- Pennarelli o penne per scrivere sui fiori.- Bastoncini o spilli per “piantare” i fiori nelle trame del giardino (grandi fogli di carta o tessuto).- Nastro o magneti, a seconda che si utilizzi una parete o un tavolo per l'allestimento del giardino.
Preparazione per i formatori	<ul style="list-style-type: none">- Preparate i ritagli di fiori e assicuratevi che i tratti elencati siano sufficienti per il numero di partecipanti.- Preparate le parcelle del giardino su grandi fogli o teli dove i partecipanti possono “piantare” i loro fiori.- Scrivere una breve guida sulle caratteristiche del talento per aiutare i facilitatori a condurre le discussioni.

Processo di apprendimento-insegnamento

Introduzione (10 min.):

- Iniziare introducendo il concetto di giftedness e le sue diverse manifestazioni.
- Spiegare l'attività e la sua metafora di un giardino in cui ogni fiore rappresenta una caratteristica del talento.

Creazione del giardino (15 minuti):

- Distribuite i ritagli di fiori ai partecipanti e istruiteli a scrivere una caratteristica del

talento sul retro di ogni fiore senza mostrarlo agli altri.

- I partecipanti poi “piantano” i loro fiori nell’orto comune attaccandoli all’area di allestimento.

Scoperta e discussione (20 min.):

- Una volta piantati tutti i fiori, i partecipanti possono camminare intorno al giardino e leggere le caratteristiche sul retro di ogni fiore.

- Facilitare una discussione di gruppo in cui i partecipanti riflettano sulle caratteristiche scoperte e condividano come queste potrebbero apparire negli studenti a cui insegnano o con cui interagiscono. Discutere le strategie per coltivare questi tratti negli ambienti educativi.

Conclusione e riflessione (5 minuti):

- Concludete la sessione riassumendo le caratteristiche chiave del talento discusse e l’importanza di riconoscere e sostenere queste caratteristiche negli studenti.

- Promuovere i partecipanti a pensare a come applicare questa comprensione nel loro ruolo di insegnanti o educatori.

Domande di discussione:

- Quali sono i tratti che avete notato con maggiore frequenza tra i fiori del giardino?

- In che modo questi tratti si allineano con la vostra concezione di “giftedness”?

- Vi vengono in mente esempi specifici di come questi tratti potrebbero manifestarsi negli studenti che avete incontrato?

- Come crede che queste caratteristiche possano avere un impatto positivo sull’esperienza di apprendimento di uno studente?

- Quali sfide possono sorgere quando si lavora con studenti che presentano questi tratti?

- Come possono gli educatori coltivare e sostenere efficacemente questi tratti in classe?

- Ci sono altri tratti o caratteristiche del talento che ritenete debbano essere inclusi nel nostro giardino?

- In che modo la presenza di più tratti gifted in uno studente può influenzare le sue interazioni sociali e le relazioni tra pari?

- Potete condividere esperienze personali o aneddoti relativi al sostegno di studenti con queste caratteristiche?

- Riflettendo sull’attività di oggi, quali strategie o approcci pensate di implementare nella vostra pratica didattica per accogliere meglio gli studenti dotati?

Valutazione

Ai partecipanti viene chiesto di creare una dichiarazione metaforica;
“Gli studenti dotati sono come... perché...”.

Differenziazione (opzionale)

I giardini possono essere formati in modo che ogni partecipante abbia il proprio giardino e possa portarlo a casa come ricordo.

ALLEGATO I

Elenco delle caratteristiche del talento

- Alta intelligenza
- Creatività
- Intensa curiosità
- Capacità di apprendimento rapido
- Forte capacità di risolvere i problemi
- Vocabolario e competenze linguistiche avanzate
- Elevata sensibilità o empatia
- Perfezionismo
- Memoria eccezionale
- Insolito senso dell'umorismo
- Concentrazione profonda o focus
- Pensiero innovativo
- Indipendenza o apprendimento autonomo
- Comprensione intuitiva di concetti complessi
- Interessi o passioni uniche
- Forti capacità di leadership
- Maggiore consapevolezza dei problemi di giustizia sociale
- Intensità o sensibilità emotiva
- Capacità di pensiero critico avanzate
- Forte desiderio di stimoli intellettuali



Titolo	L'enigma della doppia eccezionalità
Tema	Che cos'è la doppia eccezionalità?
Durata	50 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di doppiamente eccezionale. - Distinguere le differenze tra i concetti di doppia eccezionalità e di giftedness.
Metodo	I partecipanti lavorano in modo collaborativo per risolvere un puzzle metaforico che rappresenta la complessità della doppiamente eccezionale.
Strumenti / Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Pezzi del puzzle (ognuno dei quali rappresenta un aspetto diverso della doppiamente eccezionale) - Lavagna per puzzle o carta grande per assemblare il puzzle - Pennarelli per annotazioni
Preparazione per i formatori	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare pezzi di puzzle con tratti e caratteristiche della doppia eccezionalità. - Preparare un'area di lavoro con la lavagna e i materiali.

Processo di apprendimento-insegnamento

Introduzione (5 min.):

Introdurre il concetto di doppia eccezionalità, spiegando che si riferisce a persone che sono sia dotate di talento sia con una disabilità o una differenza di apprendimento. Sottolineare la complessità della comprensione della doppia eccezionalità e l'importanza di riconoscere e sostenere questi persone nei contesti educativi.

Impostazione dell'attività (5 minuti):

Distribuite i pezzi del puzzle ai partecipanti e spiegate il compito di assemblare il puzzle. Promuovete i partecipanti a esaminare attentamente i pezzi del puzzle e a discutere le loro osservazioni con i membri del gruppo.

Risoluzione di un puzzle (25 min.):

I partecipanti lavorano insieme per disporre i pezzi del puzzle in un insieme coerente sulla lavagna o su un grande foglio di carta.

Promuovere la collaborazione e la discussione tra i membri del gruppo per valutare le connessioni tra i diversi tratti e le caratteristiche della doppiamente eccezionale.

Riflessione e discussione (15 minuti):

Dopo aver completato il puzzle, i partecipanti annotano la tavola del puzzle con intuizioni, osservazioni e domande sulla doppia eccezionalità.

Promuovere la riflessione dei partecipanti sulla complessità della comprensione e del sostegno alle persone con doppia eccezionalità, nonché sulle somiglianze e le differenze tra giftedness e doppia eccezionalità.

Facilitare una breve discussione sulla base delle riflessioni e delle osservazioni condivise durante il processo di annotazione.

Domande di discussione:

- Quali sfide avete incontrato durante la risoluzione dell'enigma e come le avete superate?
- In che modo le forme uniche dei pezzi del puzzle hanno influenzato il vostro approccio alla soluzione?
- Quali parallelismi vede tra l'assemblaggio del puzzle e la comprensione delle complessità della doppiamente eccezionale?
- In che modo la collaborazione e la comunicazione con i membri del vostro gruppo hanno contribuito a risolvere il puzzle?
- Come avete deciso quali pezzi del puzzle posizionare successivamente e quali fattori hanno influenzato le vostre decisioni?
- Avete notato qualche schema o collegamento tra alcuni pezzi del puzzle e come questo ha influenzato la vostra strategia?
- Riflettendo sul puzzle completato, quali intuizioni o osservazioni avete sulla natura della doppiamente eccezionale?
- Come pensa che l'esperienza di risolvere questo rompicapo si colleghi al sostegno degli studenti doppiamente eccezionali in ambito educativo?
- Quali sono le strategie o gli approcci che avete trovato più efficaci per risolvere il puzzle e come potrebbero essere utilizzati per sostenere gli studenti 2E?
- Che cosa avete imparato da questa attività sull'importanza di comprendere e accogliere i punti di forza e le sfide uniche delle persone doppiamente eccezionali?

Valutazione

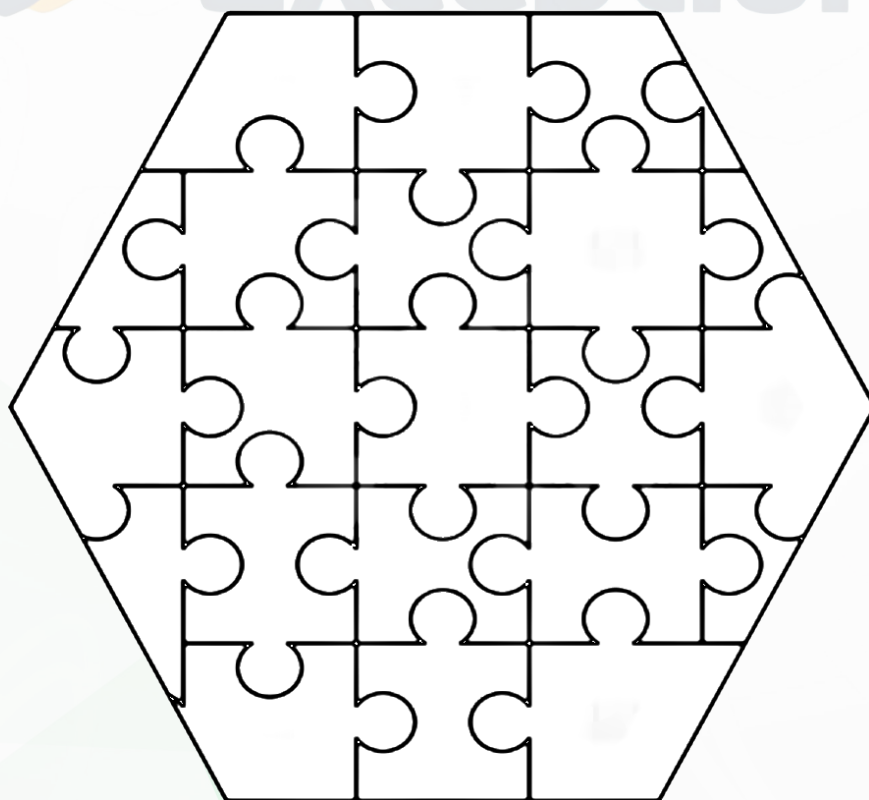
Ai partecipanti viene chiesto di creare una dichiarazione metaforica;
"Gli studenti doppiamente eccezionali sono come... perché...".

ALLEGATO I

Elenco dei tratti degli studenti doppiamente eccezionali

- Alta intelligenza
- Creatività
- Perfezionismo
- Intensa curiosità
- Sensibilità emotiva
- Capacità avanzate di risoluzione dei problemi
- Ansia
- Memoria eccezionale
- Interessi o passioni uniche
- Sensibilità sensoriale
- Capacità di apprendimento rapido in aree specifiche
- Problemi di funzionamento esecutivo
- Forti capacità di pensiero critico
- Impulsività
- Indipendenza o apprendimento autonomo
- Aumento dell'empatia
- Difficoltà di attenzione
- Vocabolario e competenze linguistiche avanzate
- Iperfocalizzazione sulle aree di interesse
- Sovraeccitabilità
- Sfide sociali
- Comprensione intuitiva di concetti complessi
- Depressione
- Modelli di pensiero non convenzionali
- Perfezionismo esagerato

ALLEGATO II Esempio di puzzle (scrivere i tratti all'interno di ogni pezzo)



Titolo	Carosello di casi studio: Esplorare scenari di vita reale
Tema	Punti di forza e sfide degli studenti doppiamente eccezionali
Durata	50 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti doppiamente eccezionali. - Fornire esempi delle sfide che gli studenti doppiamente eccezionali si trovano ad affrontare in ambito scolastico, familiare e sociale.
Metodo	Attività interattiva di gruppo in cui i partecipanti ruotano tra più stazioni, ognuna delle quali presenta un diverso caso di studio di uno studente doppiamente eccezionale. Questa impostazione promuove una comprensione completa attraverso la discussione e l'analisi.
Strumenti / Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Stampe di casi di studio: Preparare descrizioni dettagliate di diversi studenti doppiamente eccezionali, ognuno dei quali evidenzia diverse combinazioni di punti di forza e sfide. - Fogli di lavoro per l'analisi: Creare fogli di lavoro che spingano i partecipanti a identificare e discutere gli aspetti chiave di ciascun caso. - Timer: per garantire che ogni gruppo trascorra un tempo uguale in ogni stazione. - Segnalatori di stazione: Cartelli o poster per indicare ogni stazione e fornire un breve riassunto o una domanda sul caso di studio presentato in quella stazione.
Preparazione per i formatori	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare i casi di studio: Scegliere una serie di scenari diversi che illustrino vari profili doppiamente eccezionali, assicurando la copertura di una serie di problemi e contesti. - Preparare il materiale: Stampate i casi di studio e i fogli di lavoro. Predisporre le postazioni nella stanza con spazio sufficiente per la discussione di gruppo. - Rivedere le domande di discussione: Assicurarsi che le domande sui fogli di lavoro guidino i partecipanti verso gli obiettivi di apprendimento, come l'identificazione dei punti di forza e di debolezza e le strategie pratiche di supporto.

Processo di apprendimento-insegnamento

Introduzione (5 min.):

- Spiegare il concetto di doppia eccezionalità, sottolineando la doppia natura di avere punti di forza eccezionali e sfide significative.
- Introdurre il formato del carosello, spiegando gli obiettivi e la struttura dell'attività.

Rotazione attraverso le stazioni (25 minuti):

- Dividete i partecipanti in piccoli gruppi.
- Impostate il timer per avvisare i gruppi quando devono ruotare (suggerite 5 minuti per stazione).
- I gruppi si spostano da una stazione all'altra, dedicando a ciascuna di esse il tempo necessario per leggere il caso di studio e compilare il foglio di lavoro per l'analisi.

Discussione di gruppo (10 min.):

- Dopo che tutti i gruppi hanno visitato ogni stazione, riunitevi come gruppo intero.
- Facilitare una discussione in cui ogni gruppo condivida le proprie osservazioni e intuizioni su uno dei casi di studio che ha trovato particolarmente d'impatto.
- Promuovere la discussione sulle diverse strategie che potrebbero essere utilizzate per sostenere gli studenti descritti nei casi di studio.

Conclusione (5 minuti):

- Riassumete i risultati principali delle discussioni di gruppo.
- Evidenziare l'importanza di riconoscere e affrontare sia i punti di forza che le sfide degli studenti doppiamente eccezionali.
- Aprire la discussione per eventuali domande o riflessioni finali da parte dei partecipanti.

Valutazione

Ai partecipanti viene chiesto di creare una dichiarazione metaforica;
"Gli studenti doppiamente eccezionali sono come... perché...".

ALLEGATO I

Domande per il formatore per promuovere la discussione:

1. **Identificare i punti di forza e le sfide:**

- Quali sono i principali punti di forza dimostrati dallo studente in questo caso di studio?
- Quali sono le sfide che lo studente si trova a dover affrontare a scuola, a casa e nei contesti sociali?
- In che modo questi punti di forza e queste sfide influiscono sulla vita quotidiana e sulle esperienze di apprendimento dello studente?

2. **Strategie di sostegno:**

- Sulla base dei punti di forza e delle sfide identificate, quali strategie specifiche potrebbero essere efficaci per sostenere questo studente?
- Come possono gli educatori sfruttare i punti di forza dello studente per aiutarlo a superare o attenuare le sue difficoltà?
- Quale ruolo possono svolgere i genitori e i coetanei nel sostenere lo sviluppo e il benessere degli studenti doppiamente eccezionali?

3. **Implicazioni educative:**

- Quali adattamenti o sistemazioni potrebbero essere necessari in classe per supportare le esigenze di apprendimento di questo studente?
- Di quale formazione o risorse potrebbero aver bisogno gli insegnanti per supportare efficacemente gli studenti doppiamente eccezionali?

4. **Considerazioni sociali ed emotive:**

- Quali sono le potenziali sfide sociali ed emotive in presenza di studenti doppiamente eccezionali?
- Quali pratiche possono essere messe in atto per promuovere una comunità solidale e inclusiva per gli studenti doppiamente eccezionali?
- Quali sono le idee sbagliate sulla doppia eccezionalità e come possono essere affrontate?

5. **Riflessione sull'apprendimento:**

- Dalla vostra discussione, qual è stato l'aspetto più sorprendente o significativo del profilo doppiamente eccezionale che avete esplorato?
- Quali passi potete fare nella vostra pratica professionale per identificare e sostenere meglio gli studenti doppiamente eccezionali?

ALLEGATO II Foglio di lavoro per l'analisi del caso studio Carosello

Nome del partecipante : _____

Data : _____

Titolo del caso di studio : _____

Numero di stazione : _____

1. Descrizione dello studente

- Età:
- Eccezionalità:
- Punti di forza:
- Sfide:

2. Punti di forza fondamentali

Elencare i principali punti di forza dello studente descritti nello studio di caso:

- Forza 1:
- Forza 2:
- Forza 3:
- Punti di forza aggiuntivi:

3. Sfide chiave

Elencare le principali sfide in presenza dello studente nei vari ambienti (scuola, casa, sociale):

- Sfida 1:
- Sfida 2:
- Sfida 3:
- Ulteriori sfide:

4. Impatto sull'apprendimento e sulla vita quotidiana

Descrivere come i punti di forza e le sfide dello studente influiscono sul suo apprendimento e sulla sua vita quotidiana:

- Impatto sull'apprendimento:
- Impatto sulla vita quotidiana:

Twice
Exceptional

5. Potenziali strategie di sostegno

Suggerite le strategie che potrebbero essere messe in atto per sostenere lo studente nel superare le sfide e valorizzare i suoi punti di forza:

- Strategia 1:
- Strategia 2:
- Strategia 3:
- Strategie aggiuntive:

6. Riflessione personale

Riflettere su questo caso di studio:

- Che cosa ha trovato più interessante in questo studio di caso?
- In che modo le intuizioni acquisite da questo caso di studio possono essere applicate alla vostra pratica o alla vostra comprensione della doppia eccezionalità?

Note aggiuntive:

The logo for 'Twice Exceptional' features a stylized figure with arms raised, composed of overlapping circles in shades of blue and yellow. To the right of the figure, the words 'Twice' and 'Exceptional' are stacked vertically in a light blue, sans-serif font. Two small yellow stars are positioned above the 'i' in 'Twice' and above the 'l' in 'Exceptional'.

ALLEGATO III Dispense sui casi di studio

Caso di studio 1: “La visione artistica di Ella”.

Età: 10 anni

Eccezioni: Dotato di arti visive, ha l'ADHD

Punti di forza: Eccezionale capacità di disegnare e dipingere, molto creativo, grande senso del colore.

Sfide: Lotta con l'attenzione in materie non artistiche, comportamento impulsivo, difficoltà a organizzare i compiti.

Focus sul setting: Scuola e attività di doposcuola

Narrazione:

Ella è una bambina di 10 anni le cui opere d'arte affascinano chiunque le veda. La sua capacità di mescolare i colori e creare composizioni vivaci va ben oltre i suoi anni. Tuttavia, Ella è in presenza di sfide significative a scuola: ha difficoltà a rimanere concentrata in classi che non la coinvolgono visivamente. La sua ADHD si manifesta con azioni impulsive e difficoltà a seguire istruzioni in più fasi, a meno che non riguardino l'arte. Per sostenere Ella, i suoi insegnanti utilizzano metodi di insegnamento visivamente coinvolgenti e suddividono i compiti in segmenti più brevi e gestibili.

Studio di caso 2: “I numeri e le lettere di Liam”.

Età: 12 anni

Eccezioni: Matematicamente dotato, dislessia

Punti di forza: ragionamento matematico avanzato, capacità di risolvere problemi, ama i puzzle

Sfide: Difficoltà di lettura, problemi di scrittura, la bassa velocità di lettura influisce sulle prestazioni nei test.

Focus sul setting: Scuola, in particolare classi di matematica e arti linguistiche

Narrazione:

Liam, 12 anni, eccelle in matematica, dove afferra facilmente concetti complessi e si diverte a risolvere problemi impegnativi. Tuttavia, Liam è affetto da dislessia, che complica la sua capacità di leggere e scrivere a livello elementare, influenzando il suo rendimento nelle materie non matematiche. La sua scuola ha implementato sistemazioni

come il tempo supplementare per i test, l'accesso al software di sintesi vocale e valutazioni matematiche che riducono al minimo la necessità di risposte scritte per sfruttare i suoi punti di forza numerici senza essere ostacolato dalla dislessia.

Studio di caso 3: “Il dilemma sociale di Zara”.

Età: 8 anni

Eccezionalità: Molto dotato dal punto di vista verbale, ansia sociale

Punti di forza: vocabolario avanzato, memoria eccellente, articolato

Sfide: Paura di parlare in gruppo, difficoltà nelle interazioni con i coetanei, ansia durante le presentazioni.

Focus sul setting: Scuola, interazioni sociali, riunioni di famiglia

Narrazione:

Zara è una bambina di 8 anni con una notevole capacità di esprimersi e un vocabolario impressionante. Nonostante il suo talento verbale, Zara soffre di ansia sociale, che la rende estremamente riluttante a partecipare a discussioni di gruppo o a parlare di fronte alla sua classe. I suoi insegnanti e la sua famiglia la sostengono con interazioni individuali prima di introdurla in piccoli gruppi, aiutandola gradualmente ad acquisire fiducia nei contesti sociali.

Studio di caso 4: “I talenti nascosti di Marcus”.

Età: 14 anni

Eccezionalità: Dotato di talento scientifico, ha un disturbo dello spettro autistico (ASD)

Punti di forza: Conoscenza approfondita dei fatti scientifici, interesse per la biologia, capacità di raccogliere dati.

Sfide: Difficoltà di comunicazione, sensibilità sensoriale, rigidità nelle routine

Focus sul setting: Lezioni di scienze a scuola, interazioni sociali a scuola e a casa

Narrazione:

Marcus, 14 anni, mostra un talento eccezionale nelle scienze, soprattutto in biologia. Si nutre di routine e ha un'ampia conoscenza della flora e della fauna. Tuttavia, Marcus lotta con le sfide legate all'ASD, come la sensibilità sensoriale e la difficoltà di comunicazione verbale. La sua scuola ha adattato il suo ambiente di apprendimento per ridurre al minimo il sovraccarico sensoriale e promuovere interazioni in piccoli gruppi che si adattano ai suoi punti di forza comunicativi.

Caso di studio 5: “Il mondo della musica di Olivia”.

Età: 16 anni

Eccezioni: Prodigio musicale, lotta con ansia e depressione

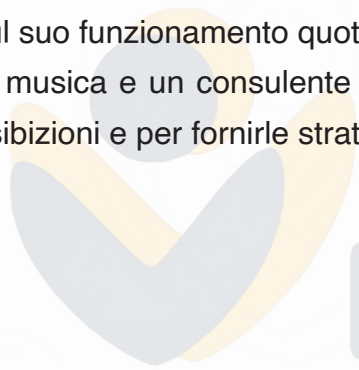
Punti di forza: suona diversi strumenti con competenza, eccezionali capacità di composizione musicale

Sfide: Sopraffatto da grandi folle, ansia da prestazione, periodi di umore basso che influiscono sul lavoro scolastico.

Focus sul setting: Esibizioni scolastiche, sessioni di pratica personale, ambiente domestico

Narrazione:

Olivia, un prodigio musicale di 16 anni, sa suonare diversi strumenti e compone la propria musica. Nonostante il suo eccezionale talento musicale, Olivia è in presenza di ansia e depressione, che si intensificano prima delle esibizioni e hanno un impatto sul suo funzionamento quotidiano. La sua rete di sostegno comprende il suo insegnante di musica e un consulente che collaborano per creare un ambiente di supporto per le esibizioni e per fornirle strategie di coping per l'ansia.



Twice
Exceptional

ATTIVITÀ CAMPIONE DALLA BULGARIA

Attività 1 - Che cos'è il talento? - Caratteristiche

Titolo	Che cos'è il talento
Tema	Comprensione delle caratteristiche e delle minacce degli studenti dotati
Durata	40 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le caratteristiche degli studenti dotati - Prevedere le sfide che gli studenti dotati incontrano durante il loro processo educativo. - Riconoscere l'importanza di affrontare i bisogni socio-emotivi degli studenti dotati.
Metodo	Analisi SWOT, adatta al lavoro di gruppo o individuale
Strumenti / Materiali	note adesive (quattro colori diversi), penne, lavagna bianca o a fogli mobili
Preparazione per i formatori	<p>Il formatore prepara alcune domande sul talento per provocare una discussione. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è il talento? - Che cosa significa per uno studente essere dotato? - Avete mai avuto nella vostra classe/gruppo uno studente dotato? - Pensa che gli studenti dotati incontrino qualche tipo di difficoltà? <p>I partecipanti possono lavorare individualmente, ma nel caso di gruppi più numerosi, si raccomanda al formatore di dividere i partecipanti in più gruppi.</p>

Processo di apprendimento-insegnamento

1. Ogni gruppo (se i partecipanti lavoreranno individualmente) riceve dei foglietti adesivi (di tutti e quattro i colori) e delle penne. La lavagna (o la carta a fogli mobili) è divisa in quattro parti (con una linea verticale e una orizzontale). Il formatore scrive "S" nel riquadro in alto a sinistra (per i "punti di forza"); "W" nel riquadro in alto a destra (per i "punti deboli"); "O" nel riquadro in basso a sinistra (per le


“opportunità”) e “T” nel riquadro in basso a destra (per le “minacce”).

2. I gruppi lavorano insieme e usano foglietti adesivi di colori diversi per scrivere i punti di forza dei bambini dotati (ad esempio, una memoria eccellente), le loro possibili debolezze (ad esempio, le abilità sociali); le opportunità che un insegnante può offrire per stimolare il loro sviluppo (ad esempio, la partecipazione a concorsi) e le possibili minacce (ad esempio, la perdita di motivazione). Il formatore dovrebbe suggerire quale colore utilizzare per ogni componente (ad esempio, verde - per i punti di forza, rosso - per i punti deboli, blu - per le opportunità e giallo - per le minacce). I gruppi hanno 10-15 minuti per discutere e scrivere.
3. Ogni gruppo sceglie un “oratore” per annunciare i risultati della discussione e per attaccare i propri appunti nel rispettivo quadrato sulla lavagna.
4. Il formatore trae conclusioni

Valutazione

Dopo aver partecipato alla sessione, ci si aspetta che i partecipanti abbiano una migliore comprensione del giftedness e riconoscano i tratti tipici dei bambini dotati. Dovrebbero anche essere consapevoli del fatto che essere dotati di talento non implica una vita priva di difficoltà, in quanto questi bambini possono ancora trovarsi in presenza di alcune sfide e necessitare di un supporto per affrontarle.

Attività 2 - Educazione degli studenti dotati - Strategie

Titolo	Educazione degli studenti dotati
Tema	Attuazione di diverse strategie
Durata	50 minuti
Obiettivi di apprendimento	- Spiegare le diverse strategie di insegnamento agli studenti dotati.
Metodo	Discussione, lavoro pratico, individuale o in piccoli gruppi (max 2-3 persone)
Strumenti / Materiali	<p>Presentazione (Intelligenze multiple e stili di apprendimento); buste, almeno quattro tipi di carte* (le carte vengono inserite nelle buste - una carta per ogni busta), carta e penne, pastelli, creta da modellare, computer portatili, ecc.</p> <p>*Le schede potrebbero avere questo aspetto, ma spetta al formatore scegliere altri materiali/strumenti.</p> <div data-bbox="504 1308 1230 1473"></div>
Preparazione per i formatori	<p>Il formatore si prepara:</p> <ul style="list-style-type: none">- materiali - l'uso dei materiali scelti dovrebbe richiedere competenze diverse.- Presentazione- Alcune domande per una discussione sul tema "Come impariamo?".

Processo di apprendimento-insegnamento

1- La sessione inizia con una presentazione (fatta dal formatore): viene presentata e spiegata la teoria di Gardner sull'intelligenza multipla e sui diversi stili di apprendimento.

2- La presentazione è seguita da una discussione: “Tutte le persone sono diverse e imparano in modo diverso. Ognuno di noi ha il suo modo preferito di imparare”.

Domande di esempio:

- Qual è il vostro stile di apprendimento?
- Di cosa avete bisogno per imparare in modo efficace?
- Siete consapevoli dello stile di apprendimento dei vostri studenti?
- Pensate che i vostri studenti otterranno risultati migliori se avranno l’opportunità di utilizzare il loro stile di apprendimento preferito?
- Che effetto ha sugli studenti dotati?

3- I partecipanti possono lavorare individualmente o in piccoli gruppi (massimo 2-3 persone nel gruppo).

Il formatore presenta l’argomento (ad esempio “Un giorno d’estate nel bosco”) Ogni gruppo riceve una busta con una carta. Aprono le buste per scoprire quale strumento devono usare per completare il compito. E possono usare SOLO questo strumento (per scrivere un saggio, disegnare un’immagine, fare un modello o preparare una presentazione). I gruppi ricevono il rispettivo strumento e hanno 20 minuti per completare il compito.

Alla fine, ogni gruppo presenta il proprio lavoro.

Valutazione

La valutazione può essere effettuata tramite una discussione.

Domande di esempio:

- Come vi siete sentiti a lavorare sul compito?
- Vi siete trovati a vostro agio con gli strumenti che avete dovuto utilizzare per completare il compito?
- Cosa avete scoperto di voi stessi?
- Quale strumento scegliereste se poteste scegliere?
- Ritenete che i risultati sarebbero stati migliori se aveste utilizzato gli strumenti che preferite?

Conclusioni da trarre

L’uso di diversi strumenti e tecniche di apprendimento stimola l’immaginazione dei bambini, scopre e sostiene lo sviluppo del loro talento.

Attività 3 - La doppia eccezionalità come paradosso - La storia di Alex

Titolo	La doppia eccezionalità come paradosso - La storia di Alex
Tema	È possibile che un bambino con gravi difficoltà di apprendimento sia allo stesso tempo dotato di talento?
Durata	40 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Definire il concetto di doppiamente eccezionale.- Distinguere le differenze tra i concetti di doppia eccezionalità e di giftedness.- Identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti doppiamente eccezionali.- Riconoscere le esigenze educative uniche degli studenti doppiamente eccezionali.
Metodo	Caso di studio, scenario di vita reale, discussione
Strumenti / Materiali	
Preparazione per i formatori	Il formatore deve leggere la storia (divisa in parti) in anticipo ed essere pronto a raccontarla ai partecipanti (non a leggerla), a fare domande e a moderare la discussione.

Processo di apprendimento-insegnamento

1- Il formatore inizia la sessione con una domanda: Vi siete mai trovati in una situazione in cui vi siete sentiti impotenti, non compresi e non supportati? Come vi siete sentiti? Non bene, vero? - Il formatore chiede a 2-3 partecipanti di condividere la loro esperienza e chiede loro Come siete usciti da questa situazione? Qual è stata la soluzione? Qual è stata la sensazione?

2- Poi il formatore dice: "Vorrei raccontarvi la storia di un bambino di 7 anni".

Alex sta per iniziare la scuola.

Questa mattina la madre di Alex si è recata in un'altra scuola e si è diretta direttamente nell'ufficio del preside. Ha deciso di parlare di suo figlio. Ogni volta che si è incontrata con l'ennesimo preside di un'altra scuola ha condiviso apertamente il problema, senza

nascondere nulla, ma da nessuna parte e da nessuno ha trovato comprensione. Le hanno detto direttamente che non potevano iscrivere Alex, adducendo varie ragioni.

Domande per la discussione:

- **Quale pensa possa essere il motivo di questo rifiuto?**
- **È possibile nel nostro tempo che una scuola rifiuti di ammettere un bambino?**
- **È successo nel vostro studio? Siete a conoscenza di casi simili?**
- **Quale pensa sia la spiegazione dei presidi?**

Il preside, un uomo di mezza età con un'espressione serena in presenza, la guardò e la invitò a sedersi. L'uomo sembrava compiaciuto e infondeva fiducia. Per la prima volta, la madre di Alex provò la speranza che forse questa volta ce l'avrebbe fatta. E così iniziò la storia:

Ad Alex è stato diagnosticato l'autismo. Frequentava l'asilo, ma per la maggior parte del tempo se ne stava seduto da solo in un angolo, senza partecipare alle attività. Non aveva amici, non parlava se non con pochissime parole e non sapeva come giocare o comunicare con gli altri. A volte è troppo emotivo; il rumore forte lo irrita; spesso si sente confuso e frustrato. Non è facile per lui imparare, anche se è un ragazzo intelligente. Ho provato a farlo iscrivere in altre scuole più vicine a casa nostra, ma ovunque ho ricevuto un rifiuto...

- Perché i colleghi delle altre scuole l'hanno rifiutata? - chiese il preside.
- La maggior parte di loro ha detto di non avere risorse o di non avere personale formato e di non sapere come comportarsi con un bambino di questo tipo.

Domande per la discussione:

- **Cosa ne pensate ora?**
- **Come si comporterà il Preside?**
- **Se iscrive il bambino a scuola, come risolvono il problema?**

Il primo giorno di scuola. Alex teneva un mazzo di fiori in una mano e con l'altra teneva stretta la madre. Il cortile della scuola brulicava di bambini e genitori, con musica ad alto volume. Alex sembrava confuso, il rumore lo infastidiva e si copriva le orecchie con le mani, e quando non riusciva ad attutirlo iniziava lui stesso a fare rumori sgradevoli. I bambini cominciarono ad allontanarsi da lui, puntandogli il dito contro e prendendolo in giro. Il ragazzo non si accorse della loro reazione, ma il cuore della madre si contrasse

ansiosamente.

Una giovane e graziosa insegnante si avvicinò ad Alex, tese la mano alla madre e si presentò. Porse al bambino un palloncino, un palloncino verde come se sapesse che il verde era il colore preferito di Alex. Il bambino smise di emettere strani suoni, rilassò le mani, prese il filo del palloncino, poi prese la mano tesa dell'insegnante e la seguì obbediente, anche se timidamente, nell'aula. "Forse funzionerà", pensò speranzosa la madre.

Domande per la discussione:

- Pensi che funzionerà?
- Come pensate che si senta Alex tra i suoi compagni di classe? Qual è l'atteggiamento degli altri bambini?
- Pensi che gli piaccia stare a scuola?
- Quale pensate sia il suo comportamento durante le lezioni e le pause?
- Crede che il ragazzo sia in grado di affrontare gli studi?
- Se Aleks fosse nella vostra classe, cosa fareste per farlo sentire bene a scuola? Come potreste aiutarlo a imparare e a integrarsi nella classe?

Alex aveva difficoltà a scuola. Andava relativamente bene in matematica, ma leggere... e scrivere... Per quanto si esercitasse con la madre a casa... A scuola, mentre gli altri bambini facevano i dettati, lui scarabocchiava sul quaderno o guardava fuori dalla finestra; si rifiutava di leggere... Anche nelle lezioni di sport non si sentiva a suo agio, perché nessuno lo voleva in squadra...

L'insegnante è stata gentile e paziente, ma questo non ha cambiato la situazione in modo significativo.

Con il tempo Alex ha imparato ad aspettare pazientemente la fine della lezione, anche durante le pause stava seduto sul suo banco, senza parlare con gli altri o giocare con loro... Solo quando la classe diventava troppo rumorosa si innervosiva e a volte iniziava a piangere o a urlare.

Gli altri bambini della classe si sono abituati allo strano comportamento di Alex e hanno quasi smesso di notarlo.

Domande per la discussione:

- Se si trattasse di voi, cosa fareste per cambiare la situazione?

- Cosa pensi che debba accadere per cambiare la situazione per Alex?

Un giorno, durante l'ora di arte, l'insegnante portò la creta da modellare e diede agli studenti il compito di modellare il loro animale preferito. Mentre gli altri bambini discutevano su cosa modellare, Alex si mise subito al lavoro. Prima modellò un cucciolo, poi un gattino... Aveva visto un elefante nello zoo, così ne ha modellato uno, poi una scimmia e un leone... Non aveva sentito quando la lezione era finita e non si era accorto che tutti i suoi compagni di classe avevano formato un cerchio intorno a lui guardando con stupore quello che stava facendo... Quando alzò la testa vide intorno a sé molte facce sorridenti...

- Wow, - disse un ragazzo - come hai fatto? È incredibile!

- Sei incredibile! - una ragazza ha detto. - Puoi farmi da modello per un pappagallo?

- chiese la ragazza.

Alex annuì. Ora stava sorridendo.

10- Il formatore fa delle conclusioni, parlando di diversità e doppiamente eccezionale. E poi racconta la fine della storia:

Alex ricorderà per sempre quel giorno. Ma la storia non finì allora. Passarono gli anni. Alex iniziò a dedicarsi seriamente alla modellazione. Si diplomò alla Scuola di Arti Applicate e poi all'Accademia d'Arte. Diventa scultore. È ancora silenzioso e un po' strano, ma ha buoni amici che lo accettano per quello che è e lo sostengono. Leggere e scrivere non sono ancora le sue attività preferite, ma ha talento e successo. Ha alle spalle diverse mostre personali e riconoscimenti da prestigiosi forum internazionali. E quando ricorda il giorno in cui ha preso in mano l'argilla per la prima volta, scherza: "Forse dovrei avere questo giorno come compleanno?"

Valutazione

Ai partecipanti viene chiesto di scrivere la morale della storia in una frase.

Poi possono condividere.

ATTIVITÀ CAMPIONE DALLA REPUBBLICA CECA

Titolo	COSA MOTIVA GLI STUDENTI DELLE 2E AD APPRENDERE?
Tema	Comprendere i bisogni degli studenti doppiamente eccezionali
Durata	25-45 minuti
Obiettivi di apprendimento	- Comprendere le motivazioni per l'apprendimento - Identificare gli obiettivi educativi degli studenti doppiamente eccezionali.
Metodo	Brainstorming, confronto di idee a coppie/piccoli gruppi, creazione di una lavagna di visione.
Strumenti / Materiali	Carta + penna e matite per ogni studente
Preparazione per i formatori	Per riflettere sui possibili motivi di apprendimento in situazioni e soggetti diversi (interni ed esterni), preparate alcuni esempi di storie di studenti diversi.

Processo di apprendimento-insegnamento

1- Il formatore chiede agli studenti se sono consapevoli dei loro motivi di apprendimento. Se il formatore è un insegnante di una materia, l'attività è finalizzata alla sua materia. Se il formatore è uno psicologo o un altro professionista della scuola, l'attività è finalizzata all'apprendimento in generale. Se gli studenti sono confusi o non sanno cosa significhi il motivo, fornire loro una piccola spiegazione e un esempio. 5 minuti.

2- Chiedete agli studenti di scrivere/disegnare le loro motivazioni su un foglio in massimo 5 minuti (a seconda del gruppo e dei loro handicap). 5 minuti (a seconda del gruppo e dei suoi handicap).

3- Gli studenti, a coppie o in piccoli gruppi di tre, discutono/presentano le loro motivazioni. Dovrebbero ispirarsi a vicenda, 10-20 minuti.

4- Lasciate che gli studenti riconsiderino le loro motivazioni e creino una piccola tavola di visione delle loro motivazioni. Il formatore dà agli studenti dei fogli, delle penne e delle matite e chiede loro di fare una piccola tavola di visione delle loro motivazioni. Dopo aver finito, gli studenti possono appendere le loro tavole alla parete

in modo che tutti possano vedere le tavole degli altri per avere un'altra ispirazione e prospettiva.

Valutazione

Ai partecipanti viene chiesto quali novità hanno scoperto in questo campo, cosa è stato sorprendente, nuovo e inaspettato. Scelgono una tavola di visione che sia in relazione con ciò che hanno scoperto e si posizionano accanto a questa tavola di visione.

Conclusioni da trarre

- Flashcards - il formatore può preparare delle flashcards con i possibili motivi, in modo che gli studenti possano scegliere un numero limitato di motivi.
- Immagini o riviste per la realizzazione di schede di visione - le schede di visione possono essere realizzate facilmente solo con penna e matita o, a un livello superiore, con immagini ritagliate da riviste.
- Dibattito conclusivo, riformulazione delle motivazioni - se c'è più tempo nella lezione, si può svolgere un'attività conclusiva: Dopo aver esposto le tavole di visione alla parete, ognuno va a vedere tutte le tavole di visione. Poi ne scelgono una che li sorprende e li ispira. L'attività si conclude in gruppi/coppie (se possibile diverse dalle persone precedenti) su quale novità i partecipanti riconoscono per se stessi nelle vision board degli altri.

Titolo	SCOPRIRE IL POTENZIALE DEGLI STUDENTI
Tema	Valorizzare le potenzialità e le capacità degli studenti
Durata	45-90 minuti
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire esempi delle sfide che gli studenti doppiamente eccezionali si trovano ad affrontare a scuola, in famiglia e in ambito sociale. - Riconoscere le esigenze educative uniche degli studenti doppiamente eccezionali. - Riconoscere l'importanza di fornire un supporto socio-emotivo per lo sviluppo accademico degli studenti doppiamente eccezionali.
Metodo	Lettura di storie reali, lavoro investigativo per trovare capacità e argomenti forti; discussione, presentazione.
Strumenti / Materiali	<p>Storie stampate di persone reali o storie raggiungibili tramite codici QR (presentazione del codice QR). I casi di studio sono riportati di seguito.</p> <p>Infografica: come scrivere un giallo.</p>
Preparazione per i formatori	<p>Leggete le storie e pensate ai punti di forza e di debolezza di ogni persona presentata.</p> <p>Pensate a come le abilità potenzialmente deboli si trasformino in un vantaggio o in un'abilità utile per la vita.</p> <p>Siate pronti a moderare la discussione tra gli studenti.</p>

Processo di apprendimento-insegnamento

1. Il formatore divide la classe in gruppi più piccoli, ogni gruppo riceve una storia di una persona 2E.
2. I gruppi leggono la storia e cercano di trovare le abilità, classificandole in punti di forza e di debolezza. L'ordinamento dovrebbe portare alla discussione su come le persone 2E possono studiare e vivere, su cosa gli insegnanti dovrebbero cercare, sostenere e aiutare a scoprire. **15-20 minuti**
3. I gruppi preparano una presentazione come l'inizio di una storia poliziesca -

Preparano una trama approssimativa secondo un'infografica (<https://www.tes.com/teaching-resource/writing-a-mystery-story-6095843>). Uno dei personaggi della storia avrà le stesse abilità (deboli e forti) della persona della prima storia che hanno letto. **15-30 minuti**

4. Presentazione delle storie e dei personaggi delle storie agli altri gruppi. Durante la presentazione della descrizione delle diverse abilità delle figure della storia, gli altri pensano alle eventuali debolezze o punti di forza. Discussione su come riconoscere i punti di forza e di debolezza, sulle condizioni di apprendimento e di insegnamento. **15-35 minuti.**

Valutazione

La discussione e la conclusione finale in piccoli gruppi dovrebbero portare a una valutazione dell'attività, riconoscendo l'idea che tutti hanno bisogno di trovare un ambiente e un campo in cui possano avere successo e utilizzare le proprie capacità in modo positivo. Dovrebbe anche dimostrare che è necessario pensare alle esigenze di tutti, perché ci possono essere potenzialità invisibili dovute a bisogni speciali che sono più visibili dei punti di forza.

Conclusioni da trarre

- Flashcards - l'insegnante/formatore può preparare delle flashcards con le diverse abilità dei personaggi delle storie, in modo che gli studenti possano usarle mentre pensano e discutono. L'insegnante/formatore può anche mostrare agli studenti l'elenco degli aggettivi che usiamo per descrivere le abilità e il carattere delle persone (ad esempio, <https://cz.pinterest.com/pin/100-positive-personality-adjectives-and-character-traits-in-english--356628864254520382/>).
- Prepare diverse ambientazioni, luoghi di lavoro/studio/vita, gli studenti devono scegliere dove la loro storia si adatterebbe di più (in termini la vita non è sempre ideale e dobbiamo adattarci).
- I gruppi possono finalizzare i loro gialli e scriverli. A quel punto dovrebbe esserci un'altra presentazione. Si potrebbero anche riunire tutti i racconti in un piccolo libro. Gli studenti dovrebbero avere la possibilità di leggere anche le storie degli altri gruppi.

Il giallo - un esempio

Questo è solo un esempio di racconto poliziesco. I partecipanti al corso possono inventarne uno simile, oppure possono scrivere solo i fatti di base e presentare l'intera storia solo oralmente davanti al gruppo. Lo scopo della storia dovrebbe essere quello di scoprire i vari punti di forza di tutti i personaggi presentati.

La nostra classe è piuttosto divertente. Siamo 25 ragazzi, ma solo 6 di noi sono molto amici. Chissà perché ci troviamo così bene insieme. È perché viviamo tutti nella stessa strada? È perché abbiamo tutti i genitori che vivono insieme? È perché vediamo sempre cose divertenti ovunque andiamo? In un caso o nell'altro, siamo un bel gruppo.

E chi siamo? Inizierò con Emily, che vive all'inizio della strada. È una grande osservatrice. Ha due sorelline, due gemelle. Emily sa sempre tutto quello che i bambini della nostra strada hanno intenzione di fare. Ha anche una memoria perfetta.

Il prossimo, che vive nella stanza accanto, è Jason. È divertente, sa disegnare in modo così bello e facile che nessuno riesce a capire come faccia. Nemmeno lui stesso. Pensa solo per immagini.

Bob è un inventore. I suoi genitori gli hanno permesso di avere il suo "laboratorio esplorativo", come lo chiama lui, nel garage, così è sempre lì a fare una delle sue nuove scoperte, macchine, reazioni chimiche, esperimenti fisici, ... Quello che mi affascina è che odia stare seduto con i libri e leggere. Sa semplicemente come funzionano le cose. Alison si muove molto, in continuazione. Non riesce a fermare il suo corpo neanche per un secondo. Spesso scherziamo sul fatto che continua a ballare o a fare almeno un gioco con le dita dei piedi anche di notte, quando dorme. Conoscete il gioco dell'alluce? È il nostro preferito, ma ve lo spiegherò più avanti. Ali sta quasi sempre all'aperto, non le importa se c'è il sole o la pioggia. Fa tutti gli sport che le vengono in mente e, ancora di più, ne inventa di propri. Il che corrisponde molto alle invenzioni di Bob. Vivono dall'altra parte della strada, quindi chiamiamo questa parte della strada "inventori".

Rod vive a due passi da Ali. I suoi genitori vengono dall'Austria, ma Rod è nato qui e non ci è mai stato. È bravo a organizzare ed è il nostro leader, anche se non ne parliamo. È così calmo e intelligente. Ama imparare cose nuove, guarda sempre Discovery Channel, National Geographic, legge tonnellate di enciclopedie, ascolta ogni podcast che parla di come funzionano le cose. Non riusciamo a capire come faccia a ricordare tutti questi fatti e queste informazioni.

E ci sono io, Sussie, alla seconda estremità della nostra strada. So raccontare storie. Quindi, proverò a raccontarvi quello che di misterioso è successo nella nostra

classe.

Un giorno, la nostra compagna di classe Pat scomparve. Nessuno parlava di lei, gli insegnanti si comportavano come se non avesse mai fatto parte della classe. Sentivo che stava succedendo qualcosa, così chiesi ai miei amici cosa avremmo fatto? Così è iniziata la nostra indagine...

NINA - L'artista

Scuola primaria

La sua insegnante in prima elementare voleva che ripetesse lo stesso anno. Non è riuscita a imparare a leggere e scrivere, non riusciva a ricordare parole importanti in matematica, non capiva che parole e simboli come “+, e, aggiungi” si riferiscono a un'unica procedura matematica. Anche altri compiti erano difficili. Alla fine è stata valutata da uno psicologo e da un logopedista.

Apprendimento alla scuola elementare e alla scuola media

Dalla seconda elementare in poi, ha frequentato corsi di recupero con un insegnante di educazione personalizzata della scuola e ancora più corsi di sostegno in un centro di consulenza esterno. Aveva bisogno di sostegno e di strumenti didattici che l'aiutassero a imparare; aveva bisogno di esercitarsi continuamente nella lettura e nella scrittura; aveva bisogno di tempo per capire alcune procedure matematiche; spesso faticava a padroneggiare i diversi concetti.

Scuola superiore

Ha continuato la sua formazione alla scuola d'arte, la sua materia era il design dei giocattoli. Le piaceva molto. I suoi voti erano molto migliori di quelli della scuola elementare.

I suoi interessi

Si diverte a dipingere fin dall'età prescolare. Oltre alle lezioni alla scuola d'arte, passa ore a dipingere a casa. Ha imparato a suonare il flauto. È appassionata di dog dance: si allena con la sorella e la madre, insieme frequentano corsi e campi di dog dance. Ha vinto molti premi con i suoi cani.

Cosa ha aiutato

Studiava ogni giorno e si preparava intensamente per la scuola. Doveva esercitarsi

bene su ogni nuova parola per poterla ricordare e pronunciare correttamente. Collegava le parole con i colori. Quando era possibile, dipingeva vari concetti o almeno sottolineava le parole, le codificava con i colori, scriveva elenchi di parole su fogli di colore diverso. Doveva preparare in anticipo tutti i compiti che richiedevano di lavorare con testi lunghi. Alla scuola primaria non ha dovuto imparare il tedesco come seconda lingua straniera, ma ha praticato solo l'inglese.

Com'è lei

È piuttosto tranquilla, calma, con molta capacità di recupero. Sa che deve studiare per superare i compiti scolastici. Ama molto la sua famiglia e i suoi cani. Le piace parlare di ciò che ha fatto, di ciò che ha vissuto, le piace mostrare le foto delle sue opere d'arte e le foto delle gite con la famiglia o delle gare con i suoi cani. È una "combattente": quando qualcosa va storto, lo accetta e continua a provare e a cercare modi per migliorare il compito.

JONAS - L'ingegnere robotico

Scuola elementare

Non era bravo a leggere e scrivere fin dall'inizio della scuola. Era intelligente e poteva discutere di argomenti complessi con gli insegnanti, ma i suoi test di ortografia erano sempre pieni di errori. Leggere ad alta voce davanti alla classe comportava uno stress tremendo. Tutti i suoi problemi erano giustificati dalla sua difficoltà a parlare. Trascorreva molto tempo ad esercitarsi nella lettura e nella scrittura a casa. Andava meglio nelle classi superiori quando gli insegnanti gli permettevano di non scrivere il materiale, ma solo di ascoltare la spiegazione. La lingua ceca continuava a essere difficile. Tuttavia, ha trovato un modo unico per imparare l'inglese, ma non gli piacevano i test di vocabolario.

Apprendimento

Impara meglio ascoltando, componendo, disegnando e manipolando gli oggetti. Ha bisogno di capire le cose in profondità. Se deve leggere qualcosa, preferisce leggere in silenzio o utilizzare un programma TTS.

Scuola superiore

Gli piaceva giocare e costruire Lego ed era interessato alla robotica e alla cibernetica, così ha scelto la stessa materia al liceo. Solo dopo aver iniziato la scuola

secondaria superiore, l'insegnante di inglese gli ha suggerito che le sue difficoltà linguistiche potevano essere causate da un disturbo specifico dell'apprendimento e che una valutazione avrebbe potuto rendergli le cose più facili. Ha superato gli esami finali nelle materie professionali con un ottimo livello, ma ha trovato impegnativo l'esame di lingua ceca.

I suoi interessi

Ha sempre avuto una grande passione per l'elettrotecnica, smontando e costruendo vari dispositivi. Il suo interesse si è trasformato in professione. Inventa e costruisce robot Lego e droni. Ha partecipato a un grande concorso americano con il suo progetto di drone-illuminatore, dove ha ottenuto un ottimo piazzamento. Partecipa regolarmente a varie competizioni di robotica. Si diverte a far muovere gli oggetti.

Cosa ha aiutato

Studiava a casa con i genitori, a volte con l'aiuto dei compagni di classe, che scambiava per ripetizioni di matematica e fisica. Preferiva ascoltare le lezioni piuttosto che leggerle. A scuola ha cercato di ascoltare le spiegazioni degli insegnanti. Ha sempre cercato di risolvere autonomamente ciò che poteva. Non prendeva troppo sul personale gli insuccessi e pensava sempre prima a ciò che era bravo a fare.

Come è fatto

Utile, gentile, con cui è bello parlare. Gli piace parlare delle sue esperienze. Ha molte idee, gli piace risolvere i problemi ed è entusiasta di tutto. È un amico affidabile.

ATTIVITÀ CAMPIONE DALLA POLONIA

Attività 1

ISTRUZIONI PER IL FORMATORE

1. Distribuite un foglio a ciascun partecipante. Questo foglio deve elencare due qualità. I partecipanti hanno a disposizione 25 minuti per completare questo compito.
2. Chiedete ai partecipanti di scrivere cinque competenze su foglietti di carta.
3. Stampate un elenco di competenze e attaccatelo a una lavagna dove tutti possano vederlo.
4. Una volta che ogni gruppo ha finito di scrivere le proprie competenze sui foglietti di carta, chiedete loro di farsi avanti e di posizionare i foglietti sotto le competenze corrispondenti elencate sulla lavagna.
5. Avviate una discussione sulle competenze, promuovendo un dialogo di gruppo e spiegando le scelte di ciascun gruppo.

ISTRUZIONI PER I PARTECIPANTI

Per insegnare in modo efficace agli studenti doppiamente eccezionali, quelli dotati, è essenziale avere una comprensione completa di diverse aree chiave:

Significato del successo scolastico: Riconoscere che il successo scolastico degli studenti doppiamente eccezionali è strettamente legato al loro benessere generale. Le loro abilità e sfide uniche fanno sì che i tradizionali indicatori di successo possano cogliere solo in parte il loro potenziale o le loro esigenze. Gli educatori devono, quindi, coltivare un ambiente di apprendimento che riconosca e coltivi i loro talenti eccezionali, affrontando al contempo le loro difficoltà di apprendimento.

Stabilità dell'ambiente scolastico: La stabilità e la coerenza dell'ambiente scolastico sono fondamentali per gli studenti doppiamente eccezionali. Tale stabilità sostiene i loro bisogni complessi fornendo uno spazio prevedibile e sicuro per esplorare le loro capacità e affrontare le loro sfide. Ciò comporta la necessità di considerare come i cambiamenti nell'ambiente scolastico, nel personale docente o nel programma di studio possano influire in modo sproporzionato su di loro e di prendere provvedimenti per ridurre al minimo le interruzioni.

Orientarsi nel sistema educativo per ottenere supporto: È fondamentale una conoscenza approfondita del sistema educativo, soprattutto per quanto riguarda

l'acquisizione di supporto e servizi per gli studenti doppiamente eccezionali. Gli insegnanti devono essere abili nel navigare nei complessi processi per ottenere sistemazioni, modifiche e servizi specializzati. Questa conoscenza consente agli educatori di difendere efficacemente le esigenze dei loro studenti, assicurando che ricevano le risorse necessarie per prosperare.

Importanza dei registri scolastici e della diagnosi: Mantenere registri scolastici dettagliati e garantire che gli studenti doppiamente eccezionali siano diagnosticati accuratamente sono fondamentali per identificare e soddisfare i loro bisogni educativi speciali. Una diagnosi precisa e una registrazione completa aiutano a creare strategie educative su misura che rispondano alle loro elevate capacità e alle loro difficoltà di apprendimento. Queste registrazioni sono preziose per la valutazione continua e quando è necessario modificare il loro piano di apprendimento.

Vi sono state fornite due caratteristiche del lavoro educativo.

Imparare in uno spazio sicuro

Attenzione ai bisogni primari

Atmosfera amichevole

Apprendimento in un ambiente naturale (spazio naturale)

Accettazione delle emozioni

Le relazioni sono importanti

Libertà di espressione

Importanza delle relazioni

Rispetto della propria e altrui privacy

Sensazione di inclusione di tutti

Rispondere alle domande:

Come comprende e caratterizza le caratteristiche indicate?

Qual è il ruolo della persona che lavora con l'alunno (o gli alunni) doppiamente eccezionale nel creare un ambiente di sostegno e nel prestare attenzione alla base dei bisogni?

Quali sono le 5 competenze di un educatore necessarie per creare un ambiente di lavoro basato su queste qualità? **Scrivete queste competenze su fogli di carta separati.**

Quali di queste competenze possiede e quali possono essere sviluppate nell'ambito di un programma per educatori?

Attività 2

ELEMENTI DELLA SCUOLA

L'esercizio mira a simulare una simulazione che vi permetterà di riflettere su quali elementi della scuola sono cruciali per il funzionamento degli studenti doppiamente eccezionali e su come si costruiscono le relazioni tra l'educatore, gli studenti doppiamente eccezionali e gli altri attori della scuola.

Per prima cosa disegnerete/ abbozzerete uno schema degli elementi chiave della scuola. Quindi, stabilite l'ordine in cui la pedina rappresenterà il talento/studente e voi (l'insegnante).

Dividere i ruoli: Una persona leggerà le istruzioni, un'altra sarà l'osservatore e un'altra ancora posizionerà gli elementi sulla lavagna.

Leggete le istruzioni:

- Prendete la pedina che vi rappresenta e posizionala sulla scacchiera. Valutate se è una posizione comoda per voi. In caso contrario, spostate la pedina in un'altra posizione migliore. Potete commentare le vostre azioni.
- 2 Prendete una pedina che rappresenta un talento/studente. Posizionala sulla scacchiera, cercando di trovare la posizione migliore per essa.
- 3 Prendete tutti gli altri blocchi che avete a disposizione. Potete attribuire loro un significato specifico, ad esempio dirigente scolastico, insegnante, psicologo scolastico, altri insegnanti, studenti maschi e femmine, genitori, ecc. Disponete questi blocchi sulla lavagna, cercando di collocarli in modo che riflettano la vostra comprensione intuitiva delle relazioni tra la scuola e i diversi attori.
- 4 Sentitevi liberi di spostare i blocchi finché non ottenete uno stato che vi soddisfa.

Discutete di questa ambientazione nel gruppo. Riflettete su cosa vi ha sorpreso.

Scambiate i ruoli in modo che ognuno di voi interpreti ogni ruolo.

Attività 3

Come gli insegnanti possono sviluppare le capacità degli studenti doppiamente eccezionali all'interno delle lezioni

L'esercizio è una versione scritta del brainstorming. Consiste nel far scrivere a ciascun partecipante le idee che gli vengono in mente per circa un minuto su un cartoncino che gli viene consegnato (limite il lavoro solo in classe, perché ritengo sia essenziale che i partecipanti siano consapevoli del fatto che a scuola lo sviluppo delle capacità inizia nelle classi regolari).

Dopo un minuto, si scambiano le carte e aggiungono altre idee alle abilità direzionali ricevute. Sono circa 5.

Poi procediamo a raggruppare le idee. Lo facciamo insieme. Ma si può suggerire di lavorare in gruppo.

La seconda parte mira a trovare linee guida generali per lo sviluppo delle capacità, generalizzando i suggerimenti raccolti.

Sviluppo del talento musicale: ad esempio, ascoltare una varietà di musica.

Talento nelle lingue straniere: ad esempio, guardare film in inglese.

Sviluppo del talento artistico

Sviluppo del talento nello sport:

Sviluppo dei talenti nelle scienze naturali:

Sviluppare e migliorare le abilità sociali

8. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

8.1. SCALA DI CONSAPEVOLEZZA DOPPIAMENTE ECCEZIONALE (2E)*

Cari partecipanti,

La Twice-Exceptional Awareness Scale è stata sviluppata per misurare la consapevolezza degli insegnanti/dei candidati all'insegnamento/dei professionisti dell'istruzione riguardo agli studenti "doppiamente eccezionali" che presentano sia doti che difficoltà di apprendimento in qualsiasi ambito. La scala è composta da 15 item e vi viene richiesto di selezionare l'opzione più adatta a voi. Prima di iniziare la scala, abbiamo bisogno delle vostre informazioni demografiche. Non sono richieste informazioni personali. Grazie per la vostra partecipazione.

Gruppo di progetto



Twice
Exceptional

Genere	Donna	
	Uomo	
Età	20-30	
	31-40	
	41-50	
	51+	
Tipo di scuola/istituzione in cui lavora	Scuola dell'infanzia	
	Scuola primaria	
	Scuola media	
	Scuola secondaria generale	
	Scuola professionale	
	Università	
	Scuola di educazione speciale	
	Scuola di formazione per persone dotate	
Se altro, specificare		
Dipartimento	Consulente scolastico	
	Educazione speciale/insegnante di sostegno	
	Insegnante di educazione generale/di classe	
	Letteratura	
	Matematica	
	Scienze (Fisica-Chimica-Biologia)	
	Studi sociali (storia, geografia, filosofia, ecc.)	
	Arte	
	Musica	
	Educazione fisica	
	IT	
	La religione	
	Lingue straniere	
	Pre-primaria	
	Professionale	
Se altro, specificare		
Il vostro livello di istruzione	Laurea triennale	
	Laurea magistrale	
	Dottorato (PhD)	
Indicare gli argomenti di istruzione/corsi/formazione, ecc. che sono stati seguiti in precedenza.	Dote	
	Disturbi specifici dell'apprendimento	
	Disturbo dello spettro autistico	
	Doppiamente eccezionale	
	Nessuno	

Articolo	Fortemente in disaccordo	Non sono d'accordo	Sono indeciso	Sono d'accordo	Sono fortemente d'accordo
1- Essere l'insegnante di uno studente doppiamente eccezionale richiede abilità o competenze diverse.					
2- Credo che gli studenti doppiamente eccezionali possano essere esposti al bullismo tra pari a scuola a causa delle loro difficoltà/disabilità.					
3- Sono consapevole che anche gli studenti dotati di talento possono sperimentare difficoltà di apprendimento/disabilità da prospettive diverse.					
4- Non credo che uno studente possa essere allo stesso tempo dotato di talento e bisognoso di un'educazione personalizzata.					
5- Sono consapevole che uno studente può essere sia dotato di talento che bisognoso di un'educazione personalizzata.					
6- Sono consapevole che gli studenti doppiamente eccezionali possono avere difficoltà sociali ed emotive.					
7- Ho difficoltà a capire il fenomeno dell'essere doppiamente eccezionale.					
8. Credo che il fenomeno dell'eccezionalità doppiamente eccezionale non esista.					
9- Ho sufficienti conoscenze su come procedere quando ritengo che uno studente sia doppiamente eccezionale.					
10- Sono a conoscenza delle norme di legge relative agli studenti doppiamente eccezionali.					
11- Sono consapevole delle strategie didattiche per gli studenti doppiamente eccezionali.					
12- Uno studente dotato di talento che ha anche bisogno di un'educazione personalizzata lo rende doppiamente eccezionale.					
13- Sono consapevole che gli studenti doppiamente eccezionali possono causare problemi nell'ambiente scolastico a causa delle loro difficoltà/disabilità.					
14- Faccio fatica a capire quando uno studente ha molto successo in alcune materie ma è indietro rispetto ai suoi compagni in altre.					
15- Credo che gli studenti doppiamente eccezionali debbano essere sostenuti nelle aree in cui eccellono.					

* İlhan-Emecan, B., Şentürk, Ş., Kefeli, İ., & Coşkun, F. (2024).

8.2. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Modulo di valutazione della formazione sulla consapevolezza di Doppia- mente eccezionale

Informazioni personali

Genere	Donna	Uomo	Altro	
Occupazione				
Età				
Domanda			SÌ	NO
1	C'è qualcuno nella vostra famiglia che è stato identificato come dotato?			
2	Ha mai seguito una formazione sulle persone dotate?			
3	Avete già partecipato a un corso di formazione su persone doppiamente eccezionali (2e)?			
4	Avete già sentito parlare del concetto di Doppia-mente eccezionale (2e)?			
5	Pensate di aver già incontrato una persona doppiamente eccezionale?			

Valutazione complessiva

1. Ritieni che la formazione abbia migliorato la sua comprensione e consapevolezza degli studenti doppiamente eccezionali? Se sì, come?

2. Pensa che le conoscenze e le competenze acquisite durante la formazione contribuiranno alla sua professione? In che modo?

3. Può condividere brevemente le sue opinioni positive e negative riguardo a questa formazione?

4. Avete suggerimenti per migliorare la formazione?

